

RELAZIONE UFFICIALE SULLA PRIMA FASE DELLA LOTTA IN TUNISIA

La battaglia di Mareth e la manovra di Mareth-Akarit

“La prima Armata, rinata a nuova vita, ha dato quanto di meglio ha potuto accumulare di energie fisiche e morali e spirituali e va incontro ai nuovi avvenimenti con incrollabile fede e con la ferma determinazione di offrire tutta se stessa fino all'estremo,”

Pressione contenuta nell'ouest tunisino

Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica in data 14 aprile il seguente Bollettino N. 1054:

La pressione nemica, aumentata nel settore occidentale del fronte tunisino, è stata contenuta dalle nostre truppe in vivaci contrasti.

Reperti aerei dell'Asse hanno colpito, nel corso di azioni notturne, obiettivi delle retrovie avversarie e le installazioni portuali di Tripoli.

Località della Liguria, della Sicilia e della Sardegna sono state bombardate dall'aviazione anglo-americana: sono segnalati danni di qualche entità a Trapani. Durante tali incursioni, a seguito delle quali si deplorano complessivamente 25 morti e 30 feriti tra la popolazione civile, sei velivoli venivano distrutti dalle batterie contraeree, e altri quattro dai nostri cacciatori.



Intere unità dell'VIII Armata distrutte dalle nostre truppe

A colmare questa lacuna, a ridar vita e fede ai nostri fucili, il comando di Armata ha adottato una cura particolare adoperando ogni mezzo, dall'incitamento alla emulsione, dalla repressione al premio immediato: fino dai primi contatti con il nemico si è prestato che il fante, la squadra, il plotone, ecc. restasse con il contrasso, il contratto in misura proporzionale all'efficienza, particolare questo che non trascurabile entità quando si pensi che l'attacco nemico che ci approntavamo a resistere doveva essere, nella fase iniziale di rotture, portato essenzialmente con fanterie, sia pure potentemente appoggiate, in quanto è ormai comune indubbio che grandi unità corazzate non possono (per la distruzione rapida) affrontare posizioni difensive a difesa se prima la fanteria, l'artiglieria, i carri d'appoggio e l'aviazione non hanno aperto una breccia proporzionale al destino della massa corazzata.

Ma i tempi saranno anche per il 10.º Corpo d'Armata: la ricognizione aerea, indirizzata sulle probabili vie di allungo di questa grande unità, già al 13 marzo rievoca intenso il traffico sulle rotte nord e sud geologiche in Tripolitania e sulle piste Tatanine-Douirat-Ksar Rhilane. Il 15 di marzo una vigilia dell'attacco del 30.º Corpo d'Armata non sussiste più dubbio che una divisione corazzata (10.ª) sta attraversando la soglia di Bir Amir a 40 chilometri sud-ovest di Fom Tattouine. Le nostre truppe, che hanno il nostro settore meridionale da cui dista all'incirca cinque tappe, e così individuato il 10.º Corpo d'Armata forte di una divisione corazzata e di altre forze regolari, hanno, in tutti i parti, una robusta divisione di fanteria motorizzata.

Il nemico spera che questa improvvisa minaccia in un settore assai delicato del nostro fronte ci induca a distrarre colà almeno una parte delle nostre riserve per facilitare alla massa principale di attacco (30.º Corpo) il compito di rottura nel settore che esso ancora ritiene risolutivo: quello costiero.

È noto, e non varrebbe la pena di ripeterlo, se troppo facili soluzioni del nemico ci fossero già costate care nel corso della presente guerra, che l'8.ª Armata rappresenta la più moderna ed attrezzata forza che sia stata riscoperta oggi nei vari scacchieri di questa guerra. L'8.ª Armata, che si è formata con l'impulso del Medio Oriente, per addestramento, per spirito combattivo, il loro equipaggiamento ed il loro equipaggiamento sono all'avanguardia: la riserva nel confronto con qualunque fanteria del mondo. Nessuno oggi dispone di un armamento contro carri potente, numero, mobile, come quello della fanteria britannica.

La gloria della "Centauri" Fu davvero somma l'attesa di non poter disporre di una massa aerea adeguata a massa di fanteria durante il duro e malagevole cammino questa massa di forze che sarebbe giunta al trionfo depauperata ed assai malconca alla battaglia.

Come è stato contrastato il piano di Alexander e di Montgomery

Sono le relazioni ufficiali sulla battaglia di Mareth e sulla manovra di Mareth-Akarit.

Il 31 marzo, con il rientro delle retroguardie oltre la linea dell'Akarit, dopo una breve sosta sulla linea di El Hamma-Gabes, la manovra è conclusa: il nemico registra al proprio attivo un modesto guadagno territoriale e la cattura di qualche migliaio di prigionieri. Il materiale di guerra, dopo aver sparato l'ultima cartuccia: prigionieri come una situazione logistica meno tesa nell'ambito dei trasporti avrebbe indubbiamente ridotti di numero.

Il nostro schieramento Il Comando di Armata trova una situazione di fatto e l'accolto, in quanto tempi e mezzi non erano più disponibili per rinnovare altrove le difese essenziali che erano già state preparate. Tenne conto dei pregi e dei difetti della linea, cercando di assicurarne la profondità, di sottrarla al dominio nemico, dosando le forze nei vari settori in relazione alla intrinseca capacità e resistenza ed al presumibile sviluppo della manovra nemica sulla quale, fino da metà febbraio, si avevano concreti elementi di giudizio. In relazione a questi criteri fu fatto occupare le truppe in posizioni difensive e di difesa, si condono alle loro intenzioni funzionali tattico-organico-logistica che si era smarrita attraverso sistemi di comando che, attuabili in eserciti stranieri, sono inattuabili in un esercito italiano.

La gloria della "Centauri" Fu davvero somma l'attesa di non poter disporre di una massa aerea adeguata a massa di fanteria durante il duro e malagevole cammino questa massa di forze che sarebbe giunta al trionfo depauperata ed assai malconca alla battaglia.

Confessioni del "Times"

Il 31 marzo, con il rientro delle retroguardie oltre la linea dell'Akarit, dopo una breve sosta sulla linea di El Hamma-Gabes, la manovra è conclusa: il nemico registra al proprio attivo un modesto guadagno territoriale e la cattura di qualche migliaio di prigionieri.

La gloria della "Centauri" Fu davvero somma l'attesa di non poter disporre di una massa aerea adeguata a massa di fanteria durante il duro e malagevole cammino questa massa di forze che sarebbe giunta al trionfo depauperata ed assai malconca alla battaglia.

La gloria della "Centauri" Fu davvero somma l'attesa di non poter disporre di una massa aerea adeguata a massa di fanteria durante il duro e malagevole cammino questa massa di forze che sarebbe giunta al trionfo depauperata ed assai malconca alla battaglia.

La gloria della "Centauri" Fu davvero somma l'attesa di non poter disporre di una massa aerea adeguata a massa di fanteria durante il duro e malagevole cammino questa massa di forze che sarebbe giunta al trionfo depauperata ed assai malconca alla battaglia.

Il nemico dominato

L'8.ª Armata, che indubbiamente ha sottovalutato le capacità reattive delle nostre truppe (sono i prigionieri che lo affermano) e le possibilità di resistenza della linea stessa, non rinuncia alla lotta: sposta le masse dei carri effettivi a rimpicciolito, e si prepara a un attacco contro il nostro settore sud-occidentale, trasformando in azione principale quella che nel piano originario doveva essere soltanto concomitante. L'attacco viene sferrato nella notte sul 22 dalle avanguardie corazzate del primo scaglione britannico. Anche qui la lotta si fa estremamente dura ma le nostre contromisure, in perfetto sincronismo con il delinearsi della manovra inglese, sono già in atto. Già è afflitta in loco gran parte della 21.ª Divisione corazzata a disposizione del Comando Gruppo Armata mentre è in corso il movimento della 16.ª Divisione di fanteria ritirata dalla linea. Con queste ed altre forze che vengono man mano schierate in modo da assicurare la situazione del settore meridionale viene prontamente fronteggiata prima, e nettamente dominata poi.

La gloria della "Centauri" Fu davvero somma l'attesa di non poter disporre di una massa aerea adeguata a massa di fanteria durante il duro e malagevole cammino questa massa di forze che sarebbe giunta al trionfo depauperata ed assai malconca alla battaglia.

La gloria della "Centauri" Fu davvero somma l'attesa di non poter disporre di una massa aerea adeguata a massa di fanteria durante il duro e malagevole cammino questa massa di forze che sarebbe giunta al trionfo depauperata ed assai malconca alla battaglia.

La gloria della "Centauri" Fu davvero somma l'attesa di non poter disporre di una massa aerea adeguata a massa di fanteria durante il duro e malagevole cammino questa massa di forze che sarebbe giunta al trionfo depauperata ed assai malconca alla battaglia.

La "Maginot del deserto"

Nel concetto francese la "Maginot del deserto" doveva rappresentare un primo ostacolo alle forze italiane della Libia, notoriamente sprovviste di mezzi corazzati. Per un tempo si costruì una serie di contromisure per lo sviluppo delle quali era stata costruita a tergo delle posizioni una fitta rete di filo spinato. Questa, che offre indubbi possibilità controffensive, presenta al fine della difesa un fondamentale difetto: essa confonde tutta nella zona di Gabes che viene a rappresentare perciò una stretta. La perdita della quale (in conseguenza di sfondamento alla linea Mareth) porrebbe in crisi tutta la difesa di parte della zona costiera, di tutta la zona montana e del settore sud-occidentale.

La gloria della "Centauri" Fu davvero somma l'attesa di non poter disporre di una massa aerea adeguata a massa di fanteria durante il duro e malagevole cammino questa massa di forze che sarebbe giunta al trionfo depauperata ed assai malconca alla battaglia.

La gloria della "Centauri" Fu davvero somma l'attesa di non poter disporre di una massa aerea adeguata a massa di fanteria durante il duro e malagevole cammino questa massa di forze che sarebbe giunta al trionfo depauperata ed assai malconca alla battaglia.

La gloria della "Centauri" Fu davvero somma l'attesa di non poter disporre di una massa aerea adeguata a massa di fanteria durante il duro e malagevole cammino questa massa di forze che sarebbe giunta al trionfo depauperata ed assai malconca alla battaglia.

Intrepido ardore italiano

La ragione delle nostre truppe delle nostre artiglierie, la Brigata Guardie, viene contrastata e travolta: solo più a nord la 61.ª divisione di fanteria inglese, favorita da migliori condizioni di terreno e da una occupazione più leggera della nostra posizione avanzata, resta, a prezzo di sanguinosi sacrifici, in possesso di qualche elemento della nostra posizione avanzata. Intraprendendo in questi fattori (terreno-forze) probabili elementi di miglior successo, il nemico, che finora aveva svolto l'attacco contro la Divisione corazzata germanica, che era già stata avvicinata alla fronte, viene posto alle dipendenze del 20.º Corpo d'Armata perché in unione alle truppe della "Giovani fascisti", che tengono magnificamente tutte le rimanenti posizioni, costituisce il quadro del Corpo d'Armata un immediato contrattacco cui sarà dato il massimo appoggio di artiglieria.

La gloria della "Centauri" Fu davvero somma l'attesa di non poter disporre di una massa aerea adeguata a massa di fanteria durante il duro e malagevole cammino questa massa di forze che sarebbe giunta al trionfo depauperata ed assai malconca alla battaglia.

La gloria della "Centauri" Fu davvero somma l'attesa di non poter disporre di una massa aerea adeguata a massa di fanteria durante il duro e malagevole cammino questa massa di forze che sarebbe giunta al trionfo depauperata ed assai malconca alla battaglia.

La gloria della "Centauri" Fu davvero somma l'attesa di non poter disporre di una massa aerea adeguata a massa di fanteria durante il duro e malagevole cammino questa massa di forze che sarebbe giunta al trionfo depauperata ed assai malconca alla battaglia.

Una visita del Feldmaresciallo Sperrle alle opere difensive di un porto del Mediterraneo

Una visita del Feldmaresciallo Sperrle alle opere difensive di un porto del Mediterraneo.

La gloria della "Centauri" Fu davvero somma l'attesa di non poter disporre di una massa aerea adeguata a massa di fanteria durante il duro e malagevole cammino questa massa di forze che sarebbe giunta al trionfo depauperata ed assai malconca alla battaglia.

La gloria della "Centauri" Fu davvero somma l'attesa di non poter disporre di una massa aerea adeguata a massa di fanteria durante il duro e malagevole cammino questa massa di forze che sarebbe giunta al trionfo depauperata ed assai malconca alla battaglia.

La gloria della "Centauri" Fu davvero somma l'attesa di non poter disporre di una massa aerea adeguata a massa di fanteria durante il duro e malagevole cammino questa massa di forze che sarebbe giunta al trionfo depauperata ed assai malconca alla battaglia.

I momenti culminanti della durissima lotta

La gloria della "Centauri" Fu davvero somma l'attesa di non poter disporre di una massa aerea adeguata a massa di fanteria durante il duro e malagevole cammino questa massa di forze che sarebbe giunta al trionfo depauperata ed assai malconca alla battaglia.

La gloria della "Centauri" Fu davvero somma l'attesa di non poter disporre di una massa aerea adeguata a massa di fanteria durante il duro e malagevole cammino questa massa di forze che sarebbe giunta al trionfo depauperata ed assai malconca alla battaglia.

La gloria della "Centauri" Fu davvero somma l'attesa di non poter disporre di una massa aerea adeguata a massa di fanteria durante il duro e malagevole cammino questa massa di forze che sarebbe giunta al trionfo depauperata ed assai malconca alla battaglia.

La gloria della "Centauri" Fu davvero somma l'attesa di non poter disporre di una massa aerea adeguata a massa di fanteria durante il duro e malagevole cammino questa massa di forze che sarebbe giunta al trionfo depauperata ed assai malconca alla battaglia.

La gloria della "Centauri" Fu davvero somma l'attesa di non poter disporre di una massa aerea adeguata a massa di fanteria durante il duro e malagevole cammino questa massa di forze che sarebbe giunta al trionfo depauperata ed assai malconca alla battaglia.

La gloria della "Centauri" Fu davvero somma l'attesa di non poter disporre di una massa aerea adeguata a massa di fanteria durante il duro e malagevole cammino questa massa di forze che sarebbe giunta al trionfo depauperata ed assai malconca alla battaglia.

La gloria della "Centauri" Fu davvero somma l'attesa di non poter disporre di una massa aerea adeguata a massa di fanteria durante il duro e malagevole cammino questa massa di forze che sarebbe giunta al trionfo depauperata ed assai malconca alla battaglia.

La gloria della "Centauri" Fu davvero somma l'attesa di non poter disporre di una massa aerea adeguata a massa di fanteria durante il duro e malagevole cammino questa massa di forze che sarebbe giunta al trionfo depauperata ed assai malconca alla battaglia.

La gloria della "Centauri" Fu davvero somma l'attesa di non poter disporre di una massa aerea adeguata a massa di fanteria durante il duro e malagevole cammino questa massa di forze che sarebbe giunta al trionfo depauperata ed assai malconca alla battaglia.

La gloria della "Centauri" Fu davvero somma l'attesa di non poter disporre di una massa aerea adeguata a massa di fanteria durante il duro e malagevole cammino questa massa di forze che sarebbe giunta al trionfo depauperata ed assai malconca alla battaglia.

La gloria della "Centauri" Fu davvero somma l'attesa di non poter disporre di una massa aerea adeguata a massa di fanteria durante il duro e malagevole cammino questa massa di forze che sarebbe giunta al trionfo depauperata ed assai malconca alla battaglia.

La gloria della "Centauri" Fu davvero somma l'attesa di non poter disporre di una massa aerea adeguata a massa di fanteria durante il duro e malagevole cammino questa massa di forze che sarebbe giunta al trionfo depauperata ed assai malconca alla battaglia.

La gloria della "Centauri" Fu davvero somma l'attesa di non poter disporre di una massa aerea adeguata a massa di fanteria durante il duro e malagevole cammino questa massa di forze che sarebbe giunta al trionfo depauperata ed assai malconca alla battaglia.

La gloria della "Centauri" Fu davvero somma l'attesa di non poter disporre di una massa aerea adeguata a massa di fanteria durante il duro e malagevole cammino questa massa di forze che sarebbe giunta al trionfo depauperata ed assai malconca alla battaglia.

La gloria della "Centauri" Fu davvero somma l'attesa di non poter disporre di una massa aerea adeguata a massa di fanteria durante il duro e malagevole cammino questa massa di forze che sarebbe giunta al trionfo depauperata ed assai malconca alla battaglia.

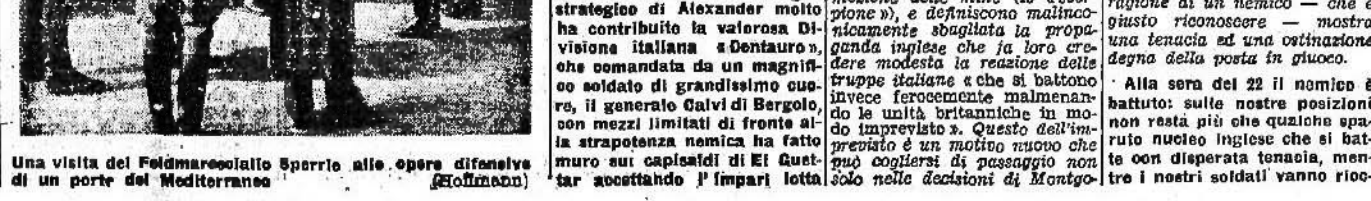
La gloria della "Centauri" Fu davvero somma l'attesa di non poter disporre di una massa aerea adeguata a massa di fanteria durante il duro e malagevole cammino questa massa di forze che sarebbe giunta al trionfo depauperata ed assai malconca alla battaglia.

La gloria della "Centauri" Fu davvero somma l'attesa di non poter disporre di una massa aerea adeguata a massa di fanteria durante il duro e malagevole cammino questa massa di forze che sarebbe giunta al trionfo depauperata ed assai malconca alla battaglia.

La gloria della "Centauri" Fu davvero somma l'attesa di non poter disporre di una massa aerea adeguata a massa di fanteria durante il duro e malagevole cammino questa massa di forze che sarebbe giunta al trionfo depauperata ed assai malconca alla battaglia.

La gloria della "Centauri" Fu davvero somma l'attesa di non poter disporre di una massa aerea adeguata a massa di fanteria durante il duro e malagevole cammino questa massa di forze che sarebbe giunta al trionfo depauperata ed assai malconca alla battaglia.

La gloria della "Centauri" Fu davvero somma l'attesa di non poter disporre di una massa aerea adeguata a massa di fanteria durante il duro e malagevole cammino questa massa di forze che sarebbe giunta al trionfo depauperata ed assai malconca alla battaglia.



Una visita del Feldmaresciallo Sperrle alle opere difensive di un porto del Mediterraneo (Goffmann)

occupando oltre la linea di resistenza, i centri di fuoco della posizione avanzata.

Churchill più tardi alla Camera del Parlamento ha detto che il popolo britannico desidera che i facili ottimismi dell'annuncio come la testa di ponte costituita a prezzo di sangue della G. Armata nella posizione nemica, sia l'ultima vittoria del contrattacco germanico.

L'acme della battaglia si sposta alla soglia fra Melab e Tebagia. Le avanguardie corazzate del 10° Corpo alla sera del 21 hanno attestato alla vista di Chiebiti a circa 5 Km. di distanza dalle posizioni del Raggruppamento sariano.

Dette avanguardie nella notte sul 22 tentano di travolgere di slancio le nostre unità, alcune delle quali, in fondo valle, vennero di colpo travolte dai carri muniti di una torretta, costrette a cedere, mentre il nostro schieramento alle ali della stretta tiene tenacemente contro ripetuti attacchi delle fanterie e dei carri tedeschi. La situazione può essere guardata serenamente anche in questo settore verso il quale è stata inviata la 21.ª Divisione corazzata germanica e verso cui si sta muovendo la 21.ª Divisione tedesca, con l'obiettivo di occupare la posizione montana alla Divisione «Pistoia» la quale a sua volta ha passato in consegna parte del proprio settore contiguo a Spezia e a Livorno.

Lo sganciamento Nella stessa giornata del 22 la contrattacca della 21.ª Divisione tedesca, che ha avuto un modesto guadagno di terreno. Entra successivamente in linea la 16.ª mentre accorrono alla battaglia anche il 125.º Reggimento fanteria e il 125.º Reggimento artiglieria, tutti questi forze nel loro complesso costituiscono il gruppo di combattimento «Liebenstein» che ha per compito iniziale l'attacco al nemico e successivamente rinforzato con la 15.ª Divisione corazzata germanica e il Battaglione «Luftwaffe», rapidamente sottratti al settore costiero, per essere trasferiti al settore di Melab dove il nemico, in conseguenza dei predisposti spostamenti di forze da noi tenacemente perseguitato, ha una capacità offensiva. Si predispongono all'uso lo sganciamento della 10.ª Divisione e di altre aliquote delle Divisioni «Italiene» comandate dal Gruppo Armate di accattare battaglia a fondo nel settore di El Hamma come precedentemente accennato.

Si sono chiarite più sopra le ragioni che, all'inizio della situazione nell'ambito della G. Armata, hanno indotto il Comando Gruppo Armate a rifiutare la proposta italiana e a rinviare la proposta di un vasto ripiegamento. Mentre questo veniva iniziato la notte sul 27, forti reparti corazzati nemici ottennero successo contro il settore di Melab, dove il Gruppo Liebenstein tentavano di sfruttare in profondità, ma venivano arrestati prontamente da El Hamma (dove erano state covate altre aliquote di fanteria e artiglieria) e quindi costretti a contronotare per parare un nostro energico contrattacco portato sul loro fianco destro dalle nostre Divisioni corazzate, che si appoggiavano al saldo schieramento dei reparti ancora in linea sulle posizioni iniziali dove infrangevano da sei giorni tutti gli attacchi nemici.

La enorme deficienza di automezzi, la favorevole circostanza di aver potuto imporre al nemico di ritardare la sua pressione frontale, la necessità di potenziare al massimo e al più rapidamente possibile la linea dell'Algarve e soprattutto per non offrire un'ultima occasione al nemico di imporgli un contatto sulla debole linea di El Hamma-Gabes, il Comando di Armata decideva di lasciare sulla linea solo unità mobili, cioè il Gruppo Liebenstein, la 10.ª Divisione, la 125.ª Divisione corazzata, il 125.º Reggimento «Spezia» sotto il comando del 21.º Corpo d'Armata.

Un'occasione perduta. Nella sera del 25 queste forze venivano violentemente attaccate da forti masse corazzate e artiglierie tedesche. Di fronte a tale minaccia e nella considerazione che lo schieramento delle altre unità sulla linea dell'Algarve si svolgeva in ordine perfetto ed era in grado di resistere, l'Armata ordinava a queste forze di ripiegare lentamente tenendo il contatto con la unità nemiche.

Anche questa fase della difficile manovra è stata condotta felicemente e con successo. Il traffico radio interrotto e di avere perduto, ancora una volta, un'ottima occasione.

A questa constatazione, che data la fonte non ammette dubbi né interpretazioni, fanno eco le dichiarazioni della stampa e della radio nemiche costrette ad affermare che la battaglia del Mareth «non sarà forse l'ultima distesa degli alleati» (Times 25-3) che dicono «è un ottimo indizio ed un maestro nel condurre la manovra delle sue truppe».

È ancora presto per trarre conclusioni da avvenimenti il cui ritmo incalza vertiginosamente. Ma una cosa è certa però: la nostra linea, rimasta a nuova vita, è data nel momento di battaglia quanto di meglio ha potuto accumulare di energie fisiche, morali e spirituali.

La 1.ª Armata, per quanto gravemente diminuita nel suo potenziale bellico di uomini e mezzi, è in grado di resistere a avvenimenti con inerbabilità fede e con la ferma determinazione di dare tutta la stessa fino all'estremo. (Stetani)

CROCIATA

Esemplari provvedimenti per reprimere le frodi alimentari

Tre arresti - Una proposta per il campo di concentramento - Due licenze ritirate e due negozi chiusi

Prosegue intensa l'azione degli organi di polizia per la repressione di frodi alle leggi alimentari. È stato proceduto all'arresto del mugugno Supremo Giovanni, fu Antonio, da Minerbio, per macchinazione irregolare di cereali di provenienza clandestina. È stato arrestato e denunciato all'autorità giudiziaria, Augusto Albrovani, fu Antonio, residente a Sesto Marconi, sorpreso mentre trasportava uova acquistate in deroga alle vigenti disposizioni, per farne commercio clandestino.

È inoltre, disposto il ritiro definitivo della licenza di esercizio al salumiere Armando Zaccagni, di Ernesto, con negozio in Casalecchio di Reno, per aver violato le disposizioni di legge in materia di macellazione, e di macellatore Raffaele Zanarelli, fu Ferdinando, con negozio in questo città, perché trovato in possesso di carne proveniente da macellazione clandestina.

Si è proceduto all'arresto di Saturnino Venturi, da S. Benedetto Val di Sambro, raccoglitore autorizzato, perché deteneva uova in agguato a detta del registro di raccolta, evidentemente per farne commercio clandestino.

È stata ancora disposta la chiusura della trattoria di Via Leonardo da Vinci, di Sesto Marconi, per aver violato le disposizioni di legge in materia di macellazione, e di macellatore Raffaele Zanarelli, fu Ferdinando, con negozio in questo città, perché trovato in possesso di carne proveniente da macellazione clandestina.

Altre riunioni di commercianti Sono convocati per oggi e per domani i dettaglianti di tessuti, pelletterie, calzetteria, cappellerie da uomo e modisterie.

L'Unione Commercianti ricorda che, oggi, alle ore 15, avrà luogo presso la sede dell'Unione stessa, l'assemblea generale dei dettaglianti di tessuti.

Per la prenotazione dei generi per il mese di maggio La Sezione Provinciale dell'Amministrazione comunica: Il Ministero dell'Agricoltura ha disposto che la prenotazione dei generi alimentari razionati per il mese di maggio si effettuino dal giorno 15 al 20 corrente.

Per la prenotazione del pane, dei generi da minestra, dello zucchero, dell'olio, del burro e delle altre derrate, dovranno essere usate le rispettive cartelle di prenotazione per il mese di maggio delle corrispondenti carte annonarie valide per il quadriennio marzo-giugno. Gli interessati a prendere nota di quanto sopra, dovranno recarsi agli Uffici Annonari Comunali entro il 22 aprile p. v. le cedole di prenotazione come disposte per i mesi precedenti.

Le prenotazioni dei generi alimentari vari avverranno dal 15 al 20 aprile secondo le norme della tabella unita e dovranno essere conservate le seguenti disposizioni:

1) Gli esercenti presenteranno agli Uffici Annonari Comunali le cedole di prenotazione non oltre il 15 aprile. Limitatamente al Comune di Bologna quelle relative al latte dovranno essere presentate entro il giorno 25 corr.

2) Gli Uffici Annonari Comunali presenteranno all'Ufficio Distribuzione i modelli C non oltre il 28 aprile per quello riferentesi al latte limitatamente al Comune di Bologna e non oltre il 3 maggio per gli altri generi.

L'annuale della Contraerei

Una manifestazione domani al "Manzoni", con la proiezione del film "Guardia al cielo"

L'attuale guerra ha dimostrato, ovunque, ogni giorno di più, l'importanza del contributo dei contraerei, che si affidano al compito importantissimo di assicurare la vita della Nazione, la sua attività che in guerra devono essere portate al massimo rendimento. La metà della sua forza morale che costituisce il caposaldo della resistenza per un paese che gioca le sue sorti in un conflitto armato.

La collaborazione del Servizio Stampa del Comando Contraerei, l'Istituto Luce ha realizzato un documentario tutto ispirato all'Arma, dal significato di "Guardia al Cielo". Questo documentario, nei vari episodi collegati da un interessante motivo conduttore, reca il marchio inconfondibile del cuore, dell'animo e dell'eroismo dei Legionari della M.A.C.

La proiezione, inoltre, riprodurrà le parti più salienti e incisive di questa organizzazione, ritratte nelle località più caratteristiche e, in tutto il suo corso, imporrà al pubblico il sacrificio richiesto ai Legionari della Contraerei.

Le famiglie dei Legionari Caduti e dispersi, sono invitate ad assistere alla proiezione del film che avrà luogo domenica, alle ore 11, alle 11 al Teatro "Manzoni", in occasione del XVI annuale di fondazione della Milizia Artiglieria Contraerei.

La vendita dei posti disponibili si effettua da stamane. Per domenica prossima, alle ore 16,30, è annunciata la quinta stesca sinfonica. Verrà eseguita la sinfonia "Nona Sinfonia" di Beethoven, diretta dal maestro Paul von Kempen che meritatamente gode la fama di uno dei primi direttori d'Europa. Soltanto l'Orchestra Sinfonica di Beethoven, diretta dal maestro Paul von Kempen che meritatamente gode la fama di uno dei primi direttori d'Europa.

La Compagnia lirica della G.I.L. ha rappresentato ieri sera, con vivo successo, al Modernissimo di Imola, l'opera "Le due Rose".

La Federazione dei Fasci Femminili ricorda alle iscritte (Fascio femminile, Masse Rurali e Operarie e Lavoranti a domicilio) che col 28 aprile scade il prorogabilmente il termine per la rinnovazione delle tessere per l'anno XXI.

Adunanza della Società Medica Domani, venerdì, alle ore 17, nella Sala di Via S. Maria, si terrà l'adunanza ordinaria della Società Medica Chirurgica per l'anno XXII.

Lezioni e conversazioni «La nuova romanità di Costantino» - A cura della Sezione di Studi di Via S. Maria, il piccolo gruppo della R. Accademia delle Scienze, in via Zamboni 21, conferenzierà, venerdì, 15 aprile, sul tema: «La nuova romanità di Costantino».

Trattamenti dopolavoristici Il complesso del S.º Fanteria di S. Oreste, in via S. Oreste, 24, è stato assegnato al Comando delle Truppe al Deposito, il complesso del S.º Fanteria, da sabato, alle 16,30, sono aperte le porte del Deposito per i trattamenti dopolavoristici.

Abiti Impermeabili BORSE, CAPPELLI, MODELLI, troverete a condizioni vantaggiosissime presso la Ditta GRACIOSO, Via Zibonzi 2, Tel. 20-204.

Le Assicurazioni POPOLARI

Le Assicurazioni POPOLARI DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Non vi siete mai domandati quale sarebbe la vostra economia della vostra vita e dei vostri piccoli affari? Allora una morte prematura sarebbe un disastro per la vostra famiglia. Perché siete molto attenti alle vostre famiglie, cercate quale provvedimento è dattato per apporle, in parte, al grave danno che potrebbero andare incontro i vostri cari?

Probabilmente siete indecisi e perciò non chiamate senz'altro il nostro risolutivo per tranquillizzare la vostra coscienza, cercate di chiedere all'istituto Nazionale delle Assicurazioni il mezzo delle sue Agenzie.

La città d'oro Continuate al MODERNISSIMO il grande successo di La città d'oro 3.ª settimana di programma.

La lana all'ammasso Il luogo del conferimento L'Unione Agricoltori, d'intesa con l'Ufficio della Pastorizia, comunica che da oggi in avanti, verrà effettuato l'ammasso di tutte le partite di lana di tosa 1943 e precedenti che non siano state ancora portate al Centro di raccolta di Bologna.

Prendi dal tuo esercente il più assoluto rispetto dei prezzi stabiliti; il tuo commercio di vigile ed onesto consumatore sarà per lui un freno a ogni tentativo di aggravi.

Un processo per astorzione s'inizia oggi alle Assise Oggi, davanti alla Corte di Assise, verrà iniziata un'astorzione a carico di Erano Gambellini e Otello Borghi, entrambi della nostra città, che il 30 luglio dello scorso anno, in qualità di abitazione di Adele Bernardi, in Ozzano Emilia, qualificandosi componenti della Commissione di controllo della Banca di Ozzano, in caso di mancata consegna della somma di lire mille, minacciarono di denunciare per macchinazione clandestina di lire mille di grano, effettuata dal di lui padre nel mese di giugno dello scorso anno.

Le patate da semina per culture di secondo raccolto L'Ufficio della Ortoflorofruticoltura pubblica che sono a disposizione degli agricoltori, patate da seme per cultura di secondo raccolto. Gli agricoltori interessati dovranno presentare domanda sul apposito modulo entro il termine del 15 maggio p. v. precludendo se hanno la possibilità di effettuare subito il ritiro della merce.

I concerti lirici nelle mense aziendali Ha avuto luogo ieri alla mensa aziendale del Dopolavoro del Gas il terzo concerto organizzato dal Dopolavoro provinciale con la partecipazione di tutti i gruppi dopolavoristici. Il programma era: «L'addio al mio paese» di Giuseppe Verdi; «L'addio al mio paese» di Giuseppe Verdi; «L'addio al mio paese» di Giuseppe Verdi.

Piccino di 17 mesi che precipita in un pozzo nero Un attimo di distrazione da parte della madre, e un piccolo piccino di 17 mesi precipita in un pozzo nero. Il piccolo piccino è stato salvato e portato in ospedale. La madre è stata denunciata per negligenza.

La Regia Pretura d'Imola In data 20 marzo 1943-XXI, ha pronunciato il seguente decreto penale con MAREZCOCHI IDA LUIGI, nata a Dozza il 10 ottobre 1929 ed ivi domiciliata, per aver violato l'art. 124, n. 1, del R. D. 1548 del 1926, in vendita di un quantitativo di litri cinque e mezzo circa di latte di cui era misura magro ed annacquato nella misura del 12% (art. 516 C. P. e 23 art. 4 d. l.) del regolamento sulla vigilanza igienica del latte.

Secondo esempio Tempo addietro moriva una città del Lazio, per infelicità, il ferroviere M. E. assicurato con una polizza popolare. Aveva pagato 7 rate di premio per complessive L. 5.535,50. Gli eredi dopo presentati documenti prescritti, poterono esigere in contanti L. 5.535,50.

Terzo esempio Tempo addietro moriva una città della Sicilia, per infelicità, l'Allievo della Accademia Aeron. M. O. assicurato con una polizza popolare. Aveva pagato 31 rate di premio per complessive L. 5.535,50. Il padre, dopo presentati documenti prescritti, poterono esigere in contanti L. 5.535,50 per tutti i partecipanti agli utili.

REFFETTISIMILE

Il giorno 14 decedeva improvvisamente il
CAV. UFF.

Alfredo Pallesi

La flotta sottomarina del Giappone inizierà operazioni in grande stile

Il martellamento aereo delle basi anglosassoni nella Nuova Guinea continua - Porto Mulfius attaccato da oltre 100 apparecchi nipponici - Forze di Ciung King annientate

(NOSTRO SERVIZIO SPECIALE)

Tokio, 15 aprile
L'ammiraglio Nobumasa Suetsugu, già comandante supremo della flotta giapponese, ha annunciato una forte intensificazione dell'attività sottomarina giapponese nell'Oceano Indiano. L'ammiraglio, noto quale fondatore della flotta sottomarina nipponica, avrebbe inoltre preannunciato operazioni in questa zona, sommergevoli giapponesi contro gli anglo-americani nelle acque del Pacifico.

Intanto la vasta offensiva nipponica nelle basi nemiche della Nuova Guinea continua sempre con maggiore intensità. La base di Milne continua ad essere obiettivo di violente e sistematiche operazioni. Anche nelle ultime ore oltre cento velivoli giapponesi di tutti i tipi - bombardieri in quota, bombardieri a tuffo, cacciabombardieri e caccia di protezione - temporaneamente la base anglosassone di ordigni dromopanti ed incendiari.

Di questa quinta incursione aerea, il centro operativo nipponico per volta contro gli stessi obiettivi: tutto sta ad indicare che l'Aviazione imperiale ha cominciato una vera e propria campagna aerea distruttiva con l'intento di sradicare le basi principali del nemico. L'obiettivo principale dell'incursione è stato Porto Mulfius, dove i bombardieri nipponici sono apparsi verso mezzogiorno, attaccando le navi e i magazzini di approvvigionamento dai quali attingono i reparti alleati dislocati a Guadalcanal e a Tulagi, il campo di aviazione e i depositi di carburante. Gli apparecchi giapponesi hanno attaccato prevalentemente questi ultimi, centrandone alcuni che sono esplosi provocando poi un vasto incendio. Le bombe ed hanno preso fuoco: una è stata vista pioggersi su di un fianco e abbassarsi in una nuvola di fumo, dopo una

violenta esplosione. Le bombe sono cadute numerosissime tra le installazioni portuali e varie altre strutture. Combattimenti e morti, catturando inoltre 3300 prigionieri.

Si apprende, inoltre, che il portavoce militare cinese a Ciung King ha accennato alla possibilità di una grande offensiva giapponese sul fronte della Birmania. Egli ha assicurato che gli effettivi nipponici in Birmania ammontano a circa nove divisioni e mezzo.

Michele Corsi

NEL MAROCCO FRANCESE

La soldataglia americana invade un bagno di donne

I musulmani vendono la grave offesa a colpi di pietra e di bastone numerosi contingenti a folla.

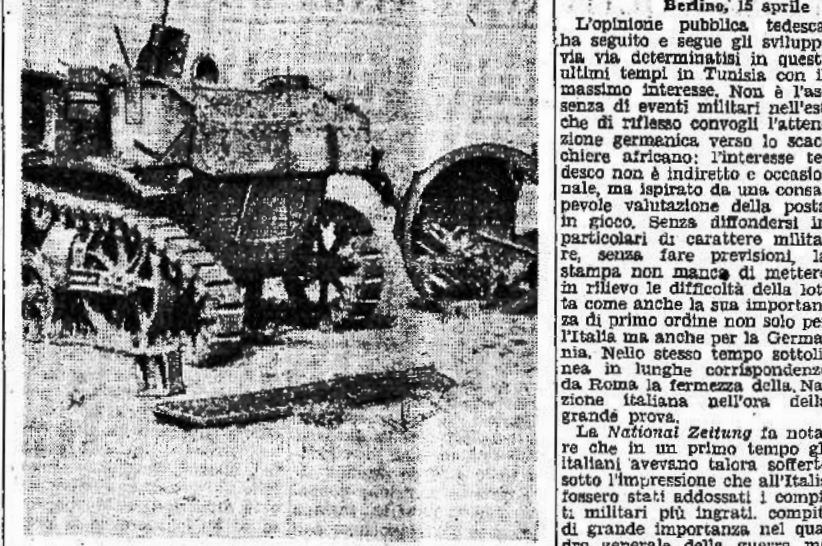
Tangeri, 15 aprile
Un gravissimo incidente è avvenuto ad Uguida, popolosa città del Marocco francese presso il confine algerino, fra la soldataglia nordamericana e gruppi di musulmani.

Soldati avvinzati, dopo avere atterrato con pugni e calci, i guardiani, avevano fatto irruzione nei bagni pubblici riservati alle donne musulmane. All'uscita dal locale gli americani erano attesi, però, da una folla di uomini che, armati di bastoni e di pietre, li hanno ridotti assai malconci. Alcuni colpi di pistola furono sparati dai soldati causando il ferimento di quattro persone. Quasi tutti gli ubriachi sono stati ricoverati all'ospedale militare per le percosse ricevute. Il Kadli ha presentato una protesta contro l'incivile comportamento dei teppisti americani, affermando, fra l'altro, che neppure in trenta anni di occupazione francese si era ancora visto un episodio di così brutale e selvaggia inciviltà.

La repressione americana dal suo canto, continua sempre più spietata e il tribunale militare di Meknes (Marocco francese) ha condannato tre musulmani ai lavori forzati.

L'Italia bastione europeo

Le vicende della battaglia in Tunisia seguita con grande interessamento in Germania



Carro armato americano distrutto nella battaglia di Tunisia (Foto Afi)

L'esercito del lavoro

Milioni di operai di ogni Nazione e milioni di donne mobilitati - Il Vallo atlantico esteso fino a Capo Nord

Berlino, 15 aprile

Un maggiore italiano, operato in un nostro ospedale da campo occupato dai giapponesi, venne caricato su di un camion, con altri feriti, che si rotolò per due giorni attraverso il deserto senza alcun aiuto. «Ma il nostro soldato», conclude l'insigne chirurgo italiano, «anche prigioniero, è stato sempre magnifico per disciplina e intelligenza, e certezza nella vittoria».

Un maggiore italiano, operato in un nostro ospedale da campo occupato dai giapponesi, venne caricato su di un camion, con altri feriti, che si rotolò per due giorni attraverso il deserto senza alcun aiuto. «Ma il nostro soldato», conclude l'insigne chirurgo italiano, «anche prigioniero, è stato sempre magnifico per disciplina e intelligenza, e certezza nella vittoria».

Buenos Aires, 15 aprile

Il rinnovo della legge affitti e prestiti, le cui discussioni si trascinano con una sempre crescente maggiore lentezza, incontra la più viva opposizione.

Buenos Aires, 15 aprile

Il rinnovo della legge affitti e prestiti, le cui discussioni si trascinano con una sempre crescente maggiore lentezza, incontra la più viva opposizione.

Un nuovo comando aereo anglosassone nel Mediterraneo

Ankara, 15 aprile
Dal Cairo si fa notizia che il maresciallo dell'aria britannico Tedder è stato posto a capo di un nuovo comando delle forze aeree alleate del Mediterraneo. Tale comando è stato diviso in tre frazioni di cui la prima, del Medio Oriente, è stata affidata al generale Douglas (Regio Emilia); Alfredo Colombo, vice-ideatore del N.E.F. di Lovato (Cajazzo); Pietro Prandini, vice comandante del Fascio di Valle (Regio Emilia); Alfredo Colombo, vice-ideatore del N.E.F. di Lovato (Cajazzo); Pietro Prandini, vice comandante del Fascio di Valle (Regio Emilia).

Un deputato bulgaro assassinato a revolvere

Sofia, 15 aprile
Vittima di un attentato è rimasto stamane poco dopo le nove il presidente della Camera di Sofia, Sotir Jambek. Due sconosciuti hanno sparato contro di lui alcuni colpi di rivoltella, mentre, uscito di casa, si recava al proprio studio di legge.

L'iniquo trattamento degli inglesi ai prigionieri

Gli sfregi al valore degli italiani documentati dalla relazione di un sito ufficiale medico rimpatriato

Roma, 15 aprile

Il tenente colonnello medico della Regia Marina professor Vittorio Pettinari, primario degli ospedali di guerra, rientrato in Italia dopo 15 mesi di prigionia in mani inglesi, riferisce in una sua relazione che il trattamento dei britannici fu iniquo e che i prigionieri italiani e superstiti e supplenti che vennero fatti, erano affratti, spesso, a sferzate prepotenti e brutali, costretti a marciare per intere giornate con un fardello di colpi di cannone, con un fardello di colpi di cannone, con un fardello di colpi di cannone.

La donna più vecchia del mondo?

Madrid, 15 aprile
Un eccezionale caso di longevità è quello della suddita spagnola Guadalupe Siorra, la quale ha compiuto oggi, in pertinenza, il suo 100° compleanno.

Un bombardiere inglese cade in fiamme in Svizzera

cinque uomini dell'equipaggio sono stati catturati

Berna, 15 aprile

Si comunica ufficialmente che il 15 aprile 1943, alle ore 04.5 un bombardiere inglese, tipo Wellington, è caduto in fiamme non lungi da Birmensdorf, presso Baden (Zurigo).

Gerarchi caduti in combattimento - L'ospitalità ai bimbi sfollati offerta da 6800 famiglie - Nomine nei Fasci femminili

Roma, 15 aprile
Il Foglio di Disposizioni del P.N.F. 7604.

CITAZIONE: I fascisti Giacomo Mazzolari, segretario politico del Fascio di Casalbutta (Cromona); Mario Ardini, segretario amministrativo del Fascio di Villa Ospiedo (Regio Emilia); Alfredo Colombo, vice-ideatore del N.E.F. di Lovato (Cajazzo); Pietro Prandini, vice comandante del Fascio di Valle (Regio Emilia); Alfredo Colombo, vice-ideatore del N.E.F. di Lovato (Cajazzo); Pietro Prandini, vice comandante del Fascio di Valle (Regio Emilia).

Una collana di Maria Antonietta venduta per 40 mila franchi

Parigi, 15 aprile
In una vendita pubblica al Palazzo Drouot è stata venduta una collana di Maria Antonietta, che era stata portata durante la sua prigionia al Temple.

Carlo Maurras in grave stato

Berna, 15 aprile
Le condizioni di salute di Carlo Maurras dell'Accademia di Francia a Parigi, che era da alcuni giorni indisposto, si sono improvvisamente aggravate, ed il suo stato ispira serie inquietudini.

La vendita della birra è vietata dal 1° maggio

Il prodotto dovrà essere ceduto per i bisogni delle Forze Armate

Roma, 15 aprile

La Gazzetta ufficiale pubblica il decreto ministeriale 15 aprile 1943, che vieta la vendita della birra, sia di produzione nazionale che d'importazione, alla popolazione civile. Le ditte produttrici ed importatrici di birra debbono cedere il prodotto esclusivamente alle amministrazioni militari ed agli spacci militari per i bisogni delle Forze Armate. Sono risolti, per la parte che non ha avuto ancora esecuzione con l'effettiva consegna e spedizione della merce, i contratti di alienazione stipulati sulla merce stessa, sotto qualsiasi titolo, dalle ditte produttrici e importatrici di birra, salvo che si tratti di contratti stipulati con le amministrazioni militari o con spacci militari.

Il servizio in zona d'operazione

computato agli impieghi di ruolo

In relazione a vari casi prospettati, viene precisato che tutto il servizio militare in zona di operazione, prestato anteriormente alla nomina di un impiegato in ruolo, verrà computato nel servizio prestato ai fini del trattamento di pensione.

La sistemazione dei territori dalmati

approvata per acclamazione al Senato

Roma, 15 aprile
Presieduta dal senatore Guadagnini, con l'intervento del ministro per la Giustizia e del sottosegretario di Stato per gli affari dalmati, la Commissione di studio è riunita al Senato la Commissione degli affari interni e della giustizia, che ha approvato per acclamazione i disegni di legge concernenti la sistemazione dei territori della Dalmazia che sono venuti a far parte integrante del Regno d'Italia e la costituzione della provincia di Lubiana.

Fiere parole scritte

da nostri valorosi combattenti

Roma, 15 aprile
Il sottotenente Ferruccio Laghi del Battaglione San Marco, è stato decorato al merito al camerale del suo gruppo.

Scossa tellurica a Livorno

Livorno, 15 aprile
Alle ore 21,47'40" di oggi si è verificata a Livorno una scossa di terremoto ondulatorio della durata di 4 secondi, che è stata avvertita dalla maggior parte della cittadinanza. Il movimento tellurico non ha provocato nessun panico e nessun danno.

Lo scontro di via Mercanti

autsteramente rievocato a Milano

Milano, 15 aprile
Lo storico scontro di via Mercanti, di cui ricorre oggi il ventiquattresimo anniversario, è stato rievocato alla presenza di una numerosa folla di fervido entusiasmo dal senepolitista Ferruccio Vecchi.

L'arresto di un capostazione

per l'incidente sulla Milano-Bergamo

Bergamo, 15 aprile
In seguito all'inchiesta immediatamente iniziata dal Procuratore del Re di Bergamo, si è prodotto l'arresto del capostazione di viale della Vittoria Giuseppe, per l'incidente ferroviario sulla linea Milano-Bergamo, sotto l'impressione di un incidente in danno di un treno di linea, che venne investito in un momento di grande velocità dal treno di linea.

La donna più vecchia del mondo?

Madrid, 15 aprile
Un eccezionale caso di longevità è quello della suddita spagnola Guadalupe Siorra, la quale ha compiuto oggi, in pertinenza, il suo 100° compleanno.

Fugge dalla gabbia in Assise

e partecipa a un grosso furto

Il criminale tradito da Portogonza è stato condannato ad altri 4 anni di carcere.

Leali vite a Teroni

Leali vite a Teroni, 15 aprile
Al nostro Tribunale sono stati condannati a quattro anni e 6 mesi di reclusione Luigi Calabro, Giuseppe Calabro, Felice Calabro, e Carlo Calabro.

Barbara furia omicida

di una madre contro il figliolotto

La condanna della passante a 3 anni di reclusione

Venezia, 15 aprile
La sera del 23 settembre dello scorso anno in trentonense Maria Filippi da Scile, nel comune di Passarico a livello sotto il Dinario della ferrovia Schio-Asiago, fu uccisa una bambina di anni 2, il bambino Pierino, precipitando ad aggrapparsi ad una spazzola ed esso si salvò solo quando riuscì a salvarsi a rassicurare la mamma.

Polverelli a un concerto del Guf

per i feriti e i combattenti

Roma, 15 aprile
La Segreteria centrale del Guf ha organizzato per le Forze Armate un concerto orchestrale e vocale che è stato tenuto nel pomeriggio di oggi, dal complesso artistico del Corpo d'Armata di Roma, nel Teatro Argentina.

Barbara furia omicida

di una madre contro il figliolotto

La condanna della passante a 3 anni di reclusione

Venezia, 15 aprile
La sera del 23 settembre dello scorso anno in trentonense Maria Filippi da Scile, nel comune di Passarico a livello sotto il Dinario della ferrovia Schio-Asiago, fu uccisa una bambina di anni 2, il bambino Pierino, precipitando ad aggrapparsi ad una spazzola ed esso si salvò solo quando riuscì a salvarsi a rassicurare la mamma.

Polverelli a un concerto del Guf

per i feriti e i combattenti

Roma, 15 aprile
La Segreteria centrale del Guf ha organizzato per le Forze Armate un concerto orchestrale e vocale che è stato tenuto nel pomeriggio di oggi, dal complesso artistico del Corpo d'Armata di Roma, nel Teatro Argentina.

ASPRI COMBATTIMENTI E AZIONI DI FUOCO IN TUNISIA

Susa è stata sgomberata - Autocolonne, nodi stradali e porti del nemico bombardati

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 16 aprile il seguente Bollettino N. 1058:

Sul fronte tunisino concentramenti di fuoco delle opposte artiglierie ed aspri combattimenti di carattere locale.

Susa è stata sgomberata. L'aviazione dell'Asse ha battuto colonne di automezzi ed attaccato, con buoni risultati, nodi stradali e basi portuali del nemico; nel Mediterraneo centrale due apparecchi sono stati distrutti dalla nostra caccia.

Quadrимotori americani lanciavano nel pomeriggio di ieri bombe e spazzoni nei dintorni di Napoli e su Palermo, Catania, Messina, Sicacua causando perdite alle popolazioni civili: complessivamente 102 morti e 115 feriti. A Palermo due velivoli erano abbattuti dalle artiglierie della difesa ed uno dei nostri cacciatori. Un altro quadrimotore precipitava nei pressi di Catania, colpito dal tiro delle batterie contraeree.

Il comunicato tedesco

Berlino, 16 aprile. Il Comando Supremo delle Forze Armate comunica: Dal fronte tunisino viene segnalata vivace attività di combattimenti di importanza locale. Attacchi nemici contro alcune nostre posizioni montane sono stati respinti. Nel corso di queste azioni il nemico ha lanciato nella notte numerosi proiettili. Da nostro contrattacco raggiungeva gli obiettivi prestabiliti.

La situazione

«La posizione dell'Asse è ancora assai forte e si appoggia ad un paese la cui configurazione favorevole assai la difende». Così conclude la stampa nemica il bilancio della situazione in Tunisia. Questo bilancio si può riassumere così: da un lato una superiorità numerica di effettivi e di mezzi non esattamente valutabile; dall'altro truppe più agguerrite e più combinate, più tenacemente attaccate alla consegna, un comando più esperto nella guerra manovrata, e, principalmente, il vantaggio di difendersi su un terreno che costerà grandi sacrifici. La battaglia africana sta per entrare, almeno in parte, in una fase di logoramento, ed è di fronte a questa incognita che il nemico dimostra maggiore perspicacia. Quando poi la radio fa eco ai giornali anglo-sassoni, avanzando l'ipotesi che l'Asse si prepari ad imitare a Tunisi e a Biserta i fasti inglesi di Dunkerque, essa esprime semplicemente un desiderio del Comando nemico, il quale nasce anche dalla completa oscurità in cui questo si trova circa le intenzioni e le possibilità dell'Asse.

Altri attacchi infranti sulla testa di ponte del Kuban

Sessanta velivoli sovietici abbattuti - Una nave scorta affondata presso le coste dell'Inghilterra

Berlino, 16 aprile. Dal Quartier Generale del Führer il Comando Supremo delle Forze Armate comunica: Anche ieri i sovietici hanno perseguito i loro vani attacchi contro il settore della testa di ponte del Kuban. Essi sono stati però sgarbati da nostri respinti in collaborazione con l'arma aerea e grazie a pronti contrattacchi. Il nemico ha subito gravi perdite.

Negli altri settori del fronte orientale la giornata è trascorsa calma.

L'aviazione germanica ha abbattuto ieri sessanta velivoli nemici, mentre due apparecchi tedeschi risultano mancati.

Fatti notevoli: leggero germanico hanno affondato un guardacoste sovietico davanti le coste esucatiche.

Siluranti tedeschi si sono spinti, nel corso della notte sul 16 aprile, nuovamente contro le coste inglesi e hanno affondato durante un combattimento contro preponderanti forze nemiche addette alla vigilanza costiera una grossa nave di scorta fortemente armata.

A quanto si apprende da fonte militare i sovietici, approfittando delle migliori condizioni atmosferiche, hanno tentato, nelle prime ore di ieri, di sferrare un forte attacco contro le posizioni tedesche nel tratto orientale del settore della testa di ponte del Kuban. Il nemico si è scagliato contro lo schieramento difensivo germanico impiegando parecchie divisioni e numerosi carri armati. Essi non riuscirono però che a penetrare temporaneamente soltanto in alcuni punti del sistema difensivo tedesco, mentre forti contrattacchi dei fanti germanici riportarono in breve tempo la situazione iniziale, annientando completamente le formazioni di punta nemiche. I reparti curvi armati distrutti, un gran numero di prigionieri e di morti sopraggiunsero il disastroso bilancio di questa azione nemica.

Anche l'arma aerea germanica prendeva una parte notevolissima al fallimento dei piani nemici, giacché, grazie ai riciclaggi effettuati dalle ricognizioni, continuava di apparecchi da combattimento e da bombardamento in picchiata intervenivano sin dai primi momenti della lotta ad appoggiare le truppe tedesche.

Mentre gli attacchi germanici si succedevano ininterrottamente...

Il 21 aprile si lavora

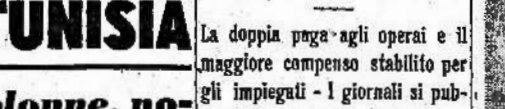
La doppia paga agli operai e il maggiore compenso stabilito per gli impiegati - I giornali si pubblicheranno regolarmente

Roma, 16 aprile

Il 21 aprile prossimo, come si è fatto per tutte le altre festività nazionali nel periodo di guerra ed allo scopo di non interrompere l'intenso ritmo della produzione bellica, sarà dichiarata, giornata lavorativa a tutti gli effetti.

Ai lavoratori che lavoreranno in tale giorno spetterà, come nelle precedenti occasioni, lo speciale trattamento previsto dai vigenti contratti collettivi di lavoro. Pertanto gli operai avranno diritto ad una doppia giornata di paga e gli impiegati avranno diritto ad un maggiore compenso nella misura stabilita dai contratti vigenti per la categoria cui appartengono.

Per il 21 aprile i giornali quotidiani si pubblicheranno regolarmente.



Una recentissima foto dell'ammiraglio Shigematsu Shimada, Ministro della Marina nipponica. (Foto Af)

Il Principe di Piemonte a Napoli

visita la località bombardata

Napoli, 16 aprile

Il Principe di Piemonte, nel pomeriggio, ha visitato la località della provincia, colpita dalle ultime incursioni.

I GIAPPONESI SONO PASSATI ALL'OFFENSIVA Un convoglio nemico annientato nelle acque della Nuova Guinea

Undici trasporti affondati e numerose piccole unità danneggiate - 54 aerei distrutti - I nipponici concentrano una imponente flotta da guerra e mercantile alle Caroline e a Rabaul



(NOSTRO SERVIZIO SPECIALE) L'offensiva aereo-nautica sferrata dal Giappone nel Pacifico sud-orientale, ha assunto in queste ultime ore un ritmo più intenso. L'arma aerea nipponica, concentrando le sue operazioni nella base della Nuova Guinea, ha ottenuto successi...

Questo convoglio, però, debbono essere prese con il beneficio dell'inventario poiché negli ultimi giorni giapponesi si afferma che esse non sono state prese con una minima parte della realtà.

Circa le operazioni in Birmania si rileva che alla fine della guerra si sono assistenti sulle nuove posizioni raggiunte, mentre provvidamente l'armata aerea nipponica, come ancora vagoni sparsi gruppi di anglo-indiani fuggiti.

Al confine cino-birmano, infatti, si è stato facendo del quasi preavviso.

Infatti un portavoce del Quartier Generale di Chiang Kai Shek ha fatto ieri una dichiarazione sulla situazione alla frontiera cino-birmana, manifestando che i cinesi non accetteranno il comando cinese neutro da quando è venuta a conoscenza dell'entità delle forze che i giapponesi hanno ammassato in quel settore.

Queste cifre, però, debbono essere prese con il beneficio dell'inventario poiché negli ultimi giorni giapponesi si afferma che esse non sono state prese con una minima parte della realtà.

Circa le operazioni in Birmania si rileva che alla fine della guerra si sono assistenti sulle nuove posizioni raggiunte, mentre provvidamente l'armata aerea nipponica, come ancora vagoni sparsi gruppi di anglo-indiani fuggiti.

Al confine cino-birmano, infatti, si è stato facendo del quasi preavviso.

Infatti un portavoce del Quartier Generale di Chiang Kai Shek ha fatto ieri una dichiarazione sulla situazione alla frontiera cino-birmana, manifestando che i cinesi non accetteranno il comando cinese neutro da quando è venuta a conoscenza dell'entità delle forze che i giapponesi hanno ammassato in quel settore.

Queste cifre, però, debbono essere prese con il beneficio dell'inventario poiché negli ultimi giorni giapponesi si afferma che esse non sono state prese con una minima parte della realtà.



consegue una limitazione ed un rinvio delle forniture di materiale bellico alle truppe statunitensi ed australiane. Il compito degli alleati nel Pacifico dovrebbe essere di comprimere, giorno in cui sarà decisa la regolazione dei conti con i giapponesi.

Esati ha, immediatamente dopo il suo arrivo a Washington, dichiarato che bisogna considerare nel loro giusto conto il sacrificio e il valore delle truppe americane che combattono nel Pacifico. L'opinione pubblica americana non dovrebbe commettere l'errore di andare oltre la realtà in questo campo, facendo assegnamento soltanto sul generale Mac Arthur. Ciò potrebbe procurare gravi delusioni. Nella guerra di quattro anni gli Stati Uniti, a differenza delle forze terrestri non sono, a quanto pare, stati in grado di assicurare un rifornimento adeguato alla loro popolazione australiana o, per parte delle truppe combattenti, di lavorare nelle posizioni del fronte.

In conclusione l'aiuto americano fornito all'Australia sulla base della legge prestati e affitti è ricambiato in proporzioni sette volte maggiori.

L'uomo di Stato australiano ha comunicato infine che le perdite dell'Australia in seguito alle malattie causate dal clima tropicale e dalla malaria sono cinque volte superiori a quelle sostenute da questo paese durante la guerra.

Un comunicato odierno, nel commento dei competenti circoli naziali, mette appunto in luce questo nuovo aspetto del conflitto. La guerra è un fatto di cui si può dire che potessero essere scarse le risorse di materiali che trasportano, materiale che è andato distrutto o perduto. Si mette in evidenza che l'Asse, in quanto è stato sferrato e portato a termine malgrado l'intenso sbarco americano.

Le intensificazioni di queste azioni sfermate nei mari e in alto mare, a seguito dell'attacco del Giappone, sono state finora, anche se in modo violento, il più violento che ancora abbia mai avuto luogo e nel quale il Giappone, non è riuscito, a compiere tutte le sue operazioni.

Molti giornali anglosassoni, e soprattutto quelli di Sydney e Melbourne, hanno ripreso a pubblicare articoli, nei quali si parla di un pericolo più o meno imminente, non solo per l'Australia, ma per tutto il mondo.

«Superfido dire che tale notizia è inventata e viene categoricamente smentita, ai pari dell'altra — pure varata da Radio Londra — riguardante la cattura di una nostra divisione italiana in una pianura. Infatti, insistente nelle formazioni organizzate del nostro esercito.

Nei primi giorni di aprile Radio Londra ha trasmesso la seguente notizia: «Da fonte neutrale si apprende che l'Italia vuole recitare cento mila soldati in Albania».

«Ancora una volta, Radio Londra menziona chiamando in causa fonti neutrali che in realtà non esistono. Negli ambienti politici della capitale albanese si fa rilevare a questo proposito che la notizia è inventata di sana pianta e inventata proprio nei primi giorni di aprile sono state concesse e si continuano a concedere ai militari albanesi alle armi licenze agricole per assicurare la regolarità dei lavori dei campi.

Questa precisazione dimostra di quali sistemi propagandistici si avvalgono i nostri nemici.

LE PERDITE NEMICHE IN APRILE

Avi per 367.500 tonnellate affondata dalle armi del Tripartito

Roma, 16 aprile

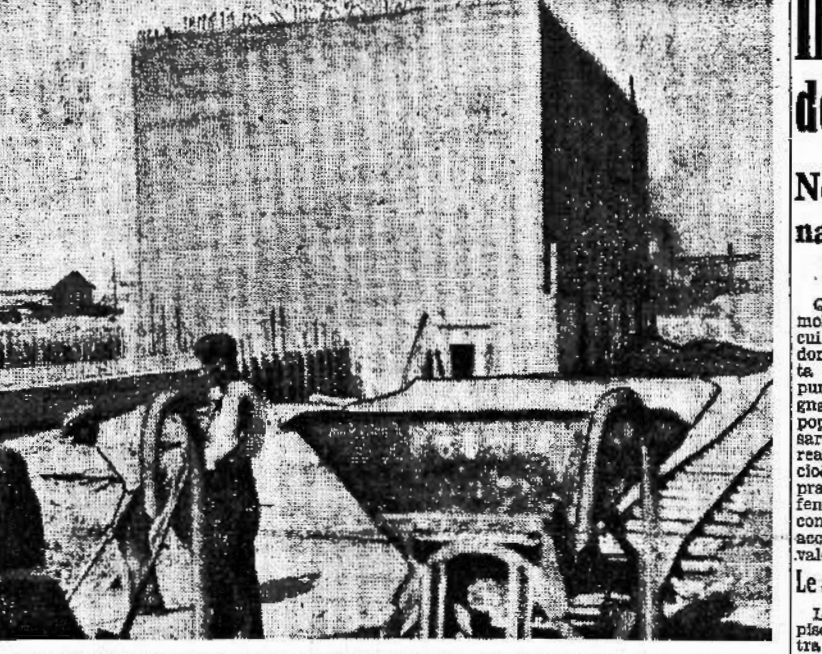
Dal 1.° al 15.° del corrente mese le forze navali aderee italiane, germaniche e nipponiche hanno affondato complessivamente 367.500 tonnellate di naviglio mercantile anglo-americano.

Penne e matite esplosive lanciate dalla Raf a Castelvetrano

Castelvetrano, 16 aprile

Il 13 corrente, durante una incursione aerea, i nemici hanno lanciato penne silografiche e matite esplosive.

«Questo nuovo forma di barba indiana sta ancora una volta a dimostrare la malvagità del nemico che mira a colpire specialmente la popolazione civile e in particolare modo i ragazzi e i bambini.



Il vallo allentato: un enorme subo di cemento armato che per quanto non sia tra i più grossi bunker, per la sua forma massiccia e quadrata dà un'idea della sua potenza. Foto dell'inviato Reiche (Hoffmann)

Altri attacchi infranti sulla testa di ponte del Kuban

Sessanta velivoli sovietici abbattuti - Una nave scorta affondata presso le coste dell'Inghilterra

Berlino, 16 aprile

La notizia ufficiale londinese, dopo aver citato la dichiarazione di Brown, conclude: «E' accettabile il combattimento al fronte di sbarco anglo-americano in vista del fatto che il fronte interno tedesco prospettando distrizioni ed esaltazioni immani sarà negativamente come gli altri. Tutte le tentazioni di creare una potenza mondiale di forze armate, si sono mostrate in questi giorni».

«Evidentemente ci si è accorti che una simile campagna di isteria avrebbe potuto avere conseguenze gravi e ciò in seguito ai maggiori effetti morali di un'operazione di questo genere contro la città italiana».

In tema di guerra aerea i competenti circoli berlinesi, rilevano le dichiarazioni «programmatiche» fatte ieri dal ministro dell'Aviazione britannica e da quella stampa tedesca, che si era già impegnata a pubblicare un rapporto di Galtieri sul rendimento di un'azione di combattimento aereo sulla Francia settentrionale e sul Belgio.

L'annuale della Contraerei celebrato a Roma

Roma, 16 aprile

La Milizia artiglieria contraerei ha celebrato oggi il suo 16.° anniversario di fondazione.

Una formazione di legionari della Milizia artiglieria contraerei ha celebrato oggi il suo 16.° anniversario di fondazione.

Dopo aver espresso il suo compiacimento per le dure prove valorosamente sostenute e vittoriosamente superate, il generale Galtieri si è detto certo che i legionari della Milizia artiglieria contraerei, che il popolo italiano conosce, apprezza ed ammira, sapranno anche nel futuro tener fede all'impegno di rendere dura la vita ai feroci aggressori delle nostre inermi popolazioni civili. Si è detto certo che i legionari della Milizia artiglieria contraerei, che il popolo italiano conosce, apprezza ed ammira, sapranno anche nel futuro tener fede all'impegno di rendere dura la vita ai feroci aggressori delle nostre inermi popolazioni civili.

«L'Asse non riuscirà mai a penetrare temporaneamente soltanto in alcuni punti del sistema difensivo tedesco, mentre forti contrattacchi dei fanti germanici riportarono in breve tempo la situazione iniziale, annientando completamente le formazioni di punta nemiche. I reparti curvi armati distrutti, un gran numero di prigionieri e di morti sopraggiunsero il disastroso bilancio di questa azione nemica.

«L'Asse non riuscirà mai a penetrare temporaneamente soltanto in alcuni punti del sistema difensivo tedesco, mentre forti contrattacchi dei fanti germanici riportarono in breve tempo la situazione iniziale, annientando completamente le formazioni di punta nemiche. I reparti curvi armati distrutti, un gran numero di prigionieri e di morti sopraggiunsero il disastroso bilancio di questa azione nemica.

«L'Asse non riuscirà mai a penetrare temporaneamente soltanto in alcuni punti del sistema difensivo tedesco, mentre forti contrattacchi dei fanti germanici riportarono in breve tempo la situazione iniziale, annientando completamente le formazioni di punta nemiche. I reparti curvi armati distrutti, un gran numero di prigionieri e di morti sopraggiunsero il disastroso bilancio di questa azione nemica.

«L'Asse non riuscirà mai a penetrare temporaneamente soltanto in alcuni punti del sistema difensivo tedesco, mentre forti contrattacchi dei fanti germanici riportarono in breve tempo la situazione iniziale, annientando completamente le formazioni di punta nemiche. I reparti curvi armati distrutti, un gran numero di prigionieri e di morti sopraggiunsero il disastroso bilancio di questa azione nemica.

«L'Asse non riuscirà mai a penetrare temporaneamente soltanto in alcuni punti del sistema difensivo tedesco, mentre forti contrattacchi dei fanti germanici riportarono in breve tempo la situazione iniziale, annientando completamente le formazioni di punta nemiche. I reparti curvi armati distrutti, un gran numero di prigionieri e di morti sopraggiunsero il disastroso bilancio di questa azione nemica.

Il nemico constata il fallimento delle incursioni terroristiche sull'Italia

Nè le offese aeree nè le minacce di sbarchi possono minare la resistenza dei popoli dell'Asse decisi alla lotta

Berlino, 16 aprile

Le ammissioni di Mr. Brown

La singolare improvvisa resistenza britannica è dovuta, tra l'altro alle dichiarazioni di un ufficiale mutilato recentemente rimpatriato dall'Italia, tale Brown, il quale si è mostrato semplicemente costernato dal modo con cui in Inghilterra anche le persone sensate ed istruite si esprimono sul conto del popolo italiano. Il Brown non ha notato segni di stanchezza e tanto meno sintomi di esaurimento, da cui si potrebbe dedurre che il popolo italiano vuole una pace purchessia, e non il contrario.

Tanleryo Zulberti

Recise smentite a menzogne nemiche

Nessun convoglio italiano affondato, nessun arruolamento in Albania

Roma, 16 aprile

La propaganda britannica non rinnuncia ai metodi che le sono propri ed anche in questi giorni ha voluto darne saggio parlando di una nuova ondata di sbarchi di soldati italiani in Albania.

«Superfido dire che tale notizia è inventata e viene categoricamente smentita, ai pari dell'altra — pure varata da Radio Londra — riguardante la cattura di una nostra divisione italiana in una pianura. Infatti, insistente nelle formazioni organizzate del nostro esercito.

«Ancora una volta, Radio Londra menziona chiamando in causa fonti neutrali che in realtà non esistono. Negli ambienti politici della capitale albanese si fa rilevare a questo proposito che la notizia è inventata di sana pianta e inventata proprio nei primi giorni di aprile sono state concesse e si continuano a concedere ai militari albanesi alle armi licenze agricole per assicurare la regolarità dei lavori dei campi.

Questa precisazione dimostra di quali sistemi propagandistici si avvalgono i nostri nemici.

LE PERDITE NEMICHE IN APRILE

Avi per 367.500 tonnellate affondata dalle armi del Tripartito

Roma, 16 aprile

Dal 1.° al 15.° del corrente mese le forze navali aderee italiane, germaniche e nipponiche hanno affondato complessivamente 367.500 tonnellate di naviglio mercantile anglo-americano.

Penne e matite esplosive lanciate dalla Raf a Castelvetrano

Castelvetrano, 16 aprile

Il 13 corrente, durante una incursione aerea, i nemici hanno lanciato penne silografiche e matite esplosive.

«Questo nuovo forma di barba indiana sta ancora una volta a dimostrare la malvagità del nemico che mira a colpire specialmente la popolazione civile e in particolare modo i ragazzi e i bambini.

Il nemico constata il fallimento delle incursioni terroristiche sull'Italia

Nè le offese aeree nè le minacce di sbarchi possono minare la resistenza dei popoli dell'Asse decisi alla lotta

Berlino, 16 aprile

Le ammissioni di Mr. Brown

La singolare improvvisa resistenza britannica è dovuta, tra l'altro alle dichiarazioni di un ufficiale mutilato recentemente rimpatriato dall'Italia, tale Brown, il quale si è mostrato semplicemente costernato dal modo con cui in Inghilterra anche le persone sensate ed istruite si esprimono sul conto del popolo italiano. Il Brown non ha notato segni di stanchezza e tanto meno sintomi di esaurimento, da cui si potrebbe dedurre che il popolo italiano vuole una pace purchessia, e non il contrario.

Tanleryo Zulberti

Recise smentite a menzogne nemiche

Nessun convoglio italiano affondato, nessun arruolamento in Albania

Roma, 16 aprile

La propaganda britannica non rinnuncia ai metodi che le sono propri ed anche in questi giorni ha voluto darne saggio parlando di una nuova ondata di sbarchi di soldati italiani in Albania.

«Superfido dire che tale notizia è inventata e viene categoricamente smentita, ai pari dell'altra — pure varata da Radio Londra — riguardante la cattura di una nostra divisione italiana in una pianura. Infatti, insistente nelle formazioni organizzate del nostro esercito.

«Ancora una volta, Radio Londra menziona chiamando in causa fonti neutrali che in realtà non esistono. Negli ambienti politici della capitale albanese si fa rilevare a questo proposito che la notizia è inventata di sana pianta e inventata proprio nei primi giorni di aprile sono state concesse e si continuano a concedere ai militari albanesi alle armi licenze agricole per assicurare la regolarità dei lavori dei campi.

Questa precisazione dimostra di quali sistemi propagandistici si avvalgono i nostri nemici.

LE PERDITE NEMICHE IN APRILE

Avi per 367.500 tonnellate affondata dalle armi del Tripartito

Roma, 16 aprile

Dal 1.° al 15.° del corrente mese le forze navali aderee italiane, germaniche e nipponiche hanno affondato complessivamente 367.500 tonnellate di naviglio mercantile anglo-americano.

Penne e matite esplosive lanciate dalla Raf a Castelvetrano

Castelvetrano, 16 aprile

Il 13 corrente, durante una incursione aerea, i nemici hanno lanciato penne silografiche e matite esplosive.

«Questo nuovo forma di barba indiana sta ancora una volta a dimostrare la malvagità del nemico che mira a colpire specialmente la popolazione civile e in particolare modo i ragazzi e i bambini.

CARICIA

Colorie del 6° Bersaglieri in Balcania e in Russia

Il vessillo glorioso del 6° Reggimento Bersaglieri, reduce dalle battaglie eroiche del fronte russo, tornerà domani a Bologna, dove i meravigliosi fatti compiuti nel 5° hanno sede. La città che si onora di ospitare il Reggimento, le cui gesta arricchiscono i fasti e le glorie della nostra storia militare, accoglierà il vessillo con espressioni di ammirazione e di gratitudine, quasi sente per tutti i soldati che hanno combattuto per la grandezza della Patria.

Il 6° Reggimento Bersaglieri, che coi suoi battaglioni ha scritto pagine di valore incomparabile, in tutte le guerre italiane, sin dai primordi del Risorgimento, ha dimostrato, nella guerra in corso, le migliori qualità combattive del soldato nostro, superandole ancora, sia collettivamente che nei singoli, pregi. Fedele al suo motto araldico: «...e vincere bisogna» il 6° Reggimento ha sempre vinto. Inquadrato, plasmato, reso incombente da una scuola di guerra che ha fatto delle più alte tradizioni militari, rientrato in sede dalle provincie del Nord-Est, ove in lungo addestramento aveva tenuto l'occhio pronto alla sospettata insidia slava, il Reggimento visse un giorno di gloria in Jugoslavia, «fiamme cremisi» sentivano tutta la bellezza e tutto il fascino della civiltà di Roma. E sotto l'azione dei valorosi, tenaci, ardentissimi Bersaglieri, la meditazione assurge a puro simbolo dell'equanimità e della giustizia.

Tutto il periodo di permanenza sul fronte jugoslavo è caratterizzato da episodi luminosi e eroici della nostra storia: «fiamme cremisi» del Reggimento, sempre il nemico fu travolto d'impeto. I Bersaglieri, combattendo accanto ai Fanti della Sarsa e ai valorosi Squadristi di tante primavere, riscarono una delle vittorie più preziose del loro periodo, pieno d'odio e di desiderio di vendetta. Ma sempre i gagliardi cremisi hanno rovesciato ogni scolorito nemico.

L'11 novembre 1941 i Bersaglieri riattraversarono il confine per rientrare in patria. Il giorno seguente la gloriosa bandiera del Reggimento ritornava a Bologna, fiera e acclamata.

Fu breve la sosta. Nel gennaio successivo nuovi compiti attendevano le «fiamme cremisi».

Quasi volta il 6° partiva per l'Est europeo, col proposito di far sentire, anche in terra di Russia, alta e forte la sua voce. Raggiunta la linea i Bersaglieri opposero subito ai bolscevichi una resistenza di petto che infrangendo le insidie nemiche. Gli attacchi e i contrasti, gli episodi, gli atti di valore, le prove supreme della dedizione e della fede si sono succeduti durante i mesi di permanenza del Reggimento in Russia. La conquista rapida e violenta di Jwanow stupì gli stessi comandi tedeschi. Gli alleati, chiamati a raccolta i loro ufficiali, fecero osservare l'isolato condotto dagli Italiani, con la fermezza che aveva del mito. I campi minati, l'intensità del fuoco avverso, la specialità delle sue armi, a nulla valsero. I Bersaglieri bolognesi, ritti, passarono correndo come i carri della vittoria, e le loro bandiere, in seguito, col rinnovarsi delle prove e delle azioni, sempre la leggendaria bravura delle «fiamme cremisi» rifluì.

In un fatto d'arme importantissimo i bersaglieri mostrarono il loro nemico, superiore per numero e per mezzi, ben dodici volte consecutive. In altra circostanza il 6° Reggimento, senza riserva, aveva lanciato all'assalto i suoi scaricabatterie, attendenti, battaglioni, compagnie, battenti, ma i comunisti rimasero inchiodati. A guerra conclusa, quando sarà fatta la storia di quelle giornate gloriose, la fama del 6° Bersaglieri si onnerà di nuovi e coraggiosi allori.

Sempre il 6° è rimasto sulla breccia: il suo nome è ricordato con commozione ed è benedetto da tanti fratelli italiani e da tanti alleati. Il glorioso Reggimento è stato sempre fedele al suo motto. Il 6° è sempre lì, nella bandiera, che domani ritorna, è l'espansione più alta e luminosa di un eroismo leggendario. L'eroismo del Bersaglieri.

La benedizione degli ulivi per la festa delle Palme

Domani alle 9,30, nella Cattedrale di S. Pietro il Cardinale pontefice, stato promosso benedirà e distribuirà ai Canonici della Metropolitana e al clero i rami di ulivo per le processioni. Alle 10,30 si canterà la Messa solenne con il canto del «Fascio», alla quale assisterà ancora lo stesso Cardinale. Alle 18,30, dopo la recita del Rosario, il predicatore quarminista terrà il primo discorso eucaristico.

Una Messa per Respihi nel 7° anniversario della morte

Domani, domenica, alle ore 9, avrà luogo in San Petronio, una Messa in suffragio di Otrorino Respihi nel settimo anniversario della morte.

Mostra d'arte ai Professionisti e Artisti

Nella sala «Musolini» della sede del Dopolavoro «Professionisti e Artisti» (Via Castiglione 25) verrà inaugurata, sabato prossimo 17 corrente, una mostra di pittura Marzio Bracc, Aldo Bergognoni, Vittorio Morrelli e Mario Rossi.

La rassegna, che si annuncia del massimo interesse, reterà al pubblico un'ampia gamma di opere di grande valore artistico. Il 17-18 e 19; dalle 17 alle 19.

Convozzazioni

I bersaglieri della Compagnia «Gloria» sono invitati a trovarsi in divisa alle ore 18,45 di domani, domenica, per accompagnare il glorioso Gaggerotto al campo di aviazione di Prato. Addestramento: Piazzale della stazione.

IN SAN PIETRO

La benedizione degli ulivi per la festa delle Palme

Domani alle 9,30, nella Cattedrale di S. Pietro il Cardinale pontefice, stato promosso benedirà e distribuirà ai Canonici della Metropolitana e al clero i rami di ulivo per le processioni. Alle 10,30 si canterà la Messa solenne con il canto del «Fascio», alla quale assisterà ancora lo stesso Cardinale. Alle 18,30, dopo la recita del Rosario, il predicatore quarminista terrà il primo discorso eucaristico.

Una Messa per Respihi nel 7° anniversario della morte

Domani, domenica, alle ore 9, avrà luogo in San Petronio, una Messa in suffragio di Otrorino Respihi nel settimo anniversario della morte.

Mostra d'arte ai Professionisti e Artisti

Nella sala «Musolini» della sede del Dopolavoro «Professionisti e Artisti» (Via Castiglione 25) verrà inaugurata, sabato prossimo 17 corrente, una mostra di pittura Marzio Bracc, Aldo Bergognoni, Vittorio Morrelli e Mario Rossi.

La rassegna, che si annuncia del massimo interesse, reterà al pubblico un'ampia gamma di opere di grande valore artistico. Il 17-18 e 19; dalle 17 alle 19.

Convozzazioni

I bersaglieri della Compagnia «Gloria» sono invitati a trovarsi in divisa alle ore 18,45 di domani, domenica, per accompagnare il glorioso Gaggerotto al campo di aviazione di Prato. Addestramento: Piazzale della stazione.

Il nuovo rifugio-trincea in Piazza Trento Trieste

Intemperanze di «ufosi», Cinque borseggi «regolati» in Tribunale

Le corse all'Arcoveglio

Le corse all'Arcoveglio

Oggi sarà svolta il secondo convegno fierale della settimana che ha la sua attrattiva maggiore nel fatto che per tutta la settimana si parlerà di tutto in città. Il pubblico ha dato il suo consenso, ha deciso di corrispondere con un gesto veramente signorile e illuminato: agli otto concerti del cartellone sarà fatta un'aggiunta: verranno dati altri tre grandi concerti eccezionali: uno, colla esecuzione della celeberrima Passione di San Matteo di Bach (un complesso tedesco di prim'ordine), un secondo diretto da Mariniuzzi, e un terzo, quello di musica wagneriana diretto da Guarnieri. E veramente a noi pare che ornamento e chiusura più felice di così alla Stagione sinfonica dell'Ente non si potesse immaginare.

Avendo poi avuto la fortuna di dare un'occhiata al piano tuttora in formazione per la stagione sinfonica dell'anno prossimo, dopo un'ampia trattativa di dare dividere al pubblico bolognese la nostra profonda compiacenza. L'anno prossimo la Sovrintendenza prepara grandi cose: sarà dato un famoso Fauré di Schumann (data da Mariniuzzi di prima volta in Italia nella nostra città); l'Inferno di Cristo di Berlioz; Beethoven, (meno la «Nona» e il Concerto per clavicembalo), il Concerto sinfonico, poi, verranno dati nel «Ridotto» del Comunale (anche questa una novità) parecchi concerti di grandi solisti. E' pure nel piano della Sovrintendenza di portare a domicilio i concerti del cartellone sinfonico.

Abbiamo voluto dare queste primizie ai nostri lettori perché sappiamo bene che saranno accolti con entusiasmo e perché noi, per dare un'occhiata al piano tuttora in formazione per la stagione sinfonica dell'anno prossimo, dopo un'ampia trattativa di dare dividere al pubblico bolognese la nostra profonda compiacenza. L'anno prossimo la Sovrintendenza prepara grandi cose: sarà dato un famoso Fauré di Schumann (data da Mariniuzzi di prima volta in Italia nella nostra città); l'Inferno di Cristo di Berlioz; Beethoven, (meno la «Nona» e il Concerto per clavicembalo), il Concerto sinfonico, poi, verranno dati nel «Ridotto» del Comunale (anche questa una novità) parecchi concerti di grandi solisti. E' pure nel piano della Sovrintendenza di portare a domicilio i concerti del cartellone sinfonico.

Abbiamo voluto dare queste primizie ai nostri lettori perché sappiamo bene che saranno accolti con entusiasmo e perché noi, per dare un'occhiata al piano tuttora in formazione per la stagione sinfonica dell'anno prossimo, dopo un'ampia trattativa di dare dividere al pubblico bolognese la nostra profonda compiacenza. L'anno prossimo la Sovrintendenza prepara grandi cose: sarà dato un famoso Fauré di Schumann (data da Mariniuzzi di prima volta in Italia nella nostra città); l'Inferno di Cristo di Berlioz; Beethoven, (meno la «Nona» e il Concerto per clavicembalo), il Concerto sinfonico, poi, verranno dati nel «Ridotto» del Comunale (anche questa una novità) parecchi concerti di grandi solisti. E' pure nel piano della Sovrintendenza di portare a domicilio i concerti del cartellone sinfonico.

LOGICA

L'annuale della Contraerea

La vigile e silenziosa opera dei militi nei documenti protetti alla manifestazione celebrativa

Una intima adunata è stata quella di ieri, per i militi appartenenti alla XII Legione Milizia Contraerea che festeggia il XVII annuale della sua fondazione: essa si è svolta al Teatro Manzoni, ove sono stati protetti tre documenti, di cui uno interamente dedicato alla generosa attività che i militi esplicano in difesa delle coste e delle città contro le incursioni nemiche.

Pavato con i barbi e stendardi, il teatro si è gremito di militi liberi dal servizio, di formazioni del R. Esercito, di famigliari di Caduti. In un palcoscenico festeggiato, erano anche i gloriosi feriti di guerra ai quali, durante un intervallo, sono state offerte alginate e frutta da parte del comitato della Milizia. Prestava servizio un complesso musicale formato da militi. Alla manifestazione hanno presenziato: il Prefetto, il Federale, il Comandante la Difesa Territoriale, il comandante la Zona delle CC. NN., vari ufficiali superiori, il Questore, il comandante la XII Legione Contraerea, il rappresentante del Comandante la Legione dei Carabinieri, i comandanti dei Reggimenti di stanza nella nostra città, i comandanti dell'Aeroporto e del Presidio Aeronautico, il comandante la

La benedizione degli ulivi per la festa delle Palme

Domani alle 9,30, nella Cattedrale di S. Pietro il Cardinale pontefice, stato promosso benedirà e distribuirà ai Canonici della Metropolitana e al clero i rami di ulivo per le processioni. Alle 10,30 si canterà la Messa solenne con il canto del «Fascio», alla quale assisterà ancora lo stesso Cardinale. Alle 18,30, dopo la recita del Rosario, il predicatore quarminista terrà il primo discorso eucaristico.

Una Messa per Respihi nel 7° anniversario della morte

Domani, domenica, alle ore 9, avrà luogo in San Petronio, una Messa in suffragio di Otrorino Respihi nel settimo anniversario della morte.

Mostra d'arte ai Professionisti e Artisti

Nella sala «Musolini» della sede del Dopolavoro «Professionisti e Artisti» (Via Castiglione 25) verrà inaugurata, sabato prossimo 17 corrente, una mostra di pittura Marzio Bracc, Aldo Bergognoni, Vittorio Morrelli e Mario Rossi.

La benedizione degli ulivi per la festa delle Palme

Domani alle 9,30, nella Cattedrale di S. Pietro il Cardinale pontefice, stato promosso benedirà e distribuirà ai Canonici della Metropolitana e al clero i rami di ulivo per le processioni. Alle 10,30 si canterà la Messa solenne con il canto del «Fascio», alla quale assisterà ancora lo stesso Cardinale. Alle 18,30, dopo la recita del Rosario, il predicatore quarminista terrà il primo discorso eucaristico.

Una Messa per Respihi nel 7° anniversario della morte

Domani, domenica, alle ore 9, avrà luogo in San Petronio, una Messa in suffragio di Otrorino Respihi nel settimo anniversario della morte.

Mostra d'arte ai Professionisti e Artisti

Nella sala «Musolini» della sede del Dopolavoro «Professionisti e Artisti» (Via Castiglione 25) verrà inaugurata, sabato prossimo 17 corrente, una mostra di pittura Marzio Bracc, Aldo Bergognoni, Vittorio Morrelli e Mario Rossi.

Il 10 aprile 1941 il 6° Reggimento ripartiva per il Nord-Est, mettendo in campo il suo eroismo. In Jugoslavia, «fiamme cremisi» sentivano tutta la bellezza e tutto il fascino della civiltà di Roma. E sotto l'azione dei valorosi, tenaci, ardentissimi Bersaglieri, la meditazione assurge a puro simbolo dell'equanimità e della giustizia.

Tutto il periodo di permanenza sul fronte jugoslavo è caratterizzato da episodi luminosi e eroici della nostra storia: «fiamme cremisi» del Reggimento, sempre il nemico fu travolto d'impeto. I Bersaglieri, combattendo accanto ai Fanti della Sarsa e ai valorosi Squadristi di tante primavere, riscarono una delle vittorie più preziose del loro periodo, pieno d'odio e di desiderio di vendetta. Ma sempre i gagliardi cremisi hanno rovesciato ogni scolorito nemico.

L'11 novembre 1941 i Bersaglieri riattraversarono il confine per rientrare in patria. Il giorno seguente la gloriosa bandiera del Reggimento ritornava a Bologna, fiera e acclamata.

Fu breve la sosta. Nel gennaio successivo nuovi compiti attendevano le «fiamme cremisi».

Quasi volta il 6° partiva per l'Est europeo, col proposito di far sentire, anche in terra di Russia, alta e forte la sua voce. Raggiunta la linea i Bersaglieri opposero subito ai bolscevichi una resistenza di petto che infrangendo le insidie nemiche. Gli attacchi e i contrasti, gli episodi, gli atti di valore, le prove supreme della dedizione e della fede si sono succeduti durante i mesi di permanenza del Reggimento in Russia. La conquista rapida e violenta di Jwanow stupì gli stessi comandi tedeschi. Gli alleati, chiamati a raccolta i loro ufficiali, fecero osservare l'isolato condotto dagli Italiani, con la fermezza che aveva del mito. I campi minati, l'intensità del fuoco avverso, la specialità delle sue armi, a nulla valsero. I Bersaglieri bolognesi, ritti, passarono correndo come i carri della vittoria, e le loro bandiere, in seguito, col rinnovarsi delle prove e delle azioni, sempre la leggendaria bravura delle «fiamme cremisi» rifluì.

In un fatto d'arme importantissimo i bersaglieri mostrarono il loro nemico, superiore per numero e per mezzi, ben dodici volte consecutive. In altra circostanza il 6° Reggimento, senza riserva, aveva lanciato all'assalto i suoi scaricabatterie, attendenti, battaglioni, compagnie, battenti, ma i comunisti rimasero inchiodati. A guerra conclusa, quando sarà fatta la storia di quelle giornate gloriose, la fama del 6° Bersaglieri si onnerà di nuovi e coraggiosi allori.

Sempre il 6° è rimasto sulla breccia: il suo nome è ricordato con commozione ed è benedetto da tanti fratelli italiani e da tanti alleati. Il glorioso Reggimento è stato sempre fedele al suo motto. Il 6° è sempre lì, nella bandiera, che domani ritorna, è l'espansione più alta e luminosa di un eroismo leggendario. L'eroismo del Bersaglieri.

La benedizione degli ulivi per la festa delle Palme

Domani alle 9,30, nella Cattedrale di S. Pietro il Cardinale pontefice, stato promosso benedirà e distribuirà ai Canonici della Metropolitana e al clero i rami di ulivo per le processioni. Alle 10,30 si canterà la Messa solenne con il canto del «Fascio», alla quale assisterà ancora lo stesso Cardinale. Alle 18,30, dopo la recita del Rosario, il predicatore quarminista terrà il primo discorso eucaristico.

Una Messa per Respihi nel 7° anniversario della morte

Domani, domenica, alle ore 9, avrà luogo in San Petronio, una Messa in suffragio di Otrorino Respihi nel settimo anniversario della morte.

Mostra d'arte ai Professionisti e Artisti

Nella sala «Musolini» della sede del Dopolavoro «Professionisti e Artisti» (Via Castiglione 25) verrà inaugurata, sabato prossimo 17 corrente, una mostra di pittura Marzio Bracc, Aldo Bergognoni, Vittorio Morrelli e Mario Rossi.

La rassegna, che si annuncia del massimo interesse, reterà al pubblico un'ampia gamma di opere di grande valore artistico. Il 17-18 e 19; dalle 17 alle 19.

Convozzazioni

I bersaglieri della Compagnia «Gloria» sono invitati a trovarsi in divisa alle ore 18,45 di domani, domenica, per accompagnare il glorioso Gaggerotto al campo di aviazione di Prato. Addestramento: Piazzale della stazione.

Il nuovo rifugio-trincea in Piazza Trento Trieste

Intemperanze di «ufosi», Cinque borseggi «regolati» in Tribunale

Le corse all'Arcoveglio

Le corse all'Arcoveglio

Oggi sarà svolta il secondo convegno fierale della settimana che ha la sua attrattiva maggiore nel fatto che per tutta la settimana si parlerà di tutto in città. Il pubblico ha dato il suo consenso, ha deciso di corrispondere con un gesto veramente signorile e illuminato: agli otto concerti del cartellone sarà fatta un'aggiunta: verranno dati altri tre grandi concerti eccezionali: uno, colla esecuzione della celeberrima Passione di San Matteo di Bach (un complesso tedesco di prim'ordine), un secondo diretto da Mariniuzzi, e un terzo, quello di musica wagneriana diretto da Guarnieri. E veramente a noi pare che ornamento e chiusura più felice di così alla Stagione sinfonica dell'Ente non si potesse immaginare.

Avendo poi avuto la fortuna di dare un'occhiata al piano tuttora in formazione per la stagione sinfonica dell'anno prossimo, dopo un'ampia trattativa di dare dividere al pubblico bolognese la nostra profonda compiacenza. L'anno prossimo la Sovrintendenza prepara grandi cose: sarà dato un famoso Fauré di Schumann (data da Mariniuzzi di prima volta in Italia nella nostra città); l'Inferno di Cristo di Berlioz; Beethoven, (meno la «Nona» e il Concerto per clavicembalo), il Concerto sinfonico, poi, verranno dati nel «Ridotto» del Comunale (anche questa una novità) parecchi concerti di grandi solisti. E' pure nel piano della Sovrintendenza di portare a domicilio i concerti del cartellone sinfonico.

Abbiamo voluto dare queste primizie ai nostri lettori perché sappiamo bene che saranno accolti con entusiasmo e perché noi, per dare un'occhiata al piano tuttora in formazione per la stagione sinfonica dell'anno prossimo, dopo un'ampia trattativa di dare dividere al pubblico bolognese la nostra profonda compiacenza. L'anno prossimo la Sovrintendenza prepara grandi cose: sarà dato un famoso Fauré di Schumann (data da Mariniuzzi di prima volta in Italia nella nostra città); l'Inferno di Cristo di Berlioz; Beethoven, (meno la «Nona» e il Concerto per clavicembalo), il Concerto sinfonico, poi, verranno dati nel «Ridotto» del Comunale (anche questa una novità) parecchi concerti di grandi solisti. E' pure nel piano della Sovrintendenza di portare a domicilio i concerti del cartellone sinfonico.

Le corse all'Arcoveglio

Oggi sarà svolta il secondo convegno fierale della settimana che ha la sua attrattiva maggiore nel fatto che per tutta la settimana si parlerà di tutto in città. Il pubblico ha dato il suo consenso, ha deciso di corrispondere con un gesto veramente signorile e illuminato: agli otto concerti del cartellone sarà fatta un'aggiunta: verranno dati altri tre grandi concerti eccezionali: uno, colla esecuzione della celeberrima Passione di San Matteo di Bach (un complesso tedesco di prim'ordine), un secondo diretto da Mariniuzzi, e un terzo, quello di musica wagneriana diretto da Guarnieri. E veramente a noi pare che ornamento e chiusura più felice di così alla Stagione sinfonica dell'Ente non si potesse immaginare.

Avendo poi avuto la fortuna di dare un'occhiata al piano tuttora in formazione per la stagione sinfonica dell'anno prossimo, dopo un'ampia trattativa di dare dividere al pubblico bolognese la nostra profonda compiacenza. L'anno prossimo la Sovrintendenza prepara grandi cose: sarà dato un famoso Fauré di Schumann (data da Mariniuzzi di prima volta in Italia nella nostra città); l'Inferno di Cristo di Berlioz; Beethoven, (meno la «Nona» e il Concerto per clavicembalo), il Concerto sinfonico, poi, verranno dati nel «Ridotto» del Comunale (anche questa una novità) parecchi concerti di grandi solisti. E' pure nel piano della Sovrintendenza di portare a domicilio i concerti del cartellone sinfonico.

Abbiamo voluto dare queste primizie ai nostri lettori perché sappiamo bene che saranno accolti con entusiasmo e perché noi, per dare un'occhiata al piano tuttora in formazione per la stagione sinfonica dell'anno prossimo, dopo un'ampia trattativa di dare dividere al pubblico bolognese la nostra profonda compiacenza. L'anno prossimo la Sovrintendenza prepara grandi cose: sarà dato un famoso Fauré di Schumann (data da Mariniuzzi di prima volta in Italia nella nostra città); l'Inferno di Cristo di Berlioz; Beethoven, (meno la «Nona» e il Concerto per clavicembalo), il Concerto sinfonico, poi, verranno dati nel «Ridotto» del Comunale (anche questa una novità) parecchi concerti di grandi solisti. E' pure nel piano della Sovrintendenza di portare a domicilio i concerti del cartellone sinfonico.

Le corse all'Arcoveglio

Oggi sarà svolta il secondo convegno fierale della settimana che ha la sua attrattiva maggiore nel fatto che per tutta la settimana si parlerà di tutto in città. Il pubblico ha dato il suo consenso, ha deciso di corrispondere con un gesto veramente signorile e illuminato: agli otto concerti del cartellone sarà fatta un'aggiunta: verranno dati altri tre grandi concerti eccezionali: uno, colla esecuzione della celeberrima Passione di San Matteo di Bach (un complesso tedesco di prim'ordine), un secondo diretto da Mariniuzzi, e un terzo, quello di musica wagneriana diretto da Guarnieri. E veramente a noi pare che ornamento e chiusura più felice di così alla Stagione sinfonica dell'Ente non si potesse immaginare.

Avendo poi avuto la fortuna di dare un'occhiata al piano tuttora in formazione per la stagione sinfonica dell'anno prossimo, dopo un'ampia trattativa di dare dividere al pubblico bolognese la nostra profonda compiacenza. L'anno prossimo la Sovrintendenza prepara grandi cose: sarà dato un famoso Fauré di Schumann (data da Mariniuzzi di prima volta in Italia nella nostra città); l'Inferno di Cristo di Berlioz; Beethoven, (meno la «Nona» e il Concerto per clavicembalo), il Concerto sinfonico, poi, verranno dati nel «Ridotto» del Comunale (anche questa una novità) parecchi concerti di grandi solisti. E' pure nel piano della Sovrintendenza di portare a domicilio i concerti del cartellone sinfonico.

Abbiamo voluto dare queste primizie ai nostri lettori perché sappiamo bene che saranno accolti con entusiasmo e perché noi, per dare un'occhiata al piano tuttora in formazione per la stagione sinfonica dell'anno prossimo, dopo un'ampia trattativa di dare dividere al pubblico bolognese la nostra profonda compiacenza. L'anno prossimo la Sovrintendenza prepara grandi cose: sarà dato un famoso Fauré di Schumann (data da Mariniuzzi di prima volta in Italia nella nostra città); l'Inferno di Cristo di Berlioz; Beethoven, (meno la «Nona» e il Concerto per clavicembalo), il Concerto sinfonico, poi, verranno dati nel «Ridotto» del Comunale (anche questa una novità) parecchi concerti di grandi solisti. E' pure nel piano della Sovrintendenza di portare a domicilio i concerti del cartellone sinfonico.

Le corse all'Arcoveglio

Oggi sarà svolta il secondo convegno fierale della settimana che ha la sua attrattiva maggiore nel fatto che per tutta la settimana si parlerà di tutto in città. Il pubblico ha dato il suo consenso, ha deciso di corrispondere con un gesto veramente signorile e illuminato: agli otto concerti del cartellone sarà fatta un'aggiunta: verranno dati altri tre grandi concerti eccezionali: uno, colla esecuzione della celeberrima Passione di San Matteo di Bach (un complesso tedesco di prim'ordine), un secondo diretto da Mariniuzzi, e un terzo, quello di musica wagneriana diretto da Guarnieri. E veramente a noi pare che ornamento e chiusura più felice di così alla Stagione sinfonica dell'Ente non si potesse immaginare.

Avendo poi avuto la fortuna di dare un'occhiata al piano tuttora in formazione per la stagione sinfonica dell'anno prossimo, dopo un'ampia trattativa di dare dividere al pubblico bolognese la nostra profonda compiacenza. L'anno prossimo la Sovrintendenza prepara grandi cose: sarà dato un famoso Fauré di Schumann (data da Mariniuzzi di prima volta in Italia nella nostra città); l'Inferno di Cristo di Berlioz; Beethoven, (meno la «Nona» e il Concerto per clavicembalo), il Concerto sinfonico, poi, verranno dati nel «Ridotto» del Comunale (anche questa una novità) parecchi concerti di grandi solisti. E' pure nel piano della Sovrintendenza di portare a domicilio i concerti del cartellone sinfonico.

Abbiamo voluto dare queste primizie ai nostri lettori perché sappiamo bene che saranno accolti con entusiasmo e perché noi, per dare un'occhiata al piano tuttora in formazione per la stagione sinfonica dell'anno prossimo, dopo un'ampia trattativa di dare dividere al pubblico bolognese la nostra profonda compiacenza. L'anno prossimo la Sovrintendenza prepara grandi cose: sarà dato un famoso Fauré di Schumann (data da Mariniuzzi di prima volta in Italia nella nostra città); l'Inferno di Cristo di Berlioz; Beethoven, (meno la «Nona» e il Concerto per clavicembalo), il Concerto sinfonico, poi, verranno dati nel «Ridotto» del Comunale (anche questa una novità) parecchi concerti di grandi solisti. E' pure nel piano della Sovrintendenza di portare a domicilio i concerti del cartellone sinfonico.

SPORT

La penultima tappa del Campionato di calcio

Il Campionato volge al termine. Ancora due tappe, e poi la grande manifestazione calcistica nazionale sarà conclusa. Si deve tuttavia ritenere che il campionato dell'ultimo tutto è ancora indecisa, sia sul tema del titolo come su quello della retrocessione. Per la conquista del primato è in vantaggio il Torino, ma il Livorno non dispensa che il capitolino inciampi per poter piombare su di lui ed aprirsi una nuova possibilità. Il calendario di domani non sembrerebbe intralciare dover favorire le aspirazioni del «amaranto», questi dovendo andare a Vicenza dove sono attesi una squadra brillante come la nostra, ma bisognosa di raccogliersi ancora punti per assicurarsi la salvezza. Il Torino invece rivedrà le visite del Bologna che sarà incompiuto e sembra anche rimanergli.

Per quanto riguarda le posizioni nella classifica il Livorno avrà Venezia-Bari e non è escluso che il nero-verdi, nettamente in ripresa, ne approfitterà per tentare un altro clamoroso salto per lasciare ad altri il penultimo posto, tantopiù che la Triestina, pur essendo in vantaggio, non ha ancora completato il programma. L'Agrigentino, Ambrosiana, Fiorentina-Juventus e Roma-Genova.

N. B.

Le squadre del Bologna per le partite di domani

La prima squadra del Bologna partirà questa mattina alle 7,45 alla volta di Torino per incontrare i granata con questi effettivi: Ferrari, Zerbini, Perini, Malagò, Andreoli e Marchi; Sansone, Nardi, Malolani, Marchese e Reguzzoni (riserva: Pagnani, Perini, Zerbini). Le riserve della Cremonese, che sarà giocata domani al Littorale alle 15, saranno: Zerbini, Perini, Vanz, Fiorini e Nardelli; Romagnoli, Bonaretti, Piccolini, Gattuppi (riserva: Verzeloni).

DIVERTIMENTI E RITROVI

CITTA' DI BOLOGNA TEATRO COMUNALE (Ente Autonomo)

Domenica 18 Aprile 1943 alle ore 16,30 prec.

IX Sinfonia di Beethoven diretta da **PAUL VAN KEMPEN**

Solisti: ONELLA FINESCHI, GIORGIO ELMO, PIERO PAULI, LUIGIANO NERONI

RENATO RASCAL e la sua brillante Compagnia di Riviste sarà **LUNEDÌ** al **MEDICA**

Da ogni alle casse del teatro si vendono biglietti e al Pericolino i posti

Harlem

Una partita serale tra un uomo e una metropoli

GIAN BURRASCA

Il film stesso da tutti i ragnoli da 4 da quelli che non lo fanno più

IPPODROMO ARCOVEGGIO oggi ore 15

CORSE AL TROTTO

LA STAGIONE SINFONICA AL "COMUNALE", La "Nona" di Beethoven e tre nuovi concerti in programma

Siamo alla vigilia dell'avvenimento. Bologna musicale ci si è deceleratamente preparata. In un'ora, dopo un'ampia trattativa di dare dividere al pubblico bolognese la nostra profonda compiacenza. L'anno prossimo la Sovrintendenza prepara grandi cose: sarà dato un famoso Fauré di Schumann (data da Mariniuzzi di prima volta in Italia nella nostra città); l'Inferno di Cristo di Berlioz; Beethoven, (meno la «Nona» e il Concerto per clavicembalo), il Concerto sinfonico, poi, verranno dati nel «Ridotto» del Comunale (anche questa una novità) parecchi concerti di grandi solisti. E' pure nel piano della Sovrintendenza di portare a domicilio i concerti del cartellone sinfonico.

Abbiamo voluto dare queste primizie ai nostri lettori perché sappiamo bene che saranno accolti con entusiasmo e perché noi, per dare un'occhiata al piano tuttora in formazione per la stagione sinfonica dell'anno prossimo, dopo un'ampia trattativa di dare dividere al pubblico bolognese la nostra profonda compiacenza. L'anno prossimo la Sovrintendenza prepara grandi cose: sarà dato un famoso Fauré di Schumann (data da Mariniuzzi di prima volta in Italia nella nostra città); l'Inferno di Cristo di Berlioz; Beethoven, (meno la «Nona» e il Concerto per clavicembalo), il Concerto sinfonico, poi, verranno dati nel «Ridotto» del Comunale (anche questa una novità) parecchi concerti di grandi solisti. E' pure nel piano della Sovrintendenza di portare a domicilio i concerti del cartellone sinfonico.

Abbiamo voluto dare queste primizie ai nostri lettori perché sappiamo bene che saranno accolti con entusiasmo e perché noi, per dare un'occhiata al piano tuttora in formazione per la stagione sinfonica dell'anno prossimo, dopo un'ampia trattativa di dare dividere al pubblico bolognese la nostra profonda compiacenza. L'anno prossimo la Sovrintendenza prepara grandi cose: sarà dato un famoso Fauré di Schumann (data da Mariniuzzi di prima volta in Italia nella nostra città); l'Inferno di Cristo di Berlioz; Beethoven, (meno la «Nona» e il Concerto per clavicembalo), il Concerto sinfonico, poi, verranno dati nel «Ridotto» del Comunale (anche questa una novità) parecchi concerti di grandi solisti. E' pure nel piano della Sovrintendenza di portare a domicilio i concerti del cartellone sinfonico.

La benedizione degli ulivi per la festa delle Palme

Domani alle 9,30, nella Cattedrale di S. Pietro il Cardinale pontefice, stato promosso benedirà e distribuirà ai Canonici della Metropolitana e al clero i rami di ulivo per le processioni. Alle 10,30 si canterà la Messa solenne con il canto del «Fascio», alla quale assisterà ancora lo stesso Cardinale. Alle 18,30, dopo la recita del Rosario, il predicatore quarminista terrà il primo discorso eucaristico.

Una Messa per Respihi nel 7° anniversario della morte

Domani, domenica, alle ore 9, avrà luogo in San Petronio, una Messa in suffragio di Otrorino Respihi nel settimo anniversario della morte.

Mostra d'arte ai Professionisti e Artisti

Nella sala «Musolini» della sede del Dopolavoro «Professionisti e Artisti» (Via Castiglione 25) verrà inaugurata, sabato prossimo 17 corrente, una mostra di pittura Marzio Bracc, Aldo Bergognoni, Vittorio Morrelli e Mario Rossi.

Il nuovo rifugio-trincea in Piazza Trento Trieste

Intemperanze di «ufosi», Cinque borseggi «regolati» in Tribunale

Le corse all'Arcoveglio

Le corse all'Arcoveglio

Oggi sarà svolta il secondo convegno fierale della settimana che ha la sua attrattiva maggiore nel fatto che per tutta la settimana si parlerà di tutto in città. Il pubblico ha dato il suo consenso, ha deciso di corrispondere con un gesto veramente signorile e illuminato: agli otto concerti del cartellone sarà fatta un'aggiunta: verranno dati altri tre grandi concerti eccezionali: uno, colla esecuzione della celeberrima Passione di San Matteo di Bach (un complesso tedesco di prim'ordine), un secondo diretto da Mariniuzzi, e un terzo, quello di musica wagneriana diretto da Guarnieri. E veramente a noi pare che ornamento e chiusura più felice di così alla Stagione sinfonica dell'Ente non si potesse immaginare.

Avendo poi avuto la fortuna di dare un'occhiata al piano tuttora in formazione per la stagione sinfonica dell'anno prossimo, dopo un'ampia trattativa di dare dividere al pubblico bolognese la nostra profonda compiacenza. L'anno prossimo la Sovrintendenza prepara grandi cose: sarà dato un famoso Fauré di Schumann (data da Mariniuzzi di prima volta in Italia nella nostra città); l'Inferno di Cristo di Berlioz; Beethoven, (meno la «Nona» e il Concerto per clavicembalo), il Concerto sinfonico, poi, verranno dati nel «Ridotto» del Comunale (anche questa una novità) parecchi concerti di grandi solisti. E' pure nel piano della Sovrintendenza di portare a domicilio i concerti del cartellone sinfonico.

Abbiamo voluto dare queste primizie ai nostri lettori perché sappiamo bene che saranno accolti con entusiasmo e perché noi, per dare un'occhiata al piano tuttora in formazione per la stagione sinfonica dell'anno prossimo, dopo un'ampia trattativa di dare dividere al pubblico bolognese la nostra profonda compiacenza. L'anno prossimo la Sovrintendenza prepara grandi cose: sarà dato un famoso Fauré di Schumann (data da Mariniuzzi di prima volta in Italia nella nostra città); l'Inferno di Cristo di Berlioz; Beethoven, (meno la «Nona» e il Concerto per clavicembalo), il Concerto sinfonico, poi, verranno dati nel «Ridotto» del Comunale (anche questa una novità) parecchi concerti di grandi solisti. E' pure nel piano della Sovrintendenza di portare a domicilio i concerti del cartellone sinfonico.

Le corse all'Arcoveglio

Oggi sarà svolta il secondo convegno fierale della settimana che ha la sua attrattiva maggiore nel fatto che per tutta la settimana si parlerà di tutto in città. Il pubblico ha dato il suo consenso, ha deciso di corrispondere con un gesto veramente signorile e illuminato: agli otto concerti del cartellone sarà fatta un'aggiunta: verranno dati altri tre grandi concerti eccezionali: uno, colla esecuzione della celeberrima Passione di San Matteo di Bach (un complesso tedesco di prim'ordine), un secondo diretto da Mariniuzzi, e un terzo, quello di musica wagneriana diretto da Guarnieri. E veramente a noi pare che ornamento e chiusura più felice di così alla Stagione sinfonica dell'Ente non si potesse immaginare.

Avendo poi avuto la fortuna di dare un'occhiata al piano tuttora in formazione per la stagione sinfonica dell'anno prossimo, dopo un'ampia trattativa di dare dividere al pubblico bolognese la nostra profonda compiacenza. L'anno prossimo la Sovrintendenza prepara grandi cose: sarà dato un famoso Fauré di Schumann (data da Mariniuzzi di prima volta in Italia nella nostra città); l'Inferno di Cristo di Berlioz; Beethoven, (meno la «Nona» e il Concerto per clavicembalo), il Concerto sinfonico, poi, verranno dati nel «Ridotto» del Comunale (anche questa una novità) parecchi concerti di grandi solisti. E' pure nel piano della Sovrintendenza di portare a domicilio i concerti del cartellone sinfonico.

Abbiamo voluto dare queste primizie ai nostri lettori perché sappiamo bene che saranno accolti con entusiasmo e perché noi, per dare un'occhiata al piano tuttora in formazione per la stagione sinfonica dell'anno prossimo, dopo un'ampia trattativa di dare dividere al pubblico bolognese la nostra profonda compiacenza. L'anno prossimo la Sovrintendenza prepara grandi cose: sarà dato un famoso Fauré di Schumann (data da Mariniuzzi di prima volta in Italia nella nostra città); l'Inferno di Cristo di Berlioz; Beethoven, (meno la «Nona» e il Concerto per clavicembalo), il Concerto sinfonico, poi, verranno dati nel «Ridotto» del Comunale (anche questa una novità) parecchi concerti di grandi solisti. E' pure nel piano della Sovrintendenza di portare a domicilio i concerti del cartellone sinfonico.

Le corse all'Arcoveglio

Oggi sarà svolta il secondo convegno fierale della settimana che ha la sua attrattiva maggiore nel fatto che per tutta la settimana si parlerà di tutto in città. Il pubblico ha dato il suo consenso, ha deciso di corrispondere con un gesto veramente signorile e illuminato: agli otto concerti del cartellone sarà fatta un'aggiunta: verranno dati altri tre grandi concerti eccezionali: uno, colla esecuzione della celeberrima Passione di San Matteo di Bach (un complesso tedesco di prim'ordine), un secondo diretto da Mariniuzzi, e un terzo, quello di musica wagneriana diretto da Guarnieri. E veramente a noi pare che ornamento e chiusura più felice di così alla Stagione sinfonica dell'Ente non si potesse immaginare.

Avendo poi avuto la fortuna di dare un'occhiata al piano tuttora in formazione per la stagione sinfonica dell'anno prossimo, dopo un'ampia trattativa di dare dividere al pubblico bolognese la nostra profonda compiacenza. L'anno prossimo la Sovrintendenza prepara grandi cose: sarà dato un famoso Fauré di Schumann (data da Mariniuzzi di prima volta in Italia nella nostra città); l'Inferno di Cristo di Berlioz; Beethoven, (meno la «Nona» e il Concerto per clavicembalo), il Concerto sinfonico, poi, verranno dati nel «Ridotto» del Comunale (anche questa una novità) parecchi concerti di grandi solisti. E' pure nel piano della Sovrintendenza di portare a domicilio i concerti del cartellone sinfonico.

Abbiamo voluto dare queste primizie ai nostri lettori perché sappiamo bene che saranno accolti con entusiasmo e perché noi, per dare un'occhiata al piano tuttora in formazione per la stagione sinfonica dell'anno prossimo, dopo un'ampia trattativa di dare dividere al pubblico bolognese la nostra profonda compiacenza. L'anno prossimo la Sovrintendenza prepara grandi cose: sarà dato un famoso Fauré di Schumann (data da Mariniuzzi di prima volta in Italia nella nostra città); l'Inferno di Cristo di Berlioz; Beethoven, (meno la «Nona» e il Concerto per clavicembalo), il Concerto sinfonico, poi, verranno dati nel «Ridotto» del Comunale (anche questa una novità) parecchi concerti di grandi solisti. E' pure nel piano della Sovrintendenza di portare a domicilio i concerti del cartellone sinfonico.

Le corse all'Arcoveglio

Oggi sarà svolta il secondo convegno fierale della settimana che ha la sua attrattiva maggiore nel fatto che per tutta la settimana si parlerà di tutto in città. Il pubblico ha dato il suo consenso, ha deciso di corrispondere con un gesto veramente signorile e illuminato: agli otto concerti del cartellone sarà fatta un'aggiunta: verranno dati altri tre grandi concerti eccezionali: uno, colla esecuzione della celeberrima Passione di San Matteo di Bach (un complesso tedesco di prim'ordine), un secondo diretto da Mariniuzzi, e un terzo, quello di musica wagneriana diretto da Guarnieri. E veramente a noi pare che ornamento e chiusura più felice di così alla Stagione sinfonica dell'Ente non si potesse immaginare.

Avendo poi avuto la fortuna di dare un'occhiata al piano tuttora in formazione per la stagione sinfonica dell'anno prossimo, dopo un'ampia trattativa di dare dividere al pubblico bolognese la nostra profonda compiacenza. L'anno prossimo la Sovrintendenza prepara grandi cose: sarà dato un famoso Fauré di Schumann (data da Mariniuzzi di prima volta in Italia nella nostra città); l'Inferno di Cristo di Berlioz; Beethoven, (meno la «Nona» e il Concerto per clavicembalo), il Concerto sinfonico, poi, verranno dati nel «Ridotto» del Comunale (anche questa una novità) parecchi concerti di grandi solisti. E' pure nel piano della Sovrintendenza di portare a domicilio i concerti del cartellone sinfonico.

Abbiamo voluto dare queste primizie ai nostri lettori perché sappiamo bene che saranno accolti con entusiasmo e perché noi, per dare un'occhiata al piano tuttora in formazione per la stagione sinfonica dell'anno prossimo, dopo un'ampia trattativa di dare dividere al pubblico bolognese la nostra profonda compiacenza. L'anno prossimo la Sovrintendenza prepara grandi cose: sarà dato un famoso Fauré di Schumann (data da Mariniuzzi di prima volta in Italia nella nostra città); l'Inferno di Cristo di Berlioz; Beethoven, (meno la «Nona» e il Concerto per clavicembalo), il Concerto sinfonico, poi, verranno dati nel «Ridotto» del Comunale (anche questa una novità) parecchi concerti di grandi solisti. E' pure nel piano della Sovrintendenza di portare a domicilio i concerti del cartellone sinfonico.

SPORT

La penultima tappa del Campionato di calcio

Il Campionato volge al termine. Ancora due tappe, e poi la grande manifestazione calcistica nazionale sarà conclusa. Si deve tuttavia ritenere che il campionato dell'ultimo tutto è ancora indecisa, sia sul tema del titolo come su quello della retrocessione. Per la conquista del primato è in vantaggio il Torino, ma il Livorno non dispensa che il capitolino inciampi per poter piombare su di lui ed aprirsi una nuova possibilità. Il calendario di domani non sembrerebbe intralciare dover favorire le aspir

Intrusa

Nella cassetta postale del placido rione vera ogni giorno un gran chiacchierio.

E' noto che nelle poche ore che trascorrono da una levata e l'altra le lettere e le cartoline che si trovano in quel temporaneo soggiorno si scagliano e scagliansi quattro chiacchiere prima di sparargliarsi nel mondo. Salutii tumultuosi, conoscenze provvisorie, poi via ciascuna per la sua strada.

Una bella compagnia, in verità! Le lettere di commercio in grandi buste color pagliere sfoggiavano burocratiche intestazioni e passavano sempre il tempo a borbottare sui listini di Borsa e sulla quota del cambio: quelle di tutto se ne stavano in disparte lacrimose ed imbronciate, quelle di raccomandazione mandavano in giro cerilli per sorrisetti accaparrati, le politiche e le letterarie passeggiavano per la cassetta con gran burbanza e, quasi direi, in toga e parrucche. Ma le più petulantissime erano le lettere d'amore. Arrivavano lì olezzanti e frementi come cocotte con certe sopraccapricciatissime e colorate varianti, ed erano sempre pervase da una fretta birbona di andarsene al più presto. Si che quando arrivava l'Uomo della Posta a spalancare la cassetta di sotto, giù tutte capofitto senza badare se schiacciavano i calli alle compagne.

Una certa concordia però aveva sempre regnato in mezzo alle abitazioni di quel provvisorio soggiorno: e volentieri, chiacchierava tu che chiacchierava anche io, esse si rivolgevano a vicenda il contenuto dei loro messaggi.

Ma un giorno capitò in quella cassetta una lettera alquanto insolita.

Era stata imbucata rapidamente da una mano misteriosa, ad un'ora inoltrata della sera. Si era affacciata un pò dubitosa alla buca poi si era lasciata cadere sulla folla delle compagne con rumore quarto, come una che non volesse farti sentire, e si era poi subito rifugiata in un canticcio, tutta sola. Contegno soppiantato che attizzò subito la curiosità delle compagne.

— O che succede laggiù? — domandò alla fine una grossa lettera industriale scavalcando a furia le altre e presentandosi allo spaggiante.

— E perché mai, di grazia, Sua Altezza non è degna di far quattro chiacchiere con noi, com'è buon costume nella nostra società? Non conosce le buone creanze? Rea ella forse qualche cartello di sfida?

— O l'annuncio di qualche biglietto da visita?

— O qualche ultimatum di guerra? — ghignò una lettera politica.

La nuova arrivata pareva tuttavia ben risolta a non lasciarsi beccare. L'aveva e rinchiuse.

Allora tutte le lettere incuriosite si misero a girillare d'attorno e l'andavano esaminando da ogni parte.

Era, veduta dal di fuori, una lettera qualunque. Su una busta di carta a mano stava scritto a macchina il nome e l'indirizzo di un onorato professionista della città: nulla insomma che potesse indicare, nemmeno lontanamente, che sorta di messaggio ella potrebbe recare.

Era la lettera insignificante per eccellenza, quella che non s'aspetta mai. Tuttavia alla lunga quel suo fare misterioso ed estraneo finì ad irritare la compagnia, tanto che presto un memoriale o simile si venne propagando per la cassetta e si cominciò a mormorare e a inveire contro di lei, e: — Diteglielo! — gridavano da lontano le cartoline, sempre così sincere. Alla donna E le più prossime l'andavano anche pizzicando in pelle in pelle e la sbattecchiavano da tutte le parti per veder di farla cantare. Ma eran fatiche sprecaite, l'intrusa si lasciava soquadare ma non moveva lamento.

Allora accadde quel che di solito avviene nelle folle inviperite. Bastò che la rozza lettera di una fantesca aprisse, così per scherzo, uno strappo nella busta perchè subito un *faire-part* arrivato giù proprio in quel momento ancora brulico di sciampagna, subito caricasse sghignazzando la dura cervicce nell'apertura e con quattro nuche la squarciasse da cima a fondo.

Mio Dio, era la solita lettera anonima.

Ma allora, vedete, era una novità. Sicché tutti Expressi, Cartoline, Lettere e Biglietti di città si misero a rimirare quel prodigio.

In essa lettera si pregava l'onorato professionista di recarsi, il prossimo martedì, in viale, casa tale, piano tale, che avrebbe avuto il piacere di scoprirvi la propria moglie in affettuoso colloquio col suo amico Tal'Altro.

— E non sei firmata!

— Orribile! — gridaron le lettere in coro.

E tutte si scostarono da lei allibite, come toccate da qualche animale immondo.

Ma ecco che una lettera rimandata di Francia entrò a dire in quel punto:

— E vi maravigliate, amici? Ma all'estero queste cose s'usano già da un pezzo! — E il racconto come trovandosi di passaggio per un Ufficio Postale di Parigi ella aveva avuto occasione di far la conoscenza con parecchie di quelle «figlie d'ignoti».

— Bene, bene — esclamò la lettera di un pensionato — sia come si sia, qui da noi queste cose per fortuna sono ancora porcherie. E non vanno tolle-

VITA E RICORDI DI UN VECCHIO AVVOCATO

Un processo celebre del 1875 - La crisi dei costruttori edili in Roma capitale "Questo matrimonio non s'ha da fare.", - Strani clienti

Un vecchio avvocato, si pensa, non è che un vecchio avvocato. Fra codici e toga, carta da bollo e comparse, sentenze e ricorsi, che cosa può avere visto di vizio? Ci racconterò gli affari o i drammi dei suoi clienti? Dirà bene o male dei giudici? Non ci propinerà per caso un arringa?

E invece, Angelo Livio Ferreri, autore di due drammi, di un libro dal suggestivo titolo «Per Catalogna e Andalusia», nel Ricordi di un vecchio avvocato romano (Editoriale «Arte e storia» - Roma) traccia umanissime note che egli dedica a sua moglie, per le nozze d'oro celebrate oltre un anno fa, il 27 febbraio del '42. Nel 1870 il Ferreri aveva ventisei anni, era già laureato da due anni e frequentava il primo Palazzo di Giustizia della Capitale, adattato alla meglio nel Convento dei Filippini. Le prime pagine del libro quella sede rappresentano e le vie d'accesso e la folla che le popolava.

Un penalista alla Marina

Ed ecco il processo Luciani: un documento di passioni estreme, di ambizioni delittuose. L'assassinio di Raffaele Sogno, direttore della Capitale, giornale estremista, facinoroso, diffuso e con notevole seguito fra la massa. Amico del Luciani, ne appoggiò la candidatura, poi, tradito, lo avversò implacabile. E il Luciani lo fece ammazzare. Dove un processo che talmente appassionato da indurre coloro che vollero assistere alla prima udienza, a passare le notti insonni. Poi venne la condanna all'ergastolo e, nota il Ferreri, «non in Roma soltanto, ma in tutta Italia, l'epilogo di questo processo (1875) chiude un periodo di vita pubblica che, negli ultimi tempi, si era fatto molto turbido e scuro».

Il nostro autore non fa il fustigatore di costumi, ma parla chiaro, e un altro argomento quello delle speculazioni bancarie sulle costruzioni edilizie nella Capitale, gli offre lo spunto per sapidi racconti e riflessioni. Nove su dieci degli imprenditori sopravvivenzioni fallirono, e il Ferreri, che di parecchi disastri fu curatore, dipinge l'ambiente, il clima e le vicende di quel mondo provvisorio e strabeggiante, un tale, ad esempio, riceveva l'avvocato con la rivoltella in pugno.

Il discorso, sempre vario, si fa più pacato quando passa ai maestri, Augusto Cataldi per l'avvocatura civile, Nicola Ferracuti per il penale. Piccolo di statura, proporzionatissimo, vestito sempre di scuro, assai accurato, il sardo Ferracuti «teneva costantemente in testa, a qualunque ora del giorno, fuori e in casa, un cappello a cilindro, al signor dei più grossi e lunghi che usassero allora. Quanto esiguo il fisico, tanto il Ferracuti aveva robusto il carattere, acuta la mente e, insieme, squisita la bontà». Misieme le sue esigenze di compensi, frammentarie, e le lettere con gli assegni bancari e i vaglia postali come segnalibri nei volumi e nelle carte dello studio. «Mi presentavo di tanto in tanto senza preavviso, sulle dieci del mattino; e, invariabilmente, trovavo l'avvocato Ferracuti, che in piedi (non l'ho mai visto seduto) stava nel mezzo dello studio col cili-

dro in testa e il sigaro in bocca, sfogliando i codici penali e ricostruendo il fascicolo della causa che doveva andare a discutere. Subito, come se mi avesse aspettato, mi riassemeva il caso del giorno, e cominciava a discuterne con me». E un bel giorno il penalista fu fatto ministro, ma non alla Giustizia o ai Lavori pubblici, di cui si era interessato, ma alla Marina.

Non tutti i colleghi sono simpatici, i magistrati non sempre ti danno ragione, quando credi di averla. E, per un avvocato di coscienza, alle volte sono dispiaciuti per «una volta che, contro la ferma fiducia di veder rigettato un ricorso avversario, capii dalle conclusioni del Pubblico Ministero che sarebbe stato accettato, venni via dalla Cassazione come pazzo». In via del Collegio Capranica incontrò il consigliere Paolo Volpi Manni. «Vedendo le lacrime che non avevo potuto frenare, ma ne domandò il perché — «Comendatore, mi è andata male una causa; mi hanno cassato una sentenza!» — «Ma che piangi, avvocato, per una cassazione; vincerai in sede di rinvio. Il brutto è quando si rigetta». L'osservazione fu di buon augurio. In sede di rinvio il Ferreri vinse la causa.

Clienti originali ne ha avuto il Ferreri. Fra gli altri un certo Lorenzi che dovette difendersi da un ricorso in Cassazione, pensò bene di assicurarci il patrocinio di ben tre avvocati figli di Magistrati della Corte, ma a ciascuno che rivolgeva senza dar notizia che altri due ne aveva scelti. E perdette la causa.

Ambizione di genitori

Vinse il Ferreri quella in difesa di un illustre ginecologo, contro una signora che pretendeva un lutto indenne per i disturbi che ella attribuiva a conseguenze di una operazione subita. E col difensore della signora frequentò ed aspirò furono i conflitti, tanto da portare a uno scambio di padri. «Povero Avvocato d'Amico! Fu l'unico collega che lo accompagnò pochi anni dopo a Campo Verano. Lessi una sera nel giornale che egli era morto il giorno di questa mattina, appreso di questo, io feci appressare il suo trasloco, il ricordo del nostro conflitto mi fece sentire il dovere di assistere con buoni sentimenti al suo funerale».

E quante vicende della vita possono passare per lo studio di un avvocato, interessante e commovente l'animo di un patrocinatore. L'Avvocato Francesco Saverio Correrà, un grandissimo ciullista napoletano promosse una causa contro il figlio Luigi per opporsi al suo matrimonio e farlo interdire. La madre sognava, anzi pretendeva per lui una principessa; e quando egli si innamorò di una ben nota, buona e graziosa ma povera signorina di Lecce, furono tali tre in famiglia che Luigi dovette lasciare la casa paterna e ridursi a Roma a condurre una vita grama. «Staccare una lite avversaria furibonda negli animi dei contendenti e del loro difensore, ma, nelle forme e nelle parole, moderatissima, contegnosissima; soprattutto perchè l'una e l'altra parte avevano interesse a coprire i ribollimenti degli animi». Il patrono del figlio temette di essere inferiore ai contendenti e al compito assunto, ma «era tale la debolezza giuri-

zazione di un nuovo metodo per cui il magnesio invece di essere estratto dall'acqua del mare col sistema tradizionale dell'elettrolisi, si sarebbe potuto estrarre dalla roccia e cioè da quel silicato di magnesio noto sotto il nome di olivina. Da detto materiale si può ricavare il 27 per cento di magnesio mentre dal mare se ne produce solo l'uno per cento. Ed è mescolando il magnesio con acido cloridrico che si forma il cloruro di magnesio trattabile ai fini di ottenere minerale puro, per mezzo dell'elettrolisi, proprio come per il magnesio estratto dall'acqua.

Si è potuto fare anche di più in quanto l'estrazione del magnesio viene effettuata da minerali molto comuni quali la brucite e la magnesite. Quando l'uno o l'altro di questi minerali è riscaldato si forma ossido di magnesio trattabile con un processo per cui l'ossido viene vaporizzato portando ad una temperatura di 3800 gradi in un millesimo di secondo a mezzo di una corrente di gas freddo. Durante l'aumento di temperatura il carbone assorbito l'ossigeno del magnesio e poi durante il raffreddamento per rapido ricambiarsi con l'ossigeno. Se vi è una difficoltà nel procedimento essa è in rapporto al fatto che il magnesio in polvere costituisce un violento esplosivo. Per togliere ad esso tale qualità si ricorre ad una immissione di olio freddo polverizzato che formando un rivestimento intorno ad ogni granulo lo rende innocuo. Il prezzo di produzione verrebbe con tale metodo notevolmente abbassato e perciò si è da pensare che dopo la guerra il magnesio entrerà nell'uso comune come metallo assai più leggero dell'alluminio e inossidabile.



Il civile si prestano volentieri a coadiuvare le truppe negli urgenti lavori di riattamento delle strade. Foto dell'inv. Wilkitz (Hoffmann)

I denti del drago

Nuove tecniche dei metalli leggeri

Da cui poteva essere ricavato, sia possibile, procurare quantità così notevoli. Negli Stati Uniti si parla di larghissime disponibilità nelle repubbliche sud-americane di un processo di isolamento superlucido che, nel rendimento a quello finora conosciuto per cui il minerale viene disintegrato per fusione con carbonato potassico e, ottenuti i sali, il cloruro viene ridotto con sodio o l'ossido con magnesio a meno che non si ricorra allo stesso processo elettrolitico usato per la produzione dell'alluminio. Di quest'altro metallo è stata lamentata la deficienza nei paesi anglosassoni in quanto essi avrebbero potuto quelle zone in cui la bauxite era più accessibile.

Il alluminio si ricava soltanto dalla bauxite e un nuovo processo si annuncia per l'estrazione del metallo dall'argilla comune che analogie evidenti presenta col metodo solito in Italia dal Bance per l'ottenimento dell'alluminio dalle lenticelle attaccate con acido cloridrico evitando la solubilizzazione della silice. Il nuovo processo sarebbe reso vantaggioso dal fatto che una parte del silicato di alluminio di cui risulta composta in notevole proporzione l'argilla, è ossido di alluminio. Gli acidi idroclorici portati ad alta temperatura si combinerebbero con l'ossido per formare cloro di alluminio che si discioglie nell'acqua separandosi dal silicato. Le impurità, fra cui il cloruro di ferro, che verrebbero a formare nel cloruro del processo, sarebbero eliminate con un etere e quindi

MUSICA ALLA RADIO

Le note di un «oratorio», e di un musicista degne di nota

Curioso fenomeno psicologico quello di giovani musicisti dei nostri giorni. Lascio da parte quelli che si danno alla musica essenzialmente assolutamente negati (e, a questo proposito, si è già detto). Pur troppo, la critica deve assottarsi, a quel che è oggi, ad un'opera di un musicista che considerazione, Paolo degli altri; di quelli che hanno una musicalità ma la soffocano sotto preconcetti o pregiudizi letterari e culturali e scrivono non come si sentono dettare da fuori, ma come si sentono dettare da fuori.

Nei dieci mesi scorsi un po' quello li avrebbe delle attitudini; ma no signori; di tutto, disperatamente di tutto, per maschile e fruscanti; e perché perché vuole apparire aggiornato, anzi d'avanguardia, inaudito, incedibile...

Ora, questa nostra gioventù, nonostante penose esperienze, si è tentata a mostrarsi priva di volere e potere propri; di forza propria, di un proprio gusto. Franchemente, questo spettacolo fa pena. Chiusa la premessa.

Ho sentito dire, alla radio, un «oratorio» di Correrà. Ho avuto due impressioni: la prima di piacere, nel scoprire una notevole musicalità che ha sapore colorato e umano; e ricerca a creare delle «atmosfera», la seconda di dispiacere, nello scoprire questa notevole musicalità cancellata, alterata e spessissimo formata da uso di assegni, surrogati e succedanei, messi in circolazione e in risalto da certa scuola francese di musicisti matiti e impotenti. Di Beethoven la carta di identità di un musicista sensibilissimo è ben dotato. Pure insieme a delle deviazioni e della ddivagazioni, a delle direzioni, si distraggono in fatto di gusto, l'autore, sempre teso alla ricerca di qualche cosa che evada non solo dal solito modo di dire e di fare; di esporre impressioni, di sollecitare espressioni di lutto, di esprimere certezze, di accennare a stati d'animo, che sono buona testimonianza di istintiva sensibilità, di coerenza e di un'idea, di un'idea di fondo, di un'idea di fondo, di un'idea di fondo. Non so che cosa pagherete perché Correrà si togliesse di dosso certe costruzioni e rimpicciolisce a certi stilismi inusati e oziosi e si mostrasse tale quale egli è. Scommetto che verrebbe fuori un musicista, forse un po' troppo intellettualizzante, un po' troppo presideologico, ma tale da poter vincere abbondantemente tanti vizi musici del nostro tempo che si sono imposti a forza della forza e in grazia della «complicità della critica». Certo, il Ferreri rivela un'estetica fatta non per il gusto dei grandi ubbioli domenicelli; ma piuttosto per quelle iniziate da un musicista di nome Grattitudine sia al Far per aver fatto conoscere questo musicista ignoto o quasi ai milioni di ascoltatori suoi abbonati.

(ga.)

1° Arate profondamente

2° Erpicate e concimate

3° Diradate a tempo le piantine

4° Estirpate le malerbe

La morte di monsignor Casimiri

Città del Vaticano, 15 aprile

E' morto questa notte, improvvisamente, per un attacco di angina pectoris, a San Giovanni Laterano, mons. Raffaele Casimiri, il compositore di fama mondiale, fondatore della Polifonia Romana, con la quale diede in tutta Europa e nelle Americhe, applauditissimi concerti.

Da vinti anni aveva iniziato la pubblicazione critica dell'Opera Omnia del Palestrina, comprendendo il 12.° volume. Nell'archivio lateranense aveva rintracciato una breve composizione del Palestrina: «Le Lamentazioni di Geremia», ed un'altra che aveva rintracciato in quest'ultimo volume.

Era nato a Gualdo Tadino nel 1880. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 10.15, a San Giovanni in Laterano.

LA RADIO

PROGRAMMA A: 12.45: Canzoni e Melodie. 13.15: Orchestra. 13.30: Canzoni (M.O. Kramer). 14.15: Orchestra. 14.30: Canzoni (M.O. Kramer). 15.00: La prima di musica. 15.30: Roma. 16.30: Radio. 17.15: Trasmissione dedicata alla Roma. 17.30: Estrazioni Lotto. 18.45: Avvenimenti di questa sera. 19.00: Guida radiofonica del 1.° e 2.° Stato. 20.15: Il tenore Gioacchino Rossini. 21.15: Musica sinfonica. 22.15: Musica di film e notizie cinematografiche. 23.15: Canzoni e Melodie.

Pesticoltori!

Raggiungete la meta dei 50 q.li di saccarosio per ettaro. Il paese attende da voi il suo fabbisogno di zucchero e di acido carburante per la nostra Vittoria.

THE TIMES

Un articolo di Goebbels sui fallori della vittoria

Le forze morali valgono quanto la migliore arma e assicurano il successo decisivo

Berlino, 16 aprile. Mentre nell'est regna la calma e in Tunisia la lotta è ancora indecisa, gli osservatori tedeschi fanno il punto della situazione generale per constatare che essa nell'insieme è ottimamente per quello che concorre a futuri sviluppi militari...

logica conseguenza del cedimento morale del popolo tedesco nel novembre del 1918. Se oggi ripetessimo l'errore e credessimo di poter disimpegnare dalla guerra senza una vittoria totale, senza preannunciare l'ultima storica occasione offerta dal destino: può sembrare duramente a costì. Ci siamo messi su questo duro cammino e dobbiamo andare avanti sino in fondo, senza preoccuparci di difficoltà od ostacoli: tornare indietro non è possibile. La situazione non consente soluzioni intermedie...

Verità di popoli maturi. Gli Anglo-sassoni, osserva il Ministro della propaganda, manovrano con straordinario virtuosismo l'apparato della pubblica opinione e l'esperienza dell'ultima guerra, sotto questo aspetto, un monito che va tenuto sempre presente. Gli inglesi, per esempio, ammettono oggi di essere trovati in situazioni oltrepassate e in talune circostanze costretti a una guerra di difesa...

La Regina Imperatrice ha ricevuto oggi in prima udienza il signor Pietro Velli, Ministro di Svizzera presso la Reale Corte, e la signora Velli.

Il ministro premette che in guerra è sempre difficile, ma non per non dire quasi impossibile, far da una parte la situazione dell'avversario, tutti i batteramenti, come è giusto e logico, tendono a presentarsi sotto la luce più favorevole possibile. Tuttavia, sarebbe fatale errore giudicare le condizioni del nemico basandosi sulle sue stesse affermazioni.

La Sovrana riceve il Ministro di Svizzera. La Regina Imperatrice ha ricevuto oggi in prima udienza il signor Pietro Velli, Ministro di Svizzera presso la Reale Corte, e la signora Velli.

Gli Stati Uniti appoggiano i progetti europei dell'U.R.S.S.

Roosevelt e Churchill danno soddisfazione all'alleanza più utile alle spese della Polonia

Stoccolma, 16 aprile. Secondo il corrispondente della «Tass» da Nuova York sarebbe stata firmata a Washington una convenzione in cui gli Stati Uniti si sarebbero dichiarati d'accordo con i progetti ventilati dal governo britannico per l'Europa orientale, in favore dell'U.R.S.S.

Un progetto di dissenso russo-polacco circa la fissazione sulla carta delle frontiere tra i due Stati alla fine del conflitto, si apprende ora che anche l'Accademia americana di scienze sociali e politiche di Filadelfia ha voluto esprimere la propria opinione.

Essa ha appoggiato il punto di vista di Mosca, il che sta a provare, una volta di più, come l'opinione pubblica americana intenda dare soddisfazione all'alleanza in questo momento, più utile, a danno del minore, cioè della Polonia.

Il generale inglese Kirsch caduto presso Susa. Si annuncia dal Cairo che è caduto, mentre assisteva alla bonifica di un campo di mine nell'area di Susa, il capitano Kirsch, comandante del Genio dell'Ottava Armata.

Documenti di rapacità dei plutocrati britannici

Le provvidenze assistenziali e previdenziali annullate dagli inglesi nei contratti di lavoro degli italiani in A. D. Un giornale romano ha riprodotto il testo di due documenti, fatti firmare dagli inglesi dopo la loro occupazione delle zone industriali, per i quali si è ricorso ad opportune che oggigiorno la Repubblica italiana trasporti l'Africa Orientale.

Un giornale romano ha riprodotto il testo di due documenti, fatti firmare dagli inglesi dopo la loro occupazione delle zone industriali, per i quali si è ricorso ad opportune che oggigiorno la Repubblica italiana trasporti l'Africa Orientale. Il primo di questi documenti, è l'operaio italiano che voleva lavorare presso l'officina Cigno. La seconda invece, è un contratto di lavoro con un italiano, che si è occupato di tutte le provvidenze stabilite dalla legislazione italiana per i lavoratori e cioè: 1) indennità di malattia, 2) indennità di infortunio sul lavoro, 3) assicurazione per la previdenza sociale (invalidità e vecchiaia, disoccupazione e tubercolosi)...

Scilia e Sardegna sono zone di operazione

La Gazzetta Ufficiale pubblica il bando del Duce, Primo Maresciallo dell'Impero, comandante delle truppe operanti sul territorio della Sicilia, della Sardegna e delle isole adiacenti e zona delle operazioni. Si è dato il bando in vigore ad ogni effetto alle ore 15 del 15 aprile 1943-XXI.

Cherbourg sgomberata dalla popolazione civile

Evacuazione anche a Dieppe. Si ha da Vichy: L'Armata Nazionale che erano piene di armi, ma alle quali mancava invece la necessaria forza morale: popoli che avevano perduto la fede nella propria missione. E' stato ripristinato il comitato di Goebbels — che per la Germania la guerra presente è la

Gloriosa morte in Russia

del comandante del Gruppo 'Leonesa, Roma, 16 aprile

Ha trovato gloriosa morte sul fronte russo il console Graziano Sardu comandante il Gruppo Squadrista Nere «Leonesa». Squadrista pluricorato al valor militare, volontario di quattro guerre, egli è salito nel cielo degli eroi in un alone di mito. Ha difeso fino all'ultimo la quota 192. I bolscevichi imbaldanziti della loro superiorità numerica rinnovavano attacchi su attacchi contro le linee tenute dai legionari e il console Sardu, zitto in piedi e sereno, lo incitava e lo rincuorava. A chi lo sollecitava a ripararsi rispondeva: «Il mio posto è qui fra i miei caduti». Egli sopravvissuto con la sua maschera persona e pareva incutere timore persino alla morte. Ma l'eroe aveva chiesto troppo e cadeva per non più rialzarsi.

Vincenzo Lojaceo cancelliere dell'Ordine dell'Aquila Romana

Roma, 16 aprile. Il Duce ha nominato Capo della Cancelleria dell'Ordine equestre dell'Aquila Romana, in sostituzione del defunto ambasciatore senatore on. Alberto Marini, il cav. di gr. Vincenzo Lojaceo.

Le affittanze agrarie

Le norme legislative per adeguare e perequare i canoni su una base unica. Sono state preannunciate le norme legislative per la disciplina delle affittanze agrarie. Al riguardo si rileva che nel nostro Paese le affittanze agricole, condotte col sistema dell'affitto, compongono una tipologia complessiva di circa cinque milioni di ettari, e cioè circa il 30 per cento della superficie agricola totale. I contratti relativi si calcolano in 800 mila, e si può valutare in circa 5 milioni il numero di coloro i cui interessi sono collegati con le affittanze agricole.

La Cassazione accoglie il ricorso di una condannata a morte

Roma, 16 aprile. Si è discusso stamane, in Cassazione, il ricorso di una condannata a morte. La sentenza, pronunciata dalla Corte di Assise di Lodi, ha condannato a morte una donna, che ha fatto ricorso alla Cassazione per motivi di equità. La sentenza della Corte di Cassazione è stata accolta.

Limitazione delle iscrizioni a taluni corsi universitari

Il numero delle immatricolazioni è stabilito per quattro fasce. Il Ministero dell'Università ha stabilito per quattro fasce il numero delle immatricolazioni nei corsi universitari. Le fasce sono determinate in base al numero di studenti ammessi in precedenza.

La Nazione operante

Accompando ai provvedimenti salariali in corso, ha rilevato che essi vanno considerati come un ulteriore sforzo della Nazione operante. La Nazione operante è chiamata a svolgere un ruolo decisivo nella ricostruzione del Paese.

Gianni Casoni

Con inesorabile dolore non dimentico la moglie MARIA FRANELLI, l'aghi GIUSEPPE, ENZO e ANTONIO, le sorelle, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

Danilo

Il giorno 16 decedeva improvvisamente in Firenze il FERRITO AGR.

La Cassazione accoglie

il ricorso di una condannata a morte. Roma, 16 aprile. Si è discusso stamane, in Cassazione, il ricorso di una condannata a morte. La sentenza, pronunciata dalla Corte di Assise di Lodi, ha condannato a morte una donna, che ha fatto ricorso alla Cassazione per motivi di equità. La sentenza della Corte di Cassazione è stata accolta.

Il nuovo capo della Polizia

La figura di Renzo Chierici Roma, 16 aprile

Il nuovo Capo della Polizia pubblica Renzo Chierici è nato a Reggio Emilia l'11 gennaio 1895. Capitano degli Arditi, partecipò alla guerra dal primo all'ultimo giorno. Fu due volte decorato: una prima volta al Carso, e la seconda in Macedonia. Ufficiale di medaglia d'argento Legionario fumano, squadrista, fu a Ferrara fra i capi del movimento politico-sindacale nel 1922, poi generale della M.V.S.M., comandante del gruppo Ferrara, in seguito comandante della Legione forestale che comprendeva le zone Piemonte, Liguria e Lombardia, presidente dei volontari di guerra, commissario degli Arditi di guerra, presidente dell'Istituto Agrario, segretario federale di Ferrara dal 1929 al 1933, sub-commissario federale per la Tripolitania, nel luglio 1935 fu nominato Prefetto.

La Cassazione accoglie

il ricorso di una condannata a morte. Roma, 16 aprile. Si è discusso stamane, in Cassazione, il ricorso di una condannata a morte. La sentenza, pronunciata dalla Corte di Assise di Lodi, ha condannato a morte una donna, che ha fatto ricorso alla Cassazione per motivi di equità. La sentenza della Corte di Cassazione è stata accolta.

Le affittanze agrarie

Le norme legislative per adeguare e perequare i canoni su una base unica. Sono state preannunciate le norme legislative per la disciplina delle affittanze agrarie. Al riguardo si rileva che nel nostro Paese le affittanze agricole, condotte col sistema dell'affitto, compongono una tipologia complessiva di circa cinque milioni di ettari, e cioè circa il 30 per cento della superficie agricola totale. I contratti relativi si calcolano in 800 mila, e si può valutare in circa 5 milioni il numero di coloro i cui interessi sono collegati con le affittanze agricole.

La Cassazione accoglie

il ricorso di una condannata a morte. Roma, 16 aprile. Si è discusso stamane, in Cassazione, il ricorso di una condannata a morte. La sentenza, pronunciata dalla Corte di Assise di Lodi, ha condannato a morte una donna, che ha fatto ricorso alla Cassazione per motivi di equità. La sentenza della Corte di Cassazione è stata accolta.

Limitazione delle iscrizioni

Il numero delle immatricolazioni è stabilito per quattro fasce. Il Ministero dell'Università ha stabilito per quattro fasce il numero delle immatricolazioni nei corsi universitari. Le fasce sono determinate in base al numero di studenti ammessi in precedenza.

La Nazione operante

Accompando ai provvedimenti salariali in corso, ha rilevato che essi vanno considerati come un ulteriore sforzo della Nazione operante. La Nazione operante è chiamata a svolgere un ruolo decisivo nella ricostruzione del Paese.

Gianni Casoni

Con inesorabile dolore non dimentico la moglie MARIA FRANELLI, l'aghi GIUSEPPE, ENZO e ANTONIO, le sorelle, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

Danilo

Il giorno 16 decedeva improvvisamente in Firenze il FERRITO AGR.

La Cassazione accoglie

il ricorso di una condannata a morte. Roma, 16 aprile. Si è discusso stamane, in Cassazione, il ricorso di una condannata a morte. La sentenza, pronunciata dalla Corte di Assise di Lodi, ha condannato a morte una donna, che ha fatto ricorso alla Cassazione per motivi di equità. La sentenza della Corte di Cassazione è stata accolta.

Limitazione delle iscrizioni

Il numero delle immatricolazioni è stabilito per quattro fasce. Il Ministero dell'Università ha stabilito per quattro fasce il numero delle immatricolazioni nei corsi universitari. Le fasce sono determinate in base al numero di studenti ammessi in precedenza.

La Nazione operante

Accompando ai provvedimenti salariali in corso, ha rilevato che essi vanno considerati come un ulteriore sforzo della Nazione operante. La Nazione operante è chiamata a svolgere un ruolo decisivo nella ricostruzione del Paese.

Gianni Casoni

Con inesorabile dolore non dimentico la moglie MARIA FRANELLI, l'aghi GIUSEPPE, ENZO e ANTONIO, le sorelle, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

Danilo

Il giorno 16 decedeva improvvisamente in Firenze il FERRITO AGR.

La Cassazione accoglie

il ricorso di una condannata a morte. Roma, 16 aprile. Si è discusso stamane, in Cassazione, il ricorso di una condannata a morte. La sentenza, pronunciata dalla Corte di Assise di Lodi, ha condannato a morte una donna, che ha fatto ricorso alla Cassazione per motivi di equità. La sentenza della Corte di Cassazione è stata accolta.

Limitazione delle iscrizioni

Il numero delle immatricolazioni è stabilito per quattro fasce. Il Ministero dell'Università ha stabilito per quattro fasce il numero delle immatricolazioni nei corsi universitari. Le fasce sono determinate in base al numero di studenti ammessi in precedenza.

La Nazione operante

Accompando ai provvedimenti salariali in corso, ha rilevato che essi vanno considerati come un ulteriore sforzo della Nazione operante. La Nazione operante è chiamata a svolgere un ruolo decisivo nella ricostruzione del Paese.

Gianni Casoni

Con inesorabile dolore non dimentico la moglie MARIA FRANELLI, l'aghi GIUSEPPE, ENZO e ANTONIO, le sorelle, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

Danilo

Il giorno 16 decedeva improvvisamente in Firenze il FERRITO AGR.

Le riunioni alla Camera

La riconoscenza al Duce delle maestranze industriali

I bilanci delle Corporazioni, degli Scambi e Valute, dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni approvati - L'eroismo dei marittimi esaltato da Cini. Roma, 16 aprile. Le Commissioni legislative riunite del bilancio, dell'Industria e delle professioni ed arti, presidenza del Presidente della Camera, hanno discusso e approvato il bilancio del Ministero delle Corporazioni, Erario, presenti i rappresentanti del Governo, Rossi per la Presidenza, Ciampi, De Amici e Lombardi, per la Commissione del Bilancio, Giampietro per la Finanza e Scariotti per le Comunicazioni. Hanno parlato i consiglieri nazionali Massimino, Nuzzi, Lembo, Gardini e Fatini.

Il con. sen. Landi ha espresso la riconoscenza al Duce delle maestranze industriali per i recenti provvedimenti in loro favore, che hanno trovato un'eco profonda non solo e non tanto per gli aspetti economici che essi rivestono, quanto e soprattutto per il loro significato morale e politico. E' doveroso conoscere sul piano morale e politico l'apporto che le masse lavoratrici, in modo particolare quelle dell'industria, danno giornalmente alla dura battaglia per la sopravvivenza del nostro paese di fronte alla guerra.

L'attività sindacale. Ciani, dopo aver espresso al camera. Tengo l'augurio che egli possa presto riuscire a stare le sue energie, per poter ancora servire il Duce e la Rivoluzione, ha ringraziato i relatori del bilancio e gli altri consiglieri nazionali. Ha quindi espresso l'augurio che gli italiani osservando come le eccezionali circostanze nelle quali il Paese si trova non hanno rallentato questa attività.

La Cassazione accoglie il ricorso di una condannata a morte. Roma, 16 aprile. Si è discusso stamane, in Cassazione, il ricorso di una condannata a morte. La sentenza, pronunciata dalla Corte di Assise di Lodi, ha condannato a morte una donna, che ha fatto ricorso alla Cassazione per motivi di equità. La sentenza della Corte di Cassazione è stata accolta.

Limitazione delle iscrizioni

Il numero delle immatricolazioni è stabilito per quattro fasce. Il Ministero dell'Università ha stabilito per quattro fasce il numero delle immatricolazioni nei corsi universitari. Le fasce sono determinate in base al numero di studenti ammessi in precedenza.

La Nazione operante

Accompando ai provvedimenti salariali in corso, ha rilevato che essi vanno considerati come un ulteriore sforzo della Nazione operante. La Nazione operante è chiamata a svolgere un ruolo decisivo nella ricostruzione del Paese.

Gianni Casoni

Con inesorabile dolore non dimentico la moglie MARIA FRANELLI, l'aghi GIUSEPPE, ENZO e ANTONIO, le sorelle, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

Danilo

Il giorno 16 decedeva improvvisamente in Firenze il FERRITO AGR.

La Cassazione accoglie

il ricorso di una condannata a morte. Roma, 16 aprile. Si è discusso stamane, in Cassazione, il ricorso di una condannata a morte. La sentenza, pronunciata dalla Corte di Assise di Lodi, ha condannato a morte una donna, che ha fatto ricorso alla Cassazione per motivi di equità. La sentenza della Corte di Cassazione è stata accolta.

Limitazione delle iscrizioni

Il numero delle immatricolazioni è stabilito per quattro fasce. Il Ministero dell'Università ha stabilito per quattro fasce il numero delle immatricolazioni nei corsi universitari. Le fasce sono determinate in base al numero di studenti ammessi in precedenza.

La Cassazione accoglie

il ricorso di una condannata a morte. Roma, 16 aprile. Si è discusso stamane, in Cassazione, il ricorso di una condannata a morte. La sentenza, pronunciata dalla Corte di Assise di Lodi, ha condannato a morte una donna, che ha fatto ricorso alla Cassazione per motivi di equità. La sentenza della Corte di Cassazione è stata accolta.

Limitazione delle iscrizioni

Il numero delle immatricolazioni è stabilito per quattro fasce. Il Ministero dell'Università ha stabilito per quattro fasce il numero delle immatricolazioni nei corsi universitari. Le fasce sono determinate in base al numero di studenti ammessi in precedenza.

La Nazione operante

Accompando ai provvedimenti salariali in corso, ha rilevato che essi vanno considerati come un ulteriore sforzo della Nazione operante. La Nazione operante è chiamata a svolgere un ruolo decisivo nella ricostruzione del Paese.

Gianni Casoni

Con inesorabile dolore non dimentico la moglie MARIA FRANELLI, l'aghi GIUSEPPE, ENZO e ANTONIO, le sorelle, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

Danilo

Il giorno 16 decedeva improvvisamente in Firenze il FERRITO AGR.

La Cassazione accoglie

il ricorso di una condannata a morte. Roma, 16 aprile. Si è discusso stamane, in Cassazione, il ricorso di una condannata a morte. La sentenza, pronunciata dalla Corte di Assise di Lodi, ha condannato a morte una donna, che ha fatto ricorso alla Cassazione per motivi di equità. La sentenza della Corte di Cassazione è stata accolta.

Limitazione delle iscrizioni

Il numero delle immatricolazioni è stabilito per quattro fasce. Il Ministero dell'Università ha stabilito per quattro fasce il numero delle immatricolazioni nei corsi universitari. Le fasce sono determinate in base al numero di studenti ammessi in precedenza.

La Nazione operante

Accompando ai provvedimenti salariali in corso, ha rilevato che essi vanno considerati come un ulteriore sforzo della Nazione operante. La Nazione operante è chiamata a svolgere un ruolo decisivo nella ricostruzione del Paese.

Gianni Casoni

Con inesorabile dolore non dimentico la moglie MARIA FRANELLI, l'aghi GIUSEPPE, ENZO e ANTONIO, le sorelle, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

Danilo

Il giorno 16 decedeva improvvisamente in Firenze il FERRITO AGR.

La Cassazione accoglie

il ricorso di una condannata a morte. Roma, 16 aprile. Si è discusso stamane, in Cassazione, il ricorso di una condannata a morte. La sentenza, pronunciata dalla Corte di Assise di Lodi, ha condannato a morte una donna, che ha fatto ricorso alla Cassazione per motivi di equità. La sentenza della Corte di Cassazione è stata accolta.

Limitazione delle iscrizioni

Il numero delle immatricolazioni è stabilito per quattro fasce. Il Ministero dell'Università ha stabilito per quattro fasce il numero delle immatricolazioni nei corsi universitari. Le fasce sono determinate in base al numero di studenti ammessi in precedenza.

La Nazione operante

Accompando ai provvedimenti salariali in corso, ha rilevato che essi vanno considerati come un ulteriore sforzo della Nazione operante. La Nazione operante è chiamata a svolgere un ruolo decisivo nella ricostruzione del Paese.

Gianni Casoni

Con inesorabile dolore non dimentico la moglie MARIA FRANELLI, l'aghi GIUSEPPE, ENZO e ANTONIO, le sorelle, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

Danilo

Il giorno 16 decedeva improvvisamente in Firenze il FERRITO AGR.

La Cassazione accoglie

il ricorso di una condannata a morte. Roma, 16 aprile. Si è discusso stamane, in Cassazione, il ricorso di una condannata a morte. La sentenza, pronunciata dalla Corte di Assise di Lodi, ha condannato a morte una donna, che ha fatto ricorso alla Cassazione per motivi di equità. La sentenza della Corte di Cassazione è stata accolta.

Limitazione delle iscrizioni

Il numero delle immatricolazioni è stabilito per quattro fasce. Il Ministero dell'Università ha stabilito per quattro fasce il numero delle immatricolazioni nei corsi universitari. Le fasce sono determinate in base al numero di studenti ammessi in precedenza.

La Nazione operante

Accompando ai provvedimenti salariali in corso, ha rilevato che essi vanno considerati come un ulteriore sforzo della Nazione operante. La Nazione operante è chiamata a svolgere un ruolo decisivo nella ricostruzione del Paese.

Gianni Casoni

Con inesorabile dolore non dimentico la moglie MARIA FRANELLI, l'aghi GIUSEPPE, ENZO e ANTONIO, le sorelle, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

Danilo

Il giorno 16 decedeva improvvisamente in Firenze il FERRITO AGR.

La Cassazione accoglie

il ricorso di una condannata a morte. Roma, 16 aprile. Si è discusso stamane, in Cassazione, il ricorso di una condannata a morte. La sentenza, pronunciata dalla Corte di Assise di Lodi, ha condannato a morte una donna, che ha fatto ricorso alla Cassazione per motivi di equità. La sentenza della Corte di Cassazione è stata accolta.

Limitazione delle iscrizioni

Il numero delle immatricolazioni è stabilito per quattro fasce. Il Ministero dell'Università ha stabilito per quattro fasce il numero delle immatricolazioni nei corsi universitari. Le fasce sono determinate in base al numero di studenti ammessi in precedenza.

La Nazione operante

Accompando ai provvedimenti salariali in corso, ha rilevato che essi vanno considerati come un ulteriore sforzo della Nazione operante. La Nazione operante è chiamata a svolgere un ruolo decisivo nella ricostruzione del Paese.

Gianni Casoni

Con inesorabile dolore non dimentico la moglie MARIA FRANELLI, l'aghi GIUSEPPE, ENZO e ANTONIO, le sorelle, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

Danilo

Il giorno 16 decedeva improvvisamente in Firenze il FERRITO AGR.

La Cassazione accoglie

il ricorso di una condannata a morte. Roma, 16 aprile. Si è discusso stamane, in Cassazione, il ricorso di una condannata a morte. La sentenza, pronunciata dalla Corte di Assise di Lodi, ha condannato a morte una donna, che ha fatto ricorso alla Cassazione per motivi di equità. La sentenza della Corte di Cassazione è stata accolta.

Limitazione delle iscrizioni

Il numero delle immatricolazioni è stabilito per quattro fasce. Il Ministero dell'Università ha stabilito per quattro fasce il numero delle immatricolazioni nei corsi universitari. Le fasce sono determinate in base al numero di studenti ammessi in precedenza.

La Nazione operante

Accompando ai provvedimenti salariali in corso, ha rilevato che essi vanno considerati come un ulteriore sforzo della Nazione operante. La Nazione operante è chiamata a svolgere un ruolo decisivo nella ricostruzione del Paese.

Gianni Casoni

Con inesorabile dolore non dimentico la moglie MARIA FRANELLI, l'aghi GIUSEPPE, ENZO e ANTONIO, le sorelle, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

Danilo

Il giorno 16 decedeva improvvisamente in Firenze il FERRITO AGR.

La Cassazione accoglie

il ricorso di una condannata a morte. Roma, 16 aprile. Si è discusso stamane, in Cassazione, il ricorso di una condannata a morte. La sentenza, pronunciata dalla Corte di Assise di Lodi, ha condannato a morte una donna, che ha fatto ricorso alla Cassazione per motivi di equità. La sentenza della Corte di Cassazione è stata accolta.

Limitazione delle iscrizioni

Il numero delle immatricolazioni è stabilito per quattro fasce. Il Ministero dell'Università ha stabilito per quattro fasce il numero delle immatricolazioni nei corsi universitari. Le fasce sono determinate in base al numero di studenti ammessi in precedenza.

La Nazione operante

Accompando ai provvedimenti salariali in corso, ha rilevato che essi vanno considerati come un ulteriore sforzo della Nazione operante. La Nazione operante è chiamata a svolgere un ruolo decisivo nella ricostruzione del Paese.

Gianni Casoni

Con inesorabile dolore non dimentico la moglie MARIA FRANELLI, l'aghi GIUSEPPE, ENZO e ANTONIO, le sorelle, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

Danilo

Il giorno 16 decedeva improvvisamente in Firenze il FERRITO AGR.

La Cassazione accoglie

il ricorso di una condannata a morte. Roma, 16 aprile. Si è discusso stamane, in Cassazione, il ricorso di una condannata a morte. La sentenza, pronunciata dalla Corte di Assise di Lodi, ha condannato a morte una donna, che ha fatto ricorso alla Cassazione per motivi di equità. La sentenza della Corte di Cassazione è stata accolta.

Limitazione delle iscrizioni

Il numero delle immatricolazioni è stabilito per quattro fasce. Il Ministero dell'Università ha stabilito per quattro fasce il numero delle immatricolazioni nei corsi universitari. Le fasce sono determinate in base al numero di studenti ammessi in precedenza.

La Nazione operante

Accompando ai provvedimenti salariali in corso, ha rilevato che essi vanno considerati come un ulteriore sforzo della Nazione operante. La Nazione operante è chiamata a svolgere un ruolo decisivo nella ricostruzione del Paese.

Gianni Casoni

Con inesorabile dolore non dimentico la moglie MARIA FRANELLI, l'aghi GIUSEPPE, ENZO e ANTONIO, le sorelle, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

Danilo

Il giorno 16 decedeva improvvisamente in Firenze il FERRITO AGR.

LA GUERRA contro i parassiti delle piante

si combatte nel mese più caldo della primavera con le PASTI SOLFO-CALCICHE ANSALONI. Costano poco, sono efficacissime contro la fidecolazione (Bruxo), non producono ustioni e caduta di foglie, si possono mescolare agli insetticidi. I prezzi sono esorbitanti, la lotta contro la fide

Carlo Scorza Segretario del Partito

Il caldo elogio del Duce a Vidussoni - Il nuovo Gerarca applicherà la consegna "con passo e spirito bersaglieschi,, - Mussolini dà in un rapporto durato quaranta minuti le direttive per il prossimo tempo

LA LOTTA IN TUNISIA

Il nemico respinto nel settore occidentale

Sedici aerei abbattuti in Africa e nel Mediterraneo - Tre bombardieri distrutti nel corso di incursioni nemiche su Palermo e Catania

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 17 aprile il seguente Bollettino N. 1057:

Nel settore meridionale del fronte tunisino intensificata attività delle opposte artiglierie: un forte attacco nemico nel settore occidentale veniva respinto con gravi perdite per l'avversario.

Nei combattimenti aerei della giornata l'aviazione anglo-americana ha perduto 11 apparecchi dei quali 6 distrutti in Tunisia dalla caccia germanica, 5 nel Canale di Sicilia dalla nostra.

Altri 5 precipitarono al suolo colpiti dal tiro di unità terrestri.

Formazioni di quadrimotori americani effettuavano anche ieri incursioni sulle città di Catania e Palermo, i cui centri urbani hanno subito danni sensibili; tra la popolazione di Catania si deplorano 51 morti e 265 feriti, a Palermo le vittime civili finora accertate sono 5 morti e 35 feriti. A Palermo due velivoli erano abbattuti dai nostri cacciatori.

Il Re Imperatore presenza esercitazioni di paracadutisti

L'alto compiacimento sovrano ai reparti che hanno dato prova di perfetto addestramento

La Maestà del Re ed Imperatore si è recata ieri in un aeroporto dell'Italia Centrale per assistere ad alcune esercitazioni di reparti paracadutisti.

L'Augusto Sovrano è stato ricevuto al suo ingresso in aeroporto dai Capi di Stato Maggiore dell'Regio Esercito e della Regia Aeronautica, dal comandante della Terza Squadra Aerea e da altri ufficiali generali e superiori.

Accolti dagli squilibri regolamentari e dagli inizi nazionali, la Maestà del Re ed Imperatore, dopo avere salutato la bandiera della Regia Aeronautica, che per l'occasione era stata trasferita sul campo, ha passato in rassegna il battaglione d'onore e i reparti paracadutisti.

Successivamente la Maestà del Re ed Imperatore si è portata sul campo di volo dove ha assistito a varie ed importanti esercitazioni svolte in maniera perfetta a terra e in volo dai reparti paracadutisti che hanno dato prova del loro perfetto addestramento.

Al termine delle esercitazioni l'Augusto Sovrano si è intrattenuto con i comandanti dei reparti, ai quali ha espresso il suo alto compiacimento.

uno dal fuoco della difesa contraerea.

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

In Tunisia la giornata è trascorsa in generale calma.

In Tunisia la giornata è trascorsa in generale calma. Il Comandante Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

Il Comandante Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

La presentazione del 1924 avverrà dal 10 al 31 maggio

Roma, 17 aprile - I cittadini italiani in congedo (limitato) provvisorio, nati nel primo quadrimestre del 1924, o nati in anni antecedenti ed arruolati con detta classe, saranno chiamati alle armi dal 10 al 31 maggio per compiere il servizio militare nell'esercito. La chiamata avrà luogo soltanto a mezzo mandato, senza la dimanzazione delle consuete cartoline pretese individuali.

Per tanto i giovani interessati alla chiamata dovranno leggere attentamente il manifesto per conoscere le modalità che regolano la chiamata e la data in cui ciascuno di essi è obbligato a presentarsi al Distretto di leva o di residenza.

AMMISSIONI ANGILOAMERICANE

Gravissime perdite nella linea di Mareth

Lisbona, 17 aprile - La stampa inglese pubblica una relazione ufficiale sul duro sforzo compiuto dalla 50. Divisione britannica, fra il 15 e il 22 marzo, per irrompere nella linea di Mareth, sforzo risultato vano in seguito ai formidabili contrattacchi delle truppe della Armata italiana.

La relazione conferma le angustiose perdite subite dagli inglesi e sottolinea che il cimitero di guerra sorto lungo il fosso anticarro, che non fu possibile superare, rimane testimone dei grandi sacrifici subiti dalle unità britanniche.

L'ammiraglio Cunningham, comandante in capo delle forze navali alleate nel Mediterraneo occidentale, ha dichiarato che la perdita subita dal naviglio mercantile impiegato per rifornire l'esercito del Nordafrica ascende a non meno di 250 mila tonnellate.

Roma, 17 aprile - Si è riunito a Palazzo Venezia il Direttore del Partito Nazionale fascista, sotto la presidenza del Duce. Tutti i componenti erano presenti.

Aperta la seduta il Segretario Vidussoni ha pronunciato il seguente discorso:

La relazione Vidussoni

«Nel quadro delle possibilità e delle necessità determinate dallo stato di guerra, il Partito ha in questi sedici mesi fatto un lavoro enorme, operando sulle direttive di marcia da Voi indicate con la finalità di orientare sempre più il popolo italiano all'impegno categorico: Tutto e tutti per la guerra e per la vittoria.

Ritengo pertanto che dal complesso del lavoro svolto e dalla molteplicità delle iniziative, esso abbia corrisposto completamente alle esigenze dell'ora storica che trova il fronte interno in linea, garanzia assoluta che l'Italia fascista prosegue con intransigente fermezza verso le mete che Voi, Duce, avete segnate sui vessilli della Rivoluzione.

Il Partito, per il raggiungimento di tali obiettivi ha operato con tutta la sua attrezzatura, affinandola e potenziandola sul piano politico che spirituale, economico, assistenziale e propagandistico.

Più volte, Duce, ho avuto l'onore di riferirvi alla presenza del Direttore Nazionale sui risultati raggiunti, nei vari settori.

Oggi consentimenti di diri soltanto che la saggia dell'azione assistenziale sviluppata in

questi sedici mesi, con generosa larghezza e fraterna generosità, ha veramente fatto sentire ai combattenti, alle loro famiglie, ai lavoratori e agli inermi, l'efficace aiuto stato di guerra, l'affettuosa concreta solidarietà del Partito.

Tale riguardo l'Ufficio Combattenti si è rivelato un organo in tutto rispondente al compito affidatogli in cui intensamente ha suscitato nell'Esercito, nella Marina, nell'Aeronautica e nella Milizia, degli alti comandi ai gregari, sentimenti di viva riconoscenza.

Particolarmente assidue cure sono state rivolte alla protezione dei feriti e alla disciplina degli sfollamenti. L'organizzazione ha portato, in maniera concreta, attraverso una vera mobilitazione di tutti le sue possibilità, il suo aiuto, spesso non risolutivo, a quanti sopportano le conseguenze della barbara offesa nemica.

Attraverso le frequenti visite alle città colpite abbiamo potuto constatarne l'efficacia di tali aiuti. Anche nel mio recente viaggio in Sicilia mi sono reso conto della gran utilità delle disposizioni prese e delle provvidenze predette.

Durante tale visita ho avuto modo di accertare che quell'Italia è pronta a affrontare sacrifici anche più duri, annata con la piena fede e la piena decisione alla Patria e al virile proposito di resistere e superare qualunque prova. Alla risoluzione di tutti i problemi economici il Partito ha recato il contributo spese volte, determinando una sua fattiva collaborazione.

La vita della Nazione, Duce, si svolge quasi al completo del terzo anno di guerra in un clima di alta comprensione e di serena fiducia.

Il Partito - col sacrificio sempre più copioso dei suoi gregari e del suo apparato politico e morale, per tra ha potuto con inflessibile serena intransigenza procedere all'eliminazione dell'inettitudine sovra, con il prodigioso in incessante lavoro del giorno, si è sempre più dimostrata di grande valore e di anima del popolo, di cui alimenta la fede e la resistenza, elemento di forza e di disciplina, e perciò di vittoria.

In questa circostanza, Duce, il Partito si presenta al comandante vero e eloquente della sua azione nel campo spirituale e propagandistico, i risultati della sua penetrazione nella coscienza e nel cuore del popolo.

Duce, dopo 16 mesi, durante i quali con fedeltà di Camice Nero e orgoglio di combattente ho obbedito alla vostra consegna, vi chiedo - nella soddisfazione del dovere interamente compiuto con obbedienza, con ardore e con rispetto agli ordini, della Rivoluzione - di consentire di mettere a vostra disposizione il mio mandato.

Di fronte alla necessità di dare di più e di moltiplicare le energie, per sostenere il peso delle accresciute responsabilità, ho il dovere di dirle che non posso forse, chiedere oltre alle mie forze di guerra, che limitano le possibilità del mio lavoro.

La mia vita di fascista Vi appartiene. Duce, nel palpito pieno della riconoscenza e della fedeltà. Grazie, Duce! Sono sull'attenti: comandamenti!

La relazione Vidussoni è stata ascoltata con grande interesse dal Duce, che ha fatto varie domande e ha espresso il suo alto compiacimento.

la accolta da un vivissimo prolungato applauso di tutti i presenti.

Parla il Duce

Il Duce ha sottolineato il significato di questi applausi ed ha rivolto un caldo elogio al camerata Vidussoni per l'opera svolta con assoluta purezza di intenti e di spirito con la fedeltà e la costanza del fascista e del legionario cresciuto nel clima della Rivoluzione.

Il Duce ha quindi annunciato di avere scelto a successore del camerata Vidussoni l'attuale Vice Segretario del Partito Carlo Scorza, nell'assoluta convinzione che il combattente e il fascista amico della prima ora Carlo Scorza, applicherà le direttive del Duce con passo e spirito bersaglieschi.

Il Duce ha quindi tenuto un rapporto durato quaranta minuti, illustrando le direttive nel prossimo tempo.

Grandi acclamazioni hanno salutato le sue parole.

Nel clima ferreo della guerra, Carlo Scorza, pluridecorato, « combattente di razza », viene nominato segretario del Partito, succedendo ad Aldo Vidussoni, il quale, nel periodo del suo mandato, ha svolto con giovanile entusiasmo e con obbedienza, e con rispetto agli ideali della Rivoluzione, un efficace lavoro, specialmente in favore dei combattenti, a stretto contatto dei quali - egli stesso valoroso soldato - resta nel nuovo incarico affidatogli dal Duce.

Nella gloriosa tradizione combattentistica del Partito, Carlo Scorza darà alla organizzazione l'apporto della sua nutrita esperienza acquisita sui campi di battaglia e nei lunghi anni di lotta al servizio della Rivoluzione. E in favore dei motivi delle numerose ricompense che egli si è guadagnato, combattendo da prode sui campi di battaglia in quattro guerre, costituiscono una splendida testimonianza del suo valore e della sua qualità militare, così come il curriculum della sua attività rivoluzionaria costituisce una prova della sua maturità politica.

Il Partito, che alla vita nazionale ha dato un così vasto contributo di pensiero e di azione, il Partito, che ha espresso dai suoi ranghi combattenti tra i più valorosi dell'epopea atipica, della guerra antillanica di Spagna e dell'attuale guerra, rinnova oggi i suoi quadri, intensifica la sua vasta opera politica ed economica, la sua collaborazione con le Forze Armate, allo scopo di alimentare la fede e la resistenza del popolo italiano, esempio di forza guerriera e di alte virtù civiche.

Il nuovo Segretario

Nato a Paola di Cosenza il 12 giugno 1901, Carlo Scorza iniziò il suo attivismo nel movimento giovanile fascista, che ha coltivato con grande serietà e con profondo e costante impegno. Ha svolto un ruolo di primo piano nel movimento giovanile fascista, che ha coltivato con grande serietà e con profondo e costante impegno. Ha svolto un ruolo di primo piano nel movimento giovanile fascista, che ha coltivato con grande serietà e con profondo e costante impegno.

La nuova Europa

Il cons. naz. Gray ha posto in evidenza la concezione tutta italiana dell'Europa, di domani quale scaturisce dal progetto di un incontro tra i due Continenti dell'Asse. Essa è la riproposta perfetta dell'appello che il Duce lanciò fin da 20 anni or sono all'Europa perché trovasse la sua unità nel nuovo patto di unione e di solidarietà, costante e profonda, del pensiero e dell'azione mussoliniana, proviene quella convergenza di simpatia verso Roma che oggi sempre più si manifesta fra le nazioni europee, anche da quelle, ostinate e profonde, del pensiero e dell'azione mussoliniana, proviene quella convergenza di simpatia verso Roma che oggi sempre più si manifesta fra le nazioni europee, anche da quelle, ostinate e profonde, del pensiero e dell'azione mussoliniana, proviene quella convergenza di simpatia verso Roma che oggi sempre più si manifesta fra le nazioni europee, anche da quelle, ostinate e profonde, del pensiero e dell'azione mussoliniana.

Il bilancio degli Esteri approvato dalla Camera

Le Commissioni riunite del bilancio e degli affari esteri hanno discusso ed approvato, sotto la presidenza del Presidente della Camera e alla presenza del Sottosegretario di Stato Bastianini, il bilancio del Ministero degli Affari Esteri. Erano anche presenti i Ministri dell'Edificazione Nazionale, Bigliani, dei Lavori Pubblici, Benini, e il Sottosegretario di Stato Rossi, Pellegrini Giampietro e Rinaldi. Erano parlato i cons. naz. naz. Cossichelli sull'ultima, non trattato subito dagli interpellati italiani in territorio nemico, e Santamarina, sulla fulgida tradizione di Italianità dei nostri connazionali in Tunisia e in vista, oltre ogni altro, di questa divisione di futuro bolentino. Tutto questo è stato poi anche apertamente prospettato dalla stampa americana e britannica, non senza accennare alla inevitabile presenza dei grandi Stati ed il superamento del concetto di neutralità isolata quale garanzia per le Nazioni più deboli.

Si prescinde così del principio della sovranità e della indipendenza degli Stati, che non vengono almeno parte della coalizione dei britannici: «Non soltanto noi, commercianti, ma tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia, un'imposizione di un sistema tendente a sottoporre tutta l'Europa ad una duplice schiavitù. Noi combattiamo oggi contro il duplice tentativo di egemonia che compiono i nostri nemici gli anglo-americani, e per tutto il mondo civile, respinge una siffatta concessione della vita internazionale, che è un insulto, un'ingiustizia

Sceniro con un tenore e con due modesti baritoni

L'ultimo anno del secolo scorso... un tenore e con due modesti baritoni.

Tre graziose cantierne... Alla Scuola di canto del pro...

Nei limiti di un appunto... l'assoluta di alterazione di stato.

Carlo Zangarini... Offerta per l'assistenza ai feriti.

L'assoluta di alterazione di stato... l'ultimo processo della sessione.

Offerta per l'assistenza ai feriti... l'ultimo processo della sessione.

L'assoluta di alterazione di stato... l'ultimo processo della sessione.

Offerta per l'assistenza ai feriti... l'ultimo processo della sessione.

L'assoluta di alterazione di stato... l'ultimo processo della sessione.

Offerta per l'assistenza ai feriti... l'ultimo processo della sessione.

L'assoluta di alterazione di stato... l'ultimo processo della sessione.

Offerta per l'assistenza ai feriti... l'ultimo processo della sessione.

L'assoluta di alterazione di stato... l'ultimo processo della sessione.

Offerta per l'assistenza ai feriti... l'ultimo processo della sessione.

L'assoluta di alterazione di stato... l'ultimo processo della sessione.

CONCERTO

Il Federele presenza SPETTACOLI D'OGGI

Un concerto di messa... Ha avuto luogo ieri presso la mensa del Dopolavoro azienda-

AL TEATRO COMUNALE... Oggi: la IX Sinfonia

Il nuovo ciclo di tre concerti... Oggi, alle ore 18,30 precise (il pubblico è vivamente pregato di essere puntuale) sarà eseguita al Comunale la IX Sinfonia

La Bandiera dei Bersaglieri... Come abbiamo annunciato, stamane, nelle prime ore,

Sei trafficanti arrestati... Altri arresti per mancata denuncia e conferimento del grano e per macellazione clandestina - Quattro negozi chiusi

Continua severa l'azione dei gli organi di Polizia per reprimere le frodi alle leggi alimentari.

Gli studenti stranieri visitano la basilica di San Domenico... Nel quadro delle iniziative turistiche che la Sezione Studenti Stranieri del Guf ha assunto

Il Cardinale in San Pietro benedirà stamane le palme... La settimana religiosa che comincia oggi è la più importante di tutto l'anno e la più ricca di iniziative.

Spaccio di bassa macelleria... Per domani, lunedì, sono in vendita ai negozi di macelleria di tutti i quartieri: 1.000 lire il quintale e ritenendola a 2000 lire; sono pure stati arrestati e proposti per l'interamento in campo di concentramento.

La Grazia di pochi mesi... La Stanzani, separata da 3 anni dal marito, denunciato di essere nubile mentre era maritata a Milde Turini dando così il pretesto per un nuovo matrimonio.

L'eroinismo del 35° Fanterlia in terra tunisina... Nel pomeriggio di ieri i militari del 35° Reggimento Fanteria hanno assistito nel Teatro del Dopolavoro Forze Armate alla proiezione di un film.

Solenne rito in S. Stefano in suffragio dei Caduti della Marina... Nella basilica di S. Stefano si è svolta ieri l'annuale funzione religiosa in suffragio di otto eroici Caduti della Marina mercantile, nel trigesimo del loro olocausto.

I listini in vigore... La Sezione provinciale dell'Alimentazione comunica i seguenti prezzi in vigore, prezzi che si riferiscono, rispettivamente, per ogni prodotto indicizzato alla vendita negli esercizi pubblici di prima, seconda, terza e quarta categoria:

NOTIZIE ANNONARIE... Distribuzione di salumi... La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica: Martedì 20 e mercoledì 21 saranno in distribuzione nel Comune di Rieti salumi di gr. di salume per ogni prenotazione effettuata per aprile.

Una frittata senza uova... Il piccolo dramma, all'arrivo del treno, di una ragazza che amava clandestinamente... Da un grosso centro della pianura, vengono collocate in questa città da una grossa fonderia, partivano ieri, un fazzoletto di carne di maiale, di maiale di maiale.

Publico Impiego... In armonia alle disposizioni emanate dal Fidejuciaro Nazionale, l'Associazione del Pubblico Impiego ha disposto la raccolta delle domande per l'ammissione alle Colonie estive per l'anno XXXI.

Cronaca religiosa... L'ottavo anno di servizio - A chiusura del tradizionale ottavo anniversario si terranno oggi nella Chiesa dei Servi solenni funzioni. Nel pomeriggio, alle ore 15, «Stabat Mater» di Antonelli a tre voci dispari con accompagnamento d'organo e orchestra.

Grave caduta di una donna... L'altra sera la cinquequenne Assunta Manfredini, abitante in via S. Felice 13, cadeva lungo le scale di cantina. La caduta è stata assai grave per il bambino, in quanto ha procurato all'ospedale S. Orsola un prognosi riservata.

Turno delle farmacie... Oggi sono di turno festivo le seguenti farmacie: S. Luca, via D'Alba 15; Regina M. Savoia 5; Cooperativa, via Oberdan 24; S. Benedetto, via Independenza 54; S. Trinità, via S. Stefano 5; Giannone, via S. Stefano 106; Bertini, via Corticella 75.

Ritirovo per reduci dai fronti di guerra... La presidenza della Sezione Comitativa comunica ai reduci di fronte di guerra che trovansi in città, di mettere a loro disposizione la sede sociale (via San

ASSEMBLEA DELL'ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE

Il 31 marzo u. s. si è tenuta in Roma, sotto la Presidenza del Console Alessandro...

I favorevoli risultati della gestione 1942 hanno consentito di porre in quest'anno di coronamento l'opera di riorganizzazione delle Casse di Risparmio Italiane.

Dopo il saluto al Re e al Duca di Abruzzo, il Presidente dell'Istituto, il Principe Alessandro, ha presieduto l'Assemblea, presenziando il Principe di Salaparuta.

La relazione, dopo aver messo in luce l'azione svolta dall'Istituto nell'interesse delle Casse di Risparmio e in quello dell'economia del Paese di cui esso è valido strumento di efficienza finanziaria, ha illustrato le varie voci del bilancio che segna un continuo progresso in rapporto ad ogni ramo di attività, ivi compresi servizi di interesse generale tra cui significativi.

Un lusinghiero ordine del giorno presentato dal Cav. Uff. Gall-Angelini della Cassa di Risparmio di Genova, invitando ad approvare il bilancio, ha ricevuto l'unanime consenso dei presenti.

Dopo di che, a seguito di applaudite parole della Banca D'Alitalia, l'Assemblea, a scrutinio segreto, ha approvato l'Assemblea generale del 1942.

Un lusinghiero ordine del giorno presentato dal Cav. Uff. Gall-Angelini della Cassa di Risparmio di Genova, invitando ad approvare il bilancio, ha ricevuto l'unanime consenso dei presenti.

Dopo di che, a seguito di applaudite parole della Banca D'Alitalia, l'Assemblea, a scrutinio segreto, ha approvato l'Assemblea generale del 1942.

Un lusinghiero ordine del giorno presentato dal Cav. Uff. Gall-Angelini della Cassa di Risparmio di Genova, invitando ad approvare il bilancio, ha ricevuto l'unanime consenso dei presenti.

Dopo di che, a seguito di applaudite parole della Banca D'Alitalia, l'Assemblea, a scrutinio segreto, ha approvato l'Assemblea generale del 1942.

Un lusinghiero ordine del giorno presentato dal Cav. Uff. Gall-Angelini della Cassa di Risparmio di Genova, invitando ad approvare il bilancio, ha ricevuto l'unanime consenso dei presenti.

Dopo di che, a seguito di applaudite parole della Banca D'Alitalia, l'Assemblea, a scrutinio segreto, ha approvato l'Assemblea generale del 1942.

Un lusinghiero ordine del giorno presentato dal Cav. Uff. Gall-Angelini della Cassa di Risparmio di Genova, invitando ad approvare il bilancio, ha ricevuto l'unanime consenso dei presenti.

Dopo di che, a seguito di applaudite parole della Banca D'Alitalia, l'Assemblea, a scrutinio segreto, ha approvato l'Assemblea generale del 1942.

Un lusinghiero ordine del giorno presentato dal Cav. Uff. Gall-Angelini della Cassa di Risparmio di Genova, invitando ad approvare il bilancio, ha ricevuto l'unanime consenso dei presenti.

Dopo di che, a seguito di applaudite parole della Banca D'Alitalia, l'Assemblea, a scrutinio segreto, ha approvato l'Assemblea generale del 1942.

Un lusinghiero ordine del giorno presentato dal Cav. Uff. Gall-Angelini della Cassa di Risparmio di Genova, invitando ad approvare il bilancio, ha ricevuto l'unanime consenso dei presenti.

Dopo di che, a seguito di applaudite parole della Banca D'Alitalia, l'Assemblea, a scrutinio segreto, ha approvato l'Assemblea generale del 1942.

Un lusinghiero ordine del giorno presentato dal Cav. Uff. Gall-Angelini della Cassa di Risparmio di Genova, invitando ad approvare il bilancio, ha ricevuto l'unanime consenso dei presenti.

Dopo di che, a seguito di applaudite parole della Banca D'Alitalia, l'Assemblea, a scrutinio segreto, ha approvato l'Assemblea generale del 1942.

Un lusinghiero ordine del giorno presentato dal Cav. Uff. Gall-Angelini della Cassa di Risparmio di Genova, invitando ad approvare il bilancio, ha ricevuto l'unanime consenso dei presenti.

Un lusinghiero ordine del giorno presentato dal Cav. Uff. Gall-Angelini della Cassa di Risparmio di Genova, invitando ad approvare il bilancio, ha ricevuto l'unanime consenso dei presenti.

Lolina e Alfonsino

Il giardino verso mare, garantito da una fitta siepe di pino...

Qualitiero Brea, rinomato al Secco come maestro falegname di raro merito...

«Siamo o non siamo vecchi amici? E non dovevo permettermi di anticipar piccola somma a quel ragazzo d'oro...»

«E questo, Qualitiero non ebbe a ridere, anzi, si compiacque assai per il suo Alfonsino...»

«Potevo io, muratore — diceva — condurmi sulla fabbrica la mia adorata moglie...»

«Esatto! — approvarono maestro falegname e maestro muratore...»

«E non l'avete vista la mia gamba? — disse — sicuro che l'avete vista tutti di casa...»

TRADIZIONI RELIGIOSE DI ANDALUSIA Processioni a Siviglia

Quando vengono avanti le confraternite nei vicoli dove a stento riescono a passare due persone è come se sfilassero dentro camminamenti

Siviglia, aprile. Ogni anno, durante la settimana santa, quarantasette confraternite sfilano in processione per le vie della capitale andalusa...

Le prime confraternite di cui si ha notizia, chiamate della Penitenza, del Sangue e della Croce...

«La settimana santa è festa grande per tutti; uno spettacolo che nessuno vuol perdere...»

«Era senza nei primi tempi che, passando davanti alle Autorità e all'Arcivescovo...»

«L'incenza, il vivere in un'altezza, il divieto di abbandonarsi con tutta la chiarezza...»

«L'ordine di precedenza e di anzianità sono sempre stati rigorosamente rispettati...»

«Stupido! Sei uno stupido! Adesso lo posso dire. L'avevo confidato a me sola...»

«La storia racconta anche di gravi conflitti scoppiati appunto per divergenze intorno agli orari e agli itinerari...»

«Composto questo dissidio, ne scoppio subito un altro. L'anno appresso decise di tornare ad uscire in processione...»

«La lite fra le due confraternite durò ancora per ben sette anni e tutti i quattrini destinati alle processioni vennero invece spesi in processi...»

«L'incenza, il vivere in un'altezza, il divieto di abbandonarsi con tutta la chiarezza...»

«L'ordine di precedenza e di anzianità sono sempre stati rigorosamente rispettati...»

«Stupido! Sei uno stupido! Adesso lo posso dire. L'avevo confidato a me sola...»

«Stupido! Sei uno stupido! Adesso lo posso dire. L'avevo confidato a me sola...»

«Forse perché le parole sono altrettanto giuste e sagome al cielo come guizzi di luce...»

«La classe di questi s'è fatta più alta, perché la processione, appena finito il canto, si rimette in cammino...»

«Qui la «suetta» ha raggiunto il suo più alto tono lirico; non è più soltanto preghiera, ma canzone spiegata, fresca e dolcissima...»

«L'incenza, il vivere in un'altezza, il divieto di abbandonarsi con tutta la chiarezza...»

«L'ordine di precedenza e di anzianità sono sempre stati rigorosamente rispettati...»

«Stupido! Sei uno stupido! Adesso lo posso dire. L'avevo confidato a me sola...»

«Stupido! Sei uno stupido! Adesso lo posso dire. L'avevo confidato a me sola...»

«Voluttuosa e mistica. Forse perché le parole sono altrettanto giuste e sagome al cielo come guizzi di luce...»

«Qui la «suetta» ha raggiunto il suo più alto tono lirico; non è più soltanto preghiera, ma canzone spiegata, fresca e dolcissima...»

«L'incenza, il vivere in un'altezza, il divieto di abbandonarsi con tutta la chiarezza...»

«L'ordine di precedenza e di anzianità sono sempre stati rigorosamente rispettati...»

«Stupido! Sei uno stupido! Adesso lo posso dire. L'avevo confidato a me sola...»

«Stupido! Sei uno stupido! Adesso lo posso dire. L'avevo confidato a me sola...»

«Stupido! Sei uno stupido! Adesso lo posso dire. L'avevo confidato a me sola...»

«Voluttuosa e mistica. Forse perché le parole sono altrettanto giuste e sagome al cielo come guizzi di luce...»

«Qui la «suetta» ha raggiunto il suo più alto tono lirico; non è più soltanto preghiera, ma canzone spiegata, fresca e dolcissima...»

«L'incenza, il vivere in un'altezza, il divieto di abbandonarsi con tutta la chiarezza...»

«L'ordine di precedenza e di anzianità sono sempre stati rigorosamente rispettati...»

«Stupido! Sei uno stupido! Adesso lo posso dire. L'avevo confidato a me sola...»

«Stupido! Sei uno stupido! Adesso lo posso dire. L'avevo confidato a me sola...»

«Stupido! Sei uno stupido! Adesso lo posso dire. L'avevo confidato a me sola...»

SPORT PICCOLI AVVISI

Locali fuori di terra. Affittarsi 2 camere centrali, collina sana, circa 100 mq. Scrivere Cassetta 16 a Unione Pubblicità Italiana, Bologna.

Avvisi matrimoniali. GIOVANNI, sposerebbe signorina GIULIA, 25 anni, buona famiglia, istruzione, moralissima, buona dote, a professionista o impiegato di carica... Scrivere Cassetta 10 a Unione Pubblicità Italiana, Bologna.

Le odierne manifestazioni al Ravone. Oggi al Campo Ravone, avranno luogo due interessanti competizioni. La prima, di carattere dilettantistico, è la seconda giornata del campionato di società di seconda divisione alla disciplina di velocità... Scrivere Cassetta 10 a Unione Pubblicità Italiana, Bologna.

Le odierne manifestazioni al Ravone. Oggi al Campo Ravone, avranno luogo due interessanti competizioni. La prima, di carattere dilettantistico, è la seconda giornata del campionato di società di seconda divisione alla disciplina di velocità... Scrivere Cassetta 10 a Unione Pubblicità Italiana, Bologna.

Le odierne manifestazioni al Ravone. Oggi al Campo Ravone, avranno luogo due interessanti competizioni. La prima, di carattere dilettantistico, è la seconda giornata del campionato di società di seconda divisione alla disciplina di velocità... Scrivere Cassetta 10 a Unione Pubblicità Italiana, Bologna.

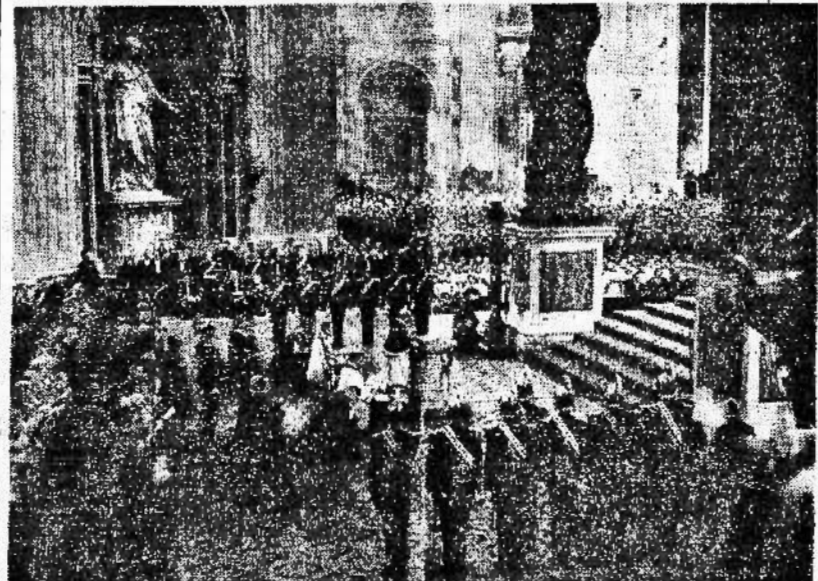
Le odierne manifestazioni al Ravone. Oggi al Campo Ravone, avranno luogo due interessanti competizioni. La prima, di carattere dilettantistico, è la seconda giornata del campionato di società di seconda divisione alla disciplina di velocità... Scrivere Cassetta 10 a Unione Pubblicità Italiana, Bologna.

Le odierne manifestazioni al Ravone. Oggi al Campo Ravone, avranno luogo due interessanti competizioni. La prima, di carattere dilettantistico, è la seconda giornata del campionato di società di seconda divisione alla disciplina di velocità... Scrivere Cassetta 10 a Unione Pubblicità Italiana, Bologna.

Le odierne manifestazioni al Ravone. Oggi al Campo Ravone, avranno luogo due interessanti competizioni. La prima, di carattere dilettantistico, è la seconda giornata del campionato di società di seconda divisione alla disciplina di velocità... Scrivere Cassetta 10 a Unione Pubblicità Italiana, Bologna.

Le odierne manifestazioni al Ravone. Oggi al Campo Ravone, avranno luogo due interessanti competizioni. La prima, di carattere dilettantistico, è la seconda giornata del campionato di società di seconda divisione alla disciplina di velocità... Scrivere Cassetta 10 a Unione Pubblicità Italiana, Bologna.

Le odierne manifestazioni al Ravone. Oggi al Campo Ravone, avranno luogo due interessanti competizioni. La prima, di carattere dilettantistico, è la seconda giornata del campionato di società di seconda divisione alla disciplina di velocità... Scrivere Cassetta 10 a Unione Pubblicità Italiana, Bologna.



Il Pontefice scende in San Pietro per partecipare alla Stazione Quaresimale. (Afl)

LETTERE DA STOCCOLMA

Neutralità svedese

Quattro chili al mese a persona tra pane pasta e farina, sei sigarette al giorno, punti per gli abiti e niente benzina

Stoccolma, aprile. L'incenza, il vivere in un'altezza, il divieto di abbandonarsi con tutta la chiarezza...»

«L'ordine di precedenza e di anzianità sono sempre stati rigorosamente rispettati...»

«Stupido! Sei uno stupido! Adesso lo posso dire. L'avevo confidato a me sola...»

NOTIZIARIO

«L'ordine di precedenza e di anzianità sono sempre stati rigorosamente rispettati...»

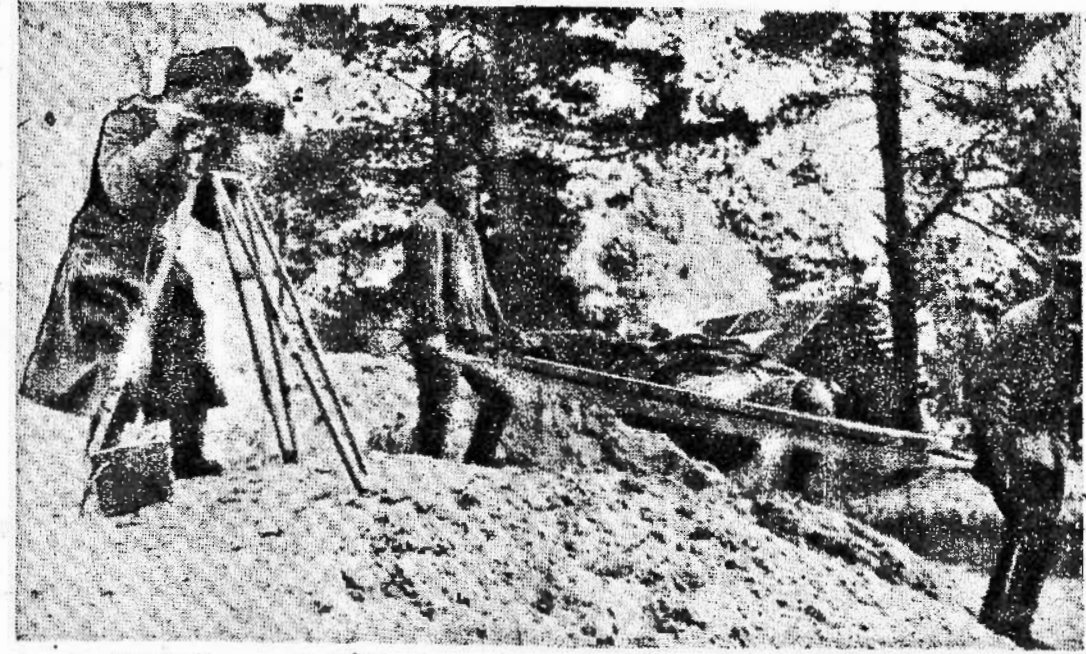
«L'ordine di precedenza e di anzianità sono sempre stati rigorosamente rispettati...»

«L'ordine di precedenza e di anzianità sono sempre stati rigorosamente rispettati...»

«L'ordine di precedenza e di anzianità sono sempre stati rigorosamente rispettati...»

RECENZE
Mosca in stato di accusa per l'orrendo massacro di Katyn

Il Governo fuoruscito polacco conferma indirettamente l'eccidio denunciato dalla Germania - Ridicola presa di posizione sovietica



Le salme dei polacchi massacrati dalla Chepu presso Smolensk vengono tratte dalle tombe Foto Neubauer (Hoffmann)

Ma, s'è scoperto in anticipo che il cridolo è un orrendo massacro degli ufficiali polacchi a Katyn presso Smolensk... L'agenzia di Informazioni polacca di Londra comunica stasera che il generale Kuciel, ministro della Difesa Nazionale polacca, ha pubblicato il seguente comunicato per quanto concerne gli ufficiali polacchi scomparsi in Russia...

La richiesta ha prodotto una profonda impressione nel campo nemico ed anche quell'neutrali. Non per nulla il capo dello pseudo governo polacco, generale Sikorski, si è rivolto subito all'Inghilterra e alla Francia...

Secondo le informazioni del Comando polacco, tre grandi campi di prigionieri erano stati costituiti sul territorio sovietico nel novembre 1939... L'agenzia telegrafica polacca annuncia da Londra che il Consiglio nazionale del sedicente governo polacco si è riunito nella giornata di venerdì per discutere sulla esecuzione ad opera dei Sovieti del duemila della lega del partito socialista polacco, Henryk Charlick e Victor Alter...

Madrid, 17 aprile. Il capitano Hylton, il quale da oltre trenta anni presta servizio nei quadri della marina statunitense, sbarcato giorni or sono a Lagos dopo essere stato raccolto, insieme con altri naufraghi da una nave spagnola, ha narrato le avventure peripezie di cui è stato protagonista e delle quali, secondo quanto egli stesso ha dichiarato, è possibile farsi un'idea del tremendo rischio che ogni nave alleata affronta battendo le rotte atlantiche infestate dai sottomarini dell'Asse.

Parigi, 17 aprile. L'agenzia Inter-France pubblica un bollettino sulle aggressioni aeree anglo-americane contro la Francia e da essa risulta che dal 1940 ad oggi ben 226 mila cittadini francesi sono rimasti vittime dei bombardamenti anglo-americani. In questa cifra sono compresi i morti e i feriti e tutti coloro che hanno subito danni materiali gravi. I morti ammontano finora a 6349 ed i feriti più gravi a 12.446.

Il rapporto culturale fra l'Italia e l'Ungheria. La firma di un protocollo contende le riunioni della Commissione mista. Budapest, 17 aprile. Si sono conclusi, mediante la firma di un protocollo, le sedute della Commissione culturale mista italo-ungarica.

Movimento diplomatico disposto dal Führer

Weizsacker nuovo Ministro presso la Santa Sede. Dal Quartiere Generale del Führer, 17 aprile.

Su proposta del ministro degli Esteri von Ribbentrop, il Führer ha operato i seguenti movimenti diplomatici: L'attuale segretario di Stato al Ministero degli Esteri barone von Weizsacker è stato nominato ambasciatore del Reich presso il Vaticano. L'ex ambasciatore presso il Vaticano di prima mano, conte von Helldorf, è collocato a riposo.

L'attuale direttore della sezione politica del Ministero degli Esteri del Reich, sottosegretario di Stato dott. Ernst Wagner, è stato nominato ambasciatore del Reich a Nanchino.

L'addetto presso il Führer ministro plenipotenziario di prima classe Walther Hewel è stato nominato ambasciatore. Il ministro plenipotenziario di prima classe Emil von Rintelen è stato nominato ambasciatore.

Il consigliere di Legazione Franz von Sonnleithner è stato nominato ministro plenipotenziario di prima classe a Madrid. Il nuovo ambasciatore del Reich presso il Vaticano, barone von Weizsacker, è uno dei più eminenti diplomatici tedeschi...

Una dichiarazione tedesca sul discorso di Jordana. Berlino, 17 aprile. In merito alle allusioni fatte dal Ministro degli Esteri spagnolo Jordana ad una missione mediatrice della Spagna, il portavoce del Reich ha risposto che il governo del Reich non era a preventiva conoscenza di tali dichiarazioni.

Uno scontro a Londra fra poliziotti e soldati canadesi. Movimento inseguimento di tre pericolosi malfattori. Londra, 17 aprile. Negli ultimi mesi si sono verificati molti casi di scontro fra i poliziotti canadesi e i soldati canadesi e statunitensi, molti dei quali negri.

220 mila francesi vittime delle incursioni della RAF. In morti sono 6349 e i feriti gravi 12.444. Lo sgombero di Saint Malo. Parigi, 17 aprile. L'agenzia Inter-France pubblica un bollettino sulle aggressioni aeree anglo-americane contro la Francia...

Il conte Bernardo Corbelli di Cesana ed il dott. Carlo Pizzacani. Roma, 17 aprile. Il conte Bernardo Corbelli di Cesana ed il dott. Carlo Pizzacani, entrambi componenti il consiglio d'amministrazione della Banca d'Italia, hanno annunciato che il giorno 15 la loro mamma ha chiuso nel Signore la Sua terrena dolorosa giornata.

La Stella, al merito a 147 lavoratori manuali. La decorazione concessa in occasione del 21 aprile, festa dell'Industria e del Lavoro, è stata conferita al merito a 147 lavoratori manuali di servizio.

Preghiere per la pace nel mese di maggio. Città del Vaticano, 17 aprile. Il Papa ha diretto una lettera al Cardinale Segretario di Stato, in cui, dopo aver discusso il mese di maggio, auspica che il mese di maggio, dedicato alla Madonna, esorta ancora una volta, come già fece gli scorsi anni, tutti i cristiani e particolarmente i fanciulli, a domandare alla Vergine, con pure di preghiera, che ottenga da Dio la pace da tutti invocata, finché non sia cessato questo conflitto mondiale, che non solo fa strage fra gli eserciti, ma fa roseggiare di sangue fraterno anche le pacifiche città.

Diecimila soldati di Mac Arthur periti nell'affondamento del convoglio

Un rapporto ufficiale nipponico informa che nell'affondamento del convoglio americano, effettuato dalle forze nipponiche nella baia di Milne, nella Nuova Guinea Orientale, sono periti diecimila soldati americani e trecento americani. Inoltre 65 mila tonnellate di rifornimenti vari sono andate in fondo al mare.

La stampa di Tokio riproduce con interesse una dichiarazione del ministro nordamericano della Guerra, colonnello Knox, il quale ha ammesso parlando ai giornalisti che una flotta degli Stati Uniti ha dovuto essere suddivisa in sette parti per poter affrontare in sette punti di forza la potenza navale nipponica. Knox ha aggiunto che una parte della Marina da guerra americana si trova nel Pacifico meridionale, un'altra nel Pacifico settentrionale. Secondo questi osservatori le altre cinque parti della flotta statunitense sarebbero così ripartite: Atlantico sud, Atlantico nord, Mediterraneo, Oceano Indiano, Oceano Pacifico.

Disciplina di distribuzione dei prodotti tipo tessili. I commercianti grossisti tenuti a denunciare i quantitativi in loro possesso per una equa ripartizione di dettaglianti. Roma, 17 aprile. La Gazzetta Ufficiale, pubblicata il mercoledì 12 aprile 1943, ha disciplinato la distribuzione dei prodotti tessili. Il decreto stabilisce, fra l'altro, che a partire dalla data di entrata in vigore delle disposizioni del presente decreto, è fatto obbligo ai fabbricanti di manifatture tessili di non effettuare alcuna vendita, cessione o consegna di prodotti tipo tessili, se non in conformità delle disposizioni del presente decreto.

Un telegramma al Duce dei lavoratori milanesi. Milano, 17 aprile. In una vibrante assemblea presieduta dal segretario dell'Unione fascista dei lavoratori dell'industria, consigliere nazionale Massimo Sestini, al dirigitore sindacale, fiduciario e corrispondenti aziendali di Milano, convenuti alla Casa dei sindacati in Corso Porta Vittoria, hanno espresso la soddisfazione per la graduale attuazione delle provvidenze che saranno attuate per volontà del Duce a partire dal 21 aprile, festa italiana del lavoro.

La Stella, al merito a 147 lavoratori manuali. Roma, 17 aprile. In occasione della Festa del lavoro (21 aprile 1943-XXI), con regi decreti in corso, su proposta del Duce, sono stati decorati di Stella al merito del lavoro 147 lavoratori manuali di servizio.

Preghiere per la pace nel mese di maggio. Città del Vaticano, 17 aprile. Il Papa ha diretto una lettera al Cardinale Segretario di Stato, in cui, dopo aver discusso il mese di maggio, auspica che il mese di maggio, dedicato alla Madonna, esorta ancora una volta, come già fece gli scorsi anni, tutti i cristiani e particolarmente i fanciulli, a domandare alla Vergine, con pure di preghiera, che ottenga da Dio la pace da tutti invocata, finché non sia cessato questo conflitto mondiale, che non solo fa strage fra gli eserciti, ma fa roseggiare di sangue fraterno anche le pacifiche città.

La Stella, al merito a 147 lavoratori manuali. Roma, 17 aprile. In occasione della Festa del lavoro (21 aprile 1943-XXI), con regi decreti in corso, su proposta del Duce, sono stati decorati di Stella al merito del lavoro 147 lavoratori manuali di servizio.

La Stella, al merito a 147 lavoratori manuali. Roma, 17 aprile. In occasione della Festa del lavoro (21 aprile 1943-XXI), con regi decreti in corso, su proposta del Duce, sono stati decorati di Stella al merito del lavoro 147 lavoratori manuali di servizio.

La Stella, al merito a 147 lavoratori manuali. Roma, 17 aprile. In occasione della Festa del lavoro (21 aprile 1943-XXI), con regi decreti in corso, su proposta del Duce, sono stati decorati di Stella al merito del lavoro 147 lavoratori manuali di servizio.

La Stella, al merito a 147 lavoratori manuali. Roma, 17 aprile. In occasione della Festa del lavoro (21 aprile 1943-XXI), con regi decreti in corso, su proposta del Duce, sono stati decorati di Stella al merito del lavoro 147 lavoratori manuali di servizio.

Utile d'impiego a 1500 paroli. A famiglia di lavoro, periodo economico, servizio casa e possibilmente cucina. Scrivere Cassella 216 M. Unione Pubblica Italiana, Bologna.

ASSUMIAMO subito giovane commesso magazzino Fiat presso fabbrica auto discesa industriali città Adriatico. Indicare referenze. Scrivere Cassella 216 M. Unione Pubblica Italiana, Bologna.

CERCASI cameriera e domestica: rivolgersi subito Zola, via Parigi, 48. CERCASI fattorino. Rivolgerti Negozio Macchine da scrivere, via P.zza S. Maria, 21. CERCASI quindicenne per ufficio. Telefonare ore 19-22. M. 424. CERCASI signorina contabile per pomeriggio. Scrivere Cassella 216 M. Unione Pubblica Italiana, Bologna.

CERCO steno-dattilografa svevia, pratica lavori ufficio, libera, precisa, indicare posti occupati e precisi. Scrivere Cassella 216 M. Unione Pubblica Italiana, Bologna. DATTILOGRAFIA corrente, seria, volenterosa, cerca studio tecnico. Presentarsi lunedì, San Vitale, 21.

DOMESTICA tutore, ottima, pratica, precisa, cerca lavoro. Scrivere Cassella 216 M. Unione Pubblica Italiana, Bologna. IMPORTANTE Azienda Commerciale cerca dattilografa esperta, pratica, precisa, precisa, precisa, precisa. Scrivere Cassella 216 M. Unione Pubblica Italiana, Bologna.

FATTORINO 14-16 anni volenteroso, buona distribuzione e scrittura, pratica, precisa, precisa, precisa. Scrivere Cassella 216 M. Unione Pubblica Italiana, Bologna. INDUSTRIA cerca provetto, precisa, precisa, precisa, precisa. Scrivere Cassella 216 M. Unione Pubblica Italiana, Bologna.

STENO-DATTILOGRAFIA valente, pratica, precisa, precisa, precisa. Scrivere Cassella 216 M. Unione Pubblica Italiana, Bologna. STENO-DATTILOGRAFIA esperta, pratica, precisa, precisa, precisa. Scrivere Cassella 216 M. Unione Pubblica Italiana, Bologna.

STENO-DATTILOGRAFIA esperta, pratica, precisa, precisa, precisa. Scrivere Cassella 216 M. Unione Pubblica Italiana, Bologna. STENO-DATTILOGRAFIA esperta, pratica, precisa, precisa, precisa. Scrivere Cassella 216 M. Unione Pubblica Italiana, Bologna.

STENO-DATTILOGRAFIA esperta, pratica, precisa, precisa, precisa. Scrivere Cassella 216 M. Unione Pubblica Italiana, Bologna. STENO-DATTILOGRAFIA esperta, pratica, precisa, precisa, precisa. Scrivere Cassella 216 M. Unione Pubblica Italiana, Bologna.

STENO-DATTILOGRAFIA esperta, pratica, precisa, precisa, precisa. Scrivere Cassella 216 M. Unione Pubblica Italiana, Bologna. STENO-DATTILOGRAFIA esperta, pratica, precisa, precisa, precisa. Scrivere Cassella 216 M. Unione Pubblica Italiana, Bologna.

STENO-DATTILOGRAFIA esperta, pratica, precisa, precisa, precisa. Scrivere Cassella 216 M. Unione Pubblica Italiana, Bologna. STENO-DATTILOGRAFIA esperta, pratica, precisa, precisa, precisa. Scrivere Cassella 216 M. Unione Pubblica Italiana, Bologna.

STENO-DATTILOGRAFIA esperta, pratica, precisa, precisa, precisa. Scrivere Cassella 216 M. Unione Pubblica Italiana, Bologna. STENO-DATTILOGRAFIA esperta, pratica, precisa, precisa, precisa. Scrivere Cassella 216 M. Unione Pubblica Italiana, Bologna.